REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

seduta del	pag.
8/05/2017	1
delibera	
443	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 122 **LEGISLATURA N.** X

DE/PR/PSS 0 NC

Oggetto: Programma annuale degli interventi di promozione sportiva - Anno 2017 art. 7 l.r. 5/2012

Prot. Segr. 491

Lunedì 8 maggio 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- ANNA CASINI	Vicepresidente
- MANUELA BORA	Assessore
- LORETTA BRAVI	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.
Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.
La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO

OGGETTO: Programma annuale degli interventi di promozione sportiva – Anno 2017 art.7 l. r. 5/2012

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Sport e Politiche Giovanili dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che sono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Sport e politiche giovanili;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione Marche;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

D E L I B E R A

1- di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 5/2012, il "Programma annuale degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2017, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

2- di stabilire che l'onere complessivo di € 4.360.000,00 relativo alla attuazione del programma annuale degli interventi di promozione sportiva – anno 2017- di cui al precedente punto del presente dispositivo, è garantito dalla disponibilità esistente a carico dei capitoli del bilancio 2017/2019 per gli importi di seguito specificati, tenendo conto della esigibilità delle obbligazioni delle diverse Misure e Azioni del programma dettagliatamente specificata nel documento istruttorio:

CAPITOLO	ANNUALITA' 2017	ANNUALITA' 2018
2060110010	€. 500.000,00	€. 400.000,00
2060110011	€. 260.000,00	
2060120011	€. 1.700.000,00	€. 1.500.000,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)

Il Presidente della Giunta
(Luca Ceriscioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa ed atti amministrativi di riferimento

- L. R. 02/04/2012 n.5 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero";
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa delle Marche n. 27 del 5 luglio 2016 avente ad oggetto: "Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020. Legge regionale 2 aprile 2012, n. 5, articolo 6"
- Legge regionale del 30 dicembre 2016, n. 36, "Bilancio di previsione 2017/2019";
- D.G.R. 1647 del 30/12/2016 recante: "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati";
- D.G.R. n. 1648 del 30/12/2016 recante: "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli";
- D.G.R. n. 87 del 06/02/2017 recante modifiche dell'assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR n. 1648/2016) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità, in attuazione della DGR n. 1536 del 7/12/2016;
- D.G.R. n. 323 del 03/04/2017 recante: "DGR n. 31 del 25/01/2017 "L.R. n. 20/2001. Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi". Assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) - 1° provvedimento".

Motivazioni

La legge regionale 2 aprile 2012 n.5, recante "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" è attualmente lo strumento normativo di cui la Regione dispone per promuovere lo sport e le attività motorio-ricreative in genere quale strumento fondamentale per la formazione e la salute della persona, per il miglioramento degli stili di vita individuali e collettivi nonché per lo sviluppo delle relazioni sociali e dell'integrazione interculturale.

Tra gli strumenti operativi e di programmazione per promuovere lo sport e le attività motorio ricreative, la l. r. 2 aprile 2012 n.5, prevede l'approvazione del Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative (art. 6) che ha una durata pari a quella della legislatura regionale.

L'Assemblea legislativa delle Marche, su proposta della Giunta Regionale, con Deliberazione amministrativa n. 27 del 5 luglio 2016 ha approvato detto Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020;

In attuazione del Piano, la Giunta regionale deve approvare il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva (art. 7- l.r. 5/2012), previo parere del Comitato regionale dello sport e del tempo libero di cui all'art. 4 della citata l.r. n. 5/2012.

Il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2017, allegato, è stato predisposto, quindi, come stabilito dalla l.r.5/2012, in attuazione del detto Piano regionale 2016/2020, mantenendo fermo l'obiettivo principale di perseguire politiche orientate allo sviluppo del concetto di 'sport per tutti', anche al fine di creare le basi per l'elaborazione di nuovi concezioni e modelli di welfare e di fornire impulso per una nuova cultura della pratica sportiva.

Va evidenziato che la Legge n. 5/2012 ha apportato una significativa riorganizzazione funzionale ed operativa al settore, ampliando la partecipazione e il coinvolgimento degli operatori del territorio. Attraverso questo Programma, si cercherà di sviluppare ulteriormente la valorizzazione delle buone pratiche tenendo conto delle eventuali carenze e, per quanto possibile, delle nuove esigenze, al fine di perseguire concretamente un maggiore sviluppo delle attività sportive e motorio-ricreative.

Tenendo conto, quindi, del nuovo quadro normativo e della opportuna e necessaria integrazione con gli altri settori economici collegati allo sport, il Programma del 2017 si caratterizza quale documento in grado di consentire l'attuazione di obiettivi individuati e proposti nel Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020 cui potranno far riferimento i vari soggetti interessati per poter fruire delle opportunità e del sostegno finanziario che la Regione Marche rivolge al settore.

Il Programma, redatto in attuazione del Piano 2016/2020, come detto, costituisce la base di riferimento per operare nell'anno 2017 e stabilisce in particolare:
- le iniziative e gli interventi promossi dalla Regione in materia di promozione sportiva;
- i soggetti destinatari delle provvidenze;
- le priorità e i tempi di realizzazione;
- le modalità e i criteri di concessione dei contributi;
- gli interventi in materia di impianti ed attrezzature per lo sport;
- l'attività informativa e di monitoraggio.

In particolare, con gli interventi individuati nel programma di promozione sportiva 2017, si intende valorizzare, in ambito regionale, la capacità delle attività sportive e motorio–ricreative di influire trasversalmente in vari ambiti della vita dei cittadini. Lo sport favorisce l'integrazione delle attività di diversi settori dell'amministrazione pubblica (turismo, sanità, istruzione e formazione, servizi sociali, pari opportunità) e dei tanti soggetti che operano esternamente alla stessa, favorendo l'attuazione di significative azioni congiunte aventi come principale finalità il benessere del cittadino.

In linea con quanto stabilito nel "Piano Regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020", considerando come le manifestazioni sportive negli ultimi anni costituiscano una componente di notevole importanza nell'ambito dell'offerta turistica del territorio, nella Misura 5 del Programma è stata contemplata la concessione di sostegni finanziari a favore di "eventi sportivi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione". In

detta Misura sono state individuate, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. n. 5/2012, le manifestazioni sportive di rilevante interesse promozionale, turistico, culturale e ambientale che si svolgono nel territorio regionale nel 2017. Trattasi di eventi di particolare rilievo, caratterizzati da standard organizzativi straordinari, supportati dalla diffusione da parte dei media, che fanno da volano all'immagine delle Marche, favoriscono la promozione del territorio, rafforzano la capacità attrattiva e generano considerevoli flussi incoming, con grandi ricadute turistico-sportive.

Si deve considerare, poi, che con la Misura 3 del programma la Regione intende avviare un percorso volto a promuovere l'adeguamento e la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica esistenti. Si intende così, in linea con quanto stabilito nel piano regionale 2016/2020, approvato, come detto, con deliberazione assembleare n. 27 del 5 luglio 2016, garantire la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale di tali impianti per offrire la possibilità a tutti i cittadini di poter praticare sport in strutture adeguate e conformi agli standard di sicurezza.

Per il perseguimento di tale finalità, secondo quanto stabilito dall'articolo 14, comma 2, della l. r. 5/2012, così come modificato dall'art. 8, della l. r. 22 dicembre 2016, n. 33, è prevista la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi a favore di Comuni, società, associazioni sportive, altri soggetti pubblici e privati senza fine di lucro, con la collaborazione dell'ICS (Istituto per il Credito Sportivo) e del CONI.

La Misura 3 del presente programma, quindi, è rivolta alla predeterminazione dei criteri per l'assegnazione di contributi regionali, in conto capitale a fondo perduto e in conto interessi sui mutui agevolati dell'istituto per il credito sportivo, finalizzati alla riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica.

Il programma contempla interventi a sostegno dello sport di cittadinanza (Misura 1) in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della l. r. 5/2012 che riguarda tutte quelle attività sportive intese come pratica fisico-motoria ed aggregativa disgiunta da una connotazione agonistica. Un ruolo fondamentale è svolto, in quest'ambito, dagli Enti di Promozione Sportiva e dalle Associazioni sportive e di promozione sociale iscritte nel registro regionale, soggetti che prioritariamente svolgono ogni anno un'intensa attività su base volontaria.

E' previsto, inoltre, un intervento specifico (Misura 2) rivolto a promuovere e favorire lo sviluppo delle attività sportive delle persone diversamente abili, per dare loro pari diritto, tenuto conto delle maggiori difficoltà che riscontra la pratica sportiva dei diversamente abili rispetto a quella delle persone "normodotate", per i costi più consistenti che richiede anche in relazione alla logistica, alle attrezzature ed agli ausili necessari.

Altri importanti interventi del programma riguardano l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, attività di promozione sportiva presso i penitenziari, la valorizzazione della attività a carattere dilettantistico caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti, gli incentivi al merito sportivo, il sostegno alla scuola regionale dello sport del Coni, l'operatività dell'osservatorio dello sport delle Marche.

Un significativo intervento (Misura 13) è rivolto, invece, a sostenere progetti delle amministrazioni comunali dell'area del terremoto che promuovono la pratica sportiva e l'attività fisico-motoria. Progetti finalizzati alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e formativo rivolto a tutte le fasce di popolazione, per favorire la ripresa delle attività ed il ritorno alla normalità nelle aree colpite dal sisma.

Il programma, è stato esaminato con parere favorevole dal Comitato regionale dello sport e del tempo libero, di cui all'art. 4 della l.r. 5/2012, nell'incontro del 17 marzo 2017.

L'onere complessivo di € 4.360.000,00 relativo alla attuazione del programma è garantito dalle risorse regionali stanziate sui seguenti capitoli del bilancio 2017/2019:

CAPITOLO	ANNUALITA' 2017	ANNUALITA' 2018
2060110010	€. 500.000,00	€. 400.000,00
2060110011	€. 260.000,00	
2060120011	€. 1.700.000,00	€. 1.500.000,00

L'esigibilità delle obbligazioni delle Misure e Azioni del programma, il cui onere fa capo al capitolo **2060110010** del bilancio finanziario gestionale 2017/2019, fa riferimento all'anno 2017 in quanto ad € 500.000,00 e all'anno 2018 in quanto alla restante parte di € 400.000,00, come indicato nel seguente prospetto:

Esigibilità 2017 - capitolo 2060110010	
Misura 1	€ 80.000,00
Misura 4- Azione 4.1 (quota parte)	€ 55.000,00
Misura 4- Azione 4.2	€ 30.000,00
Misura 4- Azione 4.3	€ 10.000,00
Misura 4- Azione 4.4	€ 165.000,00
Misura 5.2 (quota parte)	€ 50.000,00
Misura 6	€ 30.000,00
Misura 7	€ 40.000,00
Misura 8	€ 30.000,00
Misura 12	€ 10.000,00
Totale obbligazioni esigibili nel 2017	**€ 500.000,00**
Esigibilità 2018 - capitolo 2060110010	
Misura 2	€ 170.000,00
Misura 4- Azione 4.1 (quota parte)	€ 90.000,00
Misura 4- Azione 4.5	€ 20.000,00
Misura 9	€ 15.000,00

Misura 10	€ 10.000,00
Misura 11	€ 10.000,00
Misura 13	€ 80.000,00
Misura 14	€ 5.000,00
Totale obbligazioni esigibili nel 2018	**€ 400.000,00**

L'esigibilità delle obbligazioni delle Misure e Azioni del programma il cui onere fa capo al capitolo **2060110011** del bilancio finanziario gestionale 2017/2019 è quella di seguito indicata

Esigibilità 2017 - capitolo 2060110011	
Misura 5- Azione 5.1	€ 160.000,00
Misura 5 – Azione 5.2 (quota parte)	€ 100.000,00
Totale obbligazioni esigibili nel 2017	€ 260.000,00

L'esigibilità delle obbligazioni delle Misure e Azioni del programma, il cui onere fa capo al capitolo **2060120011** del bilancio finanziario gestionale 2017/2019, fa riferimento all'anno 2017 in quanto ad € 1.700.000,00 e all'anno 2018 in quanto alla restante parte di € 1.500.000,00

Esigibilità 2017 - capitolo 2060120011	
Misura 3 (quota parte)	**€ 1.700.000,00**
Esigibilità 2018 - capitolo 2060120011	
Misura 3 (quota parte)	**€ 1.500.000,00**

Le risorse individuate come sopra indicato sono di natura regionale per quanto attiene ai capitoli 2060110011 e 2060120011 del bilancio 2017/2019, mentre per il capitolo di spesa n. 2060110010 dello stesso bilancio 2017/2019 la copertura in entrata è garantita da risorse vincolate interamente incassate e finalizzate all'oggetto di cui al presente atto in base a quanto disposto con legge di approvazione di bilancio. Tali risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. /SIOPE, in rapporto ai soggetti assegnatari dei contributi di cui trattasi.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/20142.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone

1- di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 5/2012, il "Programma annuale degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2017, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

2- di stabilire che l'onere complessivo di € 4.360.000,00 relativo alla attuazione del programma annuale degli interventi di promozione sportiva – anno 2017- di cui al precedente punto del presente dispositivo, è garantito dalla disponibilità esistente a carico dei capitoli del bilancio 2017/2019 per gli importi di seguito specificati, tenendo conto della esigibilità delle obbligazioni delle diverse Misure e Azioni del programma dettagliatamente specificata nel documento istruttorio:

CAPITOLO	ANNUALITA' 2017	ANNUALITA' 2018
2060110010	€. 500.000,00	€. 400.000,00
2060110011	€. 260.000,00	
2060120011	€. 1.700.000,00	€. 1.500.000,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Sandro Abelardi)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria sul bilancio 2017/2019 della somma complessiva di € 4.360.000,00 con riferimento alla disponibilità esistente sui relativi capitoli di spesa e per gli importi di seguito specificati:

CAPITOLO	ANNUALITA' 2017	ANNUALITA' 2018
2060110010	€. 500.000,00	€. 400.000,00
2060110011	€. 260.000,00	
2060120011	€. 1.700.000,00	€. 1.500.000,00

03/05/2017

IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 1
(Simonetta Raccampo)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Sandro Abelardi)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Giovanni Santarelli)

La presente deliberazione si compone di n. 155 pagine, di cui n. 144 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

ALLEGATO **A**

REGIONE MARCHE

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA
ANNO 2017
art. 7 L.R. n. 5/2012.

PREMESSA

Il valore sociale, culturale ed economico dello Sport

Le indicazioni contenute nei vari documenti comunitari e l'attribuzione all'Unione Europea, all'interno del Trattato di Lisbona, di una specifica competenza in materia di sport, sottolineano il riconoscimento del diritto alla pratica sportiva come uno dei principali fattori individuali di benessere fisico e psicologico, oltre al mezzo attraverso il quale si realizzano obiettivi sociali, politici e culturali. Le istituzioni europee hanno così riconosciuto la specificità del ruolo svolto dallo sport nella società europea in termini di istruzione, integrazione sociale, cultura e salute.

Con questa consapevolezza, la Regione Marche, come stabilito nella legge regionale 2 aprile 2012 n.5 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero", promuove lo sport e le attività motorio-ricreative in genere quale strumento fondamentale per:

- la formazione e la salute della persona;
- il miglioramento degli stili di vita individuali e collettivi;
- lo sviluppo delle relazioni sociali e dell'integrazione interculturale.

Lo sport è uno strumento al servizio dell'individuo in quanto favorisce la crescita armoniosa ed equilibrata della persona, aiutandola a migliorare in vari aspetti legati alle condizioni: **psico-fisiche** (autostima, rispetto di se stessi, emotività, coordinazione, corretta postura, agilità, salute, igiene, benessere, corretta alimentazione...); **cognitive** (apprendimento, attenzione, cultura, conoscenza e rispetto delle regole...) e **relazionali** (rispetto degli altri e dell'ambiente, amicizia, socializzazione, integrazione, multiculturalità...).

Ma, al tempo stesso, è un fenomeno sociale trasversale attorno al quale possono gravitare altre educazioni che concorrono all'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti sani. Ciò in opposizione agli aspetti più negativi della società moderna (sedentarietà, violenza e bullismo, dipendenza da nuove tecnologie, uso di sostanze pericolose quali fumo, alcol e droghe...).

Oltre al valore educativo, sociale e culturale si deve considerare che lo sport ha anche un grande impatto sull'economia. E' considerato un **importante fattore di crescita** che contribuisce con 294 miliardi di euro al valore aggiunto lordo dell'UE e dà lavoro a 4,5 milioni di persone, cioè

il 2,1% della forza lavoro dell'UE. Considerando i settori collegati, in totale i posti di lavoro creati dalle attività sportive in Europa sono 7,3 milioni, cioè il 3,5% dell'occupazione complessiva nell'Unione.

Nella sua accezione più ampia, quello dello sport è una vera e propria industria, che può essere vista come un motore di crescita per l'economia in generale, in quanto crea valore aggiunto e occupazione in tutta una serie di comparti, sia manifatturieri che di servizi, e stimola sviluppo e innovazione.

Tra le altre cose, lo sport genera più di 3 miliardi di euro di valore aggiunto nel settore edile per la costruzione di stadi, palasport, edifici e infrastrutture. Parte di questi investimenti è impiegata in nuovi progetti edili, parte in lavori di ristrutturazione o manutenzione.

Lo sport ha, poi, un **impatto rilevante anche sul turismo**: ogni anno nel mondo da 12 a 15 milioni di viaggi internazionali sono effettuati allo scopo principale di assistere a eventi sportivi. E nei prossimi due o tre anni il tasso di crescita di questo mercato dovrebbe essere pari a circa il 6% all'anno.

Il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva delle Marche

Tra gli strumenti operativi e di programmazione, la l. r. 2 aprile 2012 n.5, sopra richiamata, prevede l'approvazione del Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative (art. 6) di durata pari a quella della legislatura regionale.

Con la deliberazione assembleare n. 27 del 5 luglio 2016, su proposta della Giunta Regionale, l'Assemblea legislativa regionale ha approvato detto Piano, per gli anni 2016/2020, che contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-ricreative da realizzarsi nel periodo considerato. Mantenendo ferme le finalità della legge regionale 5/2012, il Piano ha posto specifici obiettivi, la cui attuazione è stata demandata ai Programmi annuali degli interventi di promozione sportiva (art. 7- l. r. 5/2012), che la Giunta Regionale ha il compito di approvare annualmente previo parere del Comitato regionale dello sport e del tempo libero di cui all'art. 4 della citata l. r. n. 5/2012.

La Regione ha redatto il Programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2017 mantenendo le proprie politiche verso l'evoluzione ed il consolidamento del **ruolo sociale, culturale ed economico dello sport**. L'obiettivo della Regione rimane quello di attivare politiche dirette allo sviluppo del concetto di *'sport per tutti'* come strumento di crescita individuale e collettiva dell'intera cittadinanza, anche al fine di creare le basi per l'elaborazione di nuovi concetti e modelli di welfare.

Gli interventi previsti nel programma sono rivolti, in particolar modo, a valorizzare, in ambito regionale, l'attività sportiva e motorio-ricreativa, cercando concrete integrazioni con le iniziative di diversi settori dell'amministrazione pubblica, naturalmente collegati alle attività sportive e di soggetti che operano esternamente alla stessa, al fine di porre in essere azioni congiunte ed integrate che dovranno avere come unico scopo il benessere del cittadino.

Nella consapevolezza che lo sport e le attività motorio-ricreative in genere hanno un valore di trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, la Regione attraverso le Misure ed Azioni previste nel Programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2017, intende fornire impulso per una nuova cultura della pratica sportiva.

Il presente "Programma degli interventi di promozione sportiva 2017", redatto in attuazione del Piano 2016/2020, costituisce la base di riferimento per operare nell'anno 2017 e stabilisce in particolare:
- le iniziative e gli interventi promossi dalla Regione in materia di promozione sportiva;
- i soggetti destinatari delle provvidenze;
- le priorità e i tempi di realizzazione;
- le modalità e i criteri di concessione dei contributi;
- gli interventi in materia di impianti ed attrezzature per lo sport;
- l'attività informativa e di monitoraggio, nonché le iniziative a favore della tutela sanitaria nello svolgimento delle attività sportive.

Va evidenziato che la Legge n. 5/2012 ha apportato una significativa riorganizzazione funzionale ed operativa al settore, ampliando la partecipazione e il coinvolgimento degli operatori del territorio. Attraverso questo Programma, si cercherà di sviluppare ulteriormente la valorizzazione delle buone pratiche consolidate, facendo fronte alle eventuali carenze e alle nuove esigenze, al fine di perseguire concretamente un maggiore sviluppo delle attività sportive e motorio-ricreative.

In particolare, con gli interventi individuati nel presente programma, si intende valorizzare, in ambito regionale, la capacità dell'attività sportiva e motorio–ricreativa di influire trasversalmente in vari ambiti della vita dei cittadini, integrando l'azione di diversi settori dell'amministrazione pubblica (turismo, sanità, istruzione e formazione, servizi sociali, pari opportunità) e dei soggetti che operano esternamente alla stessa, al fine di porre in essere azioni congiunte che dovranno avere come unico centro il benessere del cittadino.

Negli ultimi anni è emerso in maniera evidente come gli eventi sportivi costituiscano una componente di notevole importanza nell'ambito dell'offerta turistica del territorio, per cui, in linea con quanto stabilito nel "Piano Regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020", nella Misura 5, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. n. 5/2012, sono state individuate le manifestazioni sportive di

rilevante interesse promozionale, turistico, culturale e ambientale che si svolgono nel territorio regionale nel 2017. Trattasi di iniziative caratterizzate da standard organizzativi straordinari, supportate dalla diffusione da parte dei media, che fanno da volano all'immagine della Regione Marche, generano considerevoli flussi incoming, favoriscono la promozione del territorio e rafforzano la capacità attrattiva della Regione con grandi ricadute turistico-sportive.

Si deve considerare, poi che nel piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020, approvato come detto deliberazione assembleare n. 27 del 5 luglio 2016, in tema di impiantistica sportiva, la Regione ha posto tra i principali obiettivi quello di riqualificare e ristrutturare il patrimonio infrastrutturale esistente.

La Regione intende favorire la riqualificazione della rete degli impianti sportivi di proprietà pubblica presenti sul territorio marchigiano, per garantirne la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale e per offrire la possibilità a tutti i cittadini di poter praticare sport in impianti adeguati e conformi agli standard di sicurezza.

All'articolo 14, comma 2, della l. r. 5/2012, così come modificato dall'art. 8, della l. r. 22 dicembre 2016, n. 33, per il perseguimento di tale finalità, è prevista la possibilità della Regione di concedere contributi in conto capitale o in conto interessi a favore di Comuni, società, associazioni sportive, altri soggetti pubblici e privati senza fine di lucro. In base alla precitata legge, inoltre, la Regione può stipulare convenzioni con l'ICS e con altri istituti di credito per la concessione dei contributi (art. 14, comma 4).

Una specifica Misura del presente programma, quindi, è rivolta alla predeterminazione dei criteri per l'assegnazione di contributi regionali, in conto capitale a fondo perduto e in conto interessi sui mutui agevolati dell'istituto per il credito sportivo, finalizzati alla riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica.

In particolare la Regione intende promuovere l'adeguamento e la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica esistenti, attraverso la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi a favore di Enti locali, Unioni di Comuni, Università delle Marche e Organizzazioni sportive affidatarie della gestione di detti impianti.

Da annotare che l'implementazione delle strutture sportive di base, il loro ammodernamento e messa a norma ed in sicurezza, come prerequisito per l'incremento della pratica sportiva e la diffusione di valori di coesione, solidarietà e integrazione sociale, sono obiettivi condivisi dal Governo e parte integrante delle politiche pubbliche nel settore della promozione della pratica sportiva a livello nazionale.

AMBITI DI INTERVENTO

Per dare attuazione alle finalità sopra descritte il presente programma risulta articolato nelle seguenti Misure ed Azioni:

MISURA 1 – Contributi per la diffusione dello sport di cittadinanza *€ 80.000,00*

MISURA 2 – Contributi per la promozione delle attività sportive delle persone diversamente abili *€ 170.000,00*

MISURA 3 – Impianti e attrezzature per lo sport. Contributi regionali in conto capitale e in conto interessi per la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica € 3.200.000,00

MISURA 4 – Contributi per attività promozionali e manifestazioni sportive

- **AZIONE 4.1** – Progetto sport di classe alla scuola primaria *€ 145.000,00*
- **AZIONE 4.2** – Attività di avviamento alla pratica sportiva. Campionati studenteschi *€ 30.000,00*
- **AZIONE 4.3** – Attività di promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche *€ 10.000,00*
- **AZIONE 4.4** – Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e int.le *€ 165.000,00*
- **AZIONE 4.5** – Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche *€ 20.000,00*

MISURA 5 – Contributi a eventi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione

- **AZIONE 5.1** – Eventi sportivi di particolare valenza ai fini della promozione turistica € 160.000,00
- **AZIONE 5.2** – Campionati mondiali e competizioni internazionali di straordinaria rilevanza € 150.000,00

MISURA 6 – Contributi per l'attività sportiva giovanile a carattere dilettantistico *€ 30.000,00*

MISURA 7 – Incentivi al merito sportivo *€ 40.000,00*

MISURA 8 – Contributo finanziario a favore della scuola regionale dello sport del Coni *€ 30.000,00*

MISURA 9 – Operatività dell'osservatorio dello sport delle Marche *€ . 15.000,00*

MISURA 10 – Comune di Pesaro città europea dello sport. Attuazione del progetto "gioco in movimento" € 10.000,00

MISURA 11 – Corsi per il conseguimento della abilitazione tecnica all'esercizio delle professioni di cui alla l. r. 4/2016 (tit. III e IV) *€ 10.000,00*

MISURA 12 – Lo sport, strumento di promozione turistica e risorsa economica delle Marche € 10.000,00

MISURA 13 – Sostegno per la ripresa dell'attività sportiva nelle aree colpite dal sisma *€ 80.000,00*

MISURA 14 – iniziative di disseminazione ed altri interventi di rilievo non contemplati nelle altre misure del programma € 5.000,00

PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA 2017

STANZIAMENTI BILANCIO 2017/2019

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNUALITA' 2017	ANNUALITA' 2018	ANNUALITA' 2019
2060110010	FONDO UNICO PER LO SPORT CORRENTE	500.000,00	400.000,00	
2060110011	CONTRIBUTI A FAVORE DI GRANDI EVENTI SPORTIVI DI RILEVANZA TURISTICA	260.000,00		
2060120011	FONDO UNICO PER LO SPORT - INVESTIMENTO - LR 5/2012 - TRASFERIMENTO ALL'ICS DELLE RISORSE DI BILANCIO DESTINATE ALLA CONCESSIONE DI MUTUI IN C/CAPITALE ED IN C/INTERESSI.	1.700.000,00	1.500.000,00	

MISURA 1 - CONTRIBUTI PER LA DIFFUSIONE DELLO SPORT DI CITTADINANZA

Risorse finanziarie assegnate *€ 80.000,00*

La presente Misura in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della l. r. 5/2012 contempla tutte quelle attività finalizzate alla promozione dello sport di cittadinanza, inteso come pratica fisico-motoria ed aggregativa disgiunta da una connotazione agonistica. Il riconoscimento dello sport come diritto di cittadinanza con l'importante ruolo sociale che riveste, passa necessariamente attraverso la valorizzazione di tutti i soggetti che garantiscono la capillare promozione di attività sportive per tutti i cittadini, senza limiti di età, reddito, provenienza geografica, cultura e abilità.

Per sport di cittadinanza, quindi, si intende qualsiasi forma di attività motoria con finalità ludico-ricreativa svolta in favore delle persone di tutte le età, senza discriminazioni o esclusioni, che ha come obiettivo, oltre al miglioramento degli stili di vita e delle condizioni fisiche e psichiche, lo sviluppo della vita di relazione per favorire l'integrazione sociale degli individui.

Gli obiettivi che si intende perseguire sono i seguenti:
- diritto al gioco e al movimento per i cittadini di tutte le età, di diversa abilità e categoria sociale alla promozione di stili di vita attivi, per prevenire patologie fisiche e psicologiche, individuali e di rilevanza sociale, e per mantenere un adeguato stato di salute;
- promozione della funzione educativa dello sport, sia come opportunità di crescita individuale che di sviluppo della collettività,
- sport come strumento d'integrazione sociale anche in una prospettiva interculturale e come mezzo per educare alla condivisione delle scelte in un contesto comunitario ed ai principi di partecipazione, corresponsabilità, non violenza e sostenibilità, un'accezione dello sport che include tutti i cittadini nella pratica motoria e sportiva senza discriminazioni;
- sport come strumento di promozione di un'attività motoria sportiva sostenibile, rispettosa delle persone, della società e dell'ambiente.

Un ruolo fondamentale è svolto, in quest'ambito, dagli Enti di Promozione Sportiva e dalle Associazioni sportive e di promozione sociale iscritte nel registro regionale, soggetti che prioritariamente svolgono ogni anno un'intensa attività su base volontaria, rappresentando quindi un imprescindibile punto di riferimento per lo sviluppo dello sport nella sua valenza sociale ed educativa riuscendo a catalizzare anche quelli che non necessariamente rientrano all'interno dello sport dilettantistico e agonistico.

Azioni prioritarie

I progetti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi indicati nella presente Misura, riguardano i seguenti ambiti di intervento:

- organizzazione di eventi di gioco e tempo libero, per bambini, giovani, adulti, anziani, che favoriscano la partecipazione delle famiglie e di soggetti di tutte le età;
- attività di promozione dello sport in chiave educativa in collaborazione con gli istituti scolastici regionali;
- feste regionali o provinciali del gioco e del tempo libero;
- promozione di attività sportive rivolte alla integrazione sociale ed interculturale per i figli di emigrati e ragazzi italiani.

Non rientrano nello sport di cittadinanza le attività svolte in ambito professionistico.

Periodo di riferimento

Le istanze dovranno far riferimento a progetti relativi ad iniziative che devono essere svolte e rendicontate obbligatoriamente nell'anno 2017.

Soggetti beneficiari

- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni;
- Associazioni di promozione sociale che operano nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 10 della l. r. 5/2012.

Numero di domande ammissibili

Ciascun soggetto in qualità di proponente/capofila può presentare istanza per un solo progetto. Ciascun soggetto può partecipare in qualità di partner al massimo a due proposte progettuali. La presenza dello stesso soggetto partner in più di due progetti determinerà l'esclusione delle proposte progettuali in più, selezionate in base all'ordine di arrivo.
Deve essere cura del soggetto proponente accertarsi che i soggetti partner siano presenti al massimo in due proposte progettuali.
Non saranno finanziati progetti non coerenti con gli obiettivi regionali e con le priorità sopra definite.
Le domande presentate per l'accesso ai contributi del presente Programma, sono incompatibili con qualsiasi altro finanziamento regionale, statale o dell'U.E. ottenuto per le medesime iniziative.

Deve essere garantita la partecipazione gratuita ai destinatari del progetto.

Il costo complessivo del progetto non può essere inferiore ad € 3.000,00.

Il contributo può essere concesso fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili e per un importo non superiore a € 7.000,00.

Requisiti soggettivi

Tutti i soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti:

- non avere finalità di lucro;
- essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA;
- avere sede legale nelle Marche o, se appartenente ad associazioni a carattere nazionale, avere la sede operativa nella regione e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, devono essere presentate alla Regione Marche - P.F. Politiche Giovanili e Sport esclusivamente in modalità telematica (procedura on line), attraverso la apposita sezione sul sito web http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport ove i soggetti destinatari dell'incentivo avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di contributo con le modalità indicate nel presente programma.

La presentazione della domanda di contributo on line, richiede il possesso da parte dell'utente di uno strumento di autenticazione forte riconosciuto dal framework di autenticazione regionale fed- cohesion (http://cohesion.regione.marche.it) tra cui:

- pin cohesion (codice fiscale - password cohesion - pin cohesion)
- otp cohesion (codice fiscale- password cohesion - otp cohesion)
- smart card:
  - TsCns
  - CARTA RAFFAELLO
  - Cns
  - CIE

Tutti coloro che sono già in possesso di una delle modalità sopra indicate possono utilizzarle per la compilazione della domanda di contributo.

Gli utenti privi dello strumento di autenticazione forte come sopra indicato, possono richiedere alla Regione Marche solamente il PIN Cohesion presso lo sportello **"Cittadinanza digitale"** di Regione Marche - Palazzo Raffaello - Via G. da Fabriano Ancona

Le domande possono essere presentate:

- **a partire dalle ore 10.00 di lunedì 22 maggio 2017;**
- **e non oltre le ore 13,00 di lunedì 26 giugno 2017.**

Nella procedura telematica verrà richiesto al legale rappresentante del soggetto richiedente che presenta la domanda, tra l'altro, di fornire le seguenti informazioni:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;

- generalità dell'Ente/Associazione richiedente il contributo (denominazione, tipologia, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, recapito telefonico, indirizzo e-mail);

- indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dell'Ente/Associazione richiedente il contributo al quale chiedere integrazioni e/o regolarizzazioni.

La domanda dovrà essere corredata:
- da una descrizione dettagliata della iniziativa con la specificazione dei tempi di realizzazione, dei soggetti coinvolti, delle finalità ed obiettivi;
- dal Piano Finanziario (Spese/Entrate) dettagliato per tipologia (è fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo);

- da tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione.

Il rappresentante legale dell'Ente/Associazione che presenta la domanda, inoltre, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) che lo stesso soggetto richiedente il contributo:
- non ha finalità di lucro;
- non riceve per la stessa iniziativa altre contribuzioni a carico del bilancio regionale, dello Stato o della UE;
- è dotato di codice fiscale e/o partita iva come sopra indicato;
- è riconosciuto dal CONI e/o dal CIP;
- ha adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 376 del 14/12/2000 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ove prescritto dalla legge regionale n. 5 del 2 aprile 2012 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" (comma 2, art. 24);
- ha presentato istanza in qualità di proponente/capofila ad un solo progetto;
- l'esattezza e la veridicità dei dati personali e delle informazioni contenute nella domanda e la conformità all'originale della documentazione ad essa eventualmente allegata;
- di essere a conoscenza che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese la Regione potrà svolgere, a campione, verifiche d'ufficio;
- di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

- di non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.
- di essere informato, che ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2016 verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Inoltre lo stesso legale rappresentante del soggetto richiedente deve dichiarare che si IMPEGNA
- a verificare che i soggetti partner siano presenti al massimo in due proposte progettuali, consapevole che la presenza dello stesso soggetto partner in più di due progetti determinerà l'esclusione delle proposte progettuali in più, selezionate in base all'ordine di arrivo;
- a garantire la partecipazione gratuita ai destinatari del progetto;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica dovesse interessare i dati forniti con la domanda, nonché l'eventuale revoca e/o modifica dei poteri a lui conferiti;
- a comunicare, qualora avesse altre domande di contributo in corso di istruttoria, a comunicare l'eventuale concessione di relativi contributi;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla domanda di contributo;

Per gli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni di Promozione Sociale, le cui iniziative vengono svolte in forma associata, le domande dovranno contenere:

a) l'indicazione dell'Ente/Associazione capofila, delegato/*a* a presentare la domanda;
b) la copia autenticata dell'atto o degli atti che indicano o determinano la volontà della gestione associata dell'iniziativa.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella richiesta comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda presentata fuori dalle modalità sopra stabilite o non corredata da tutta la documentazione, o mancante dei dati e/o allegati richiesti verranno rigettate.

Se il mancato riscontro riguarda una richiesta di chiarimenti o integrazioni relativa alle spese, comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.

Istruttoria delle domande e determinazione della graduatoria di merito

La struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, effettua l'istruttoria delle domande presentate, verificando l'ammissibilità del soggetto proponente e dell'iniziativa proposta e la completezza, adeguatezza e coerenza della documentazione prodotta.

Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere, via e-mail o tramite PEC, chiarimenti o integrazioni della documentazione. Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà indicato. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

In presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità la P.F. Politiche Giovanili e Sport procederà alla assegnazione dei contributi tenendo conto la seguente ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per la misura:
- la quota pari al 80% delle risorse finanziarie assegnate alla Misura sarà destinata al finanziamento delle istanze presentate dagli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni;
- la restante parte del 20% delle risorse finanziarie assegnate alla Misura sarà destinata al finanziamento delle istanze presentate dalle Associazioni di promozione sociale che operano nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 10 della l. r. 5/2012.

I contributi saranno assegnati sulla base di una graduatoria di merito che sarà formulata tenendo conto dei criteri di seguito indicati:

1. *grado di coinvolgimento e rete territoriale*

- iniziative attuate in forma associata da 3 EPS e/o	APS	punti	20
- iniziative attuate in forma associata da 2 EPS e/o	APS	punti	15
- iniziative attuate singolarmente dalle sedi regionali	EPS	punti	10
- iniziative attuate dalle sedi territoriali degli EPS e/o	APS	punti	05

2 numero delle persone associate nell'anno antecedente a quello di presentazione della domanda

- da 0 a 5.000	punti 4
- da 5.001 a 15.000	punti 6
- da 15.001 a 25.000	punti 8
- oltre 25 mila	punti 10

3 numero di eventi inclusi nel programma di attività

- nessun evento	punti 0
- da 1 a 2 eventi	punti 3
- da 3 a 4 eventi	punti 6

- più di 4 eventi punti 10

4 previsione della spesa

- spesa da € 3.001,00 a € 5.000,00 punti 5
- spesa da € 5.001,00 a € 7.000,00 punti 10
- spesa da € 7.001,00 a € 10.000,00 punti 16
- spesa > di € 10.000,00 punti 20

Assegnazione, erogazione e rendicontazione dei contributi

La partecipazione della Regione alla spesa per i progetti relativi alle Azioni della presente Misura non potrà essere superiore al 50% delle spese ammissibili e per un importo non superiore ad € 7.000,00. In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

Non saranno accolte richieste il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a €. 500,00. In questo caso tali manifestazioni vengono escluse ed i relativi contributi concorrono alla rideterminazione della percentuale di intervento.
I contributi vengono concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per la Misura.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, della seguente documentazione:

a) dettagliata relazione conclusiva che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;

b) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
   - dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
   - dall'elenco dettagliato di tutte le spese suddiviso secondo l'ammissibilità unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità al progetto.

c) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro e di non aver percepito per l'iniziativa altri finanziamenti regionali, statali o dell'U.E.

d) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'I.V.A., qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'I.V.A., qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.
Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.
Non saranno accettati in nessun caso:
• i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
• qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;

- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:
a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
b) incassi da spettatori paganti;
c) quote di iscrizione;
d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazioni di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Spese ammissibili

Le tipologie di spese ammissibili sono quelle effettivamente sostenute per l'organizzazione dell'iniziativa, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, e riguardano:

a) affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing, (fino ad un massimo del 15% del totale delle spese ammissibili);
b) noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
    1. attrezzature/strumentazioni sportive;
    2. autoveicoli;
c) servizi di ambulanza;
d) servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
e) tasse e imposte diverse da quelle legate al costo del lavoro come, ad esempio, tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
f) prestazioni professionali solo per atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario (fino all'importo massimo del 50% del costo complessivo ammissibile);
g) rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale dei soggetti indicati al punto f), per pedaggi autostradali, posteggi, etc., debitamente documentati (fino all'importo massimo del 15% del costo complessivo ammissibile). Tali spese devono essere compatibili cronologicamente con la data dell'iniziativa (vanno indicati i percorsi, luoghi, date, km effettuati). Non sono ammissibili le spese sostenute per i pasti durante gli spostamenti.
h) spese generali fino ad un massimo del 10% del totale del costo ammissibile: locazione e/o allestimento sedi, utenze energetiche e telefoniche, materiali di cancelleria, materiali di consumo;

i) materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa (fino ad un massimo del 10% del totale delle spese ammissibili);
j) premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 5 % del totale delle spese ammissibili).

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- acquisto di abbonamenti annuali;
- acquisto di terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla manifestazione beneficiaria del contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante;
- spese non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo.

Ammontare della spesa ammissibile

La spesa ammissibile non può essere inferiore a Euro 3.000,00.

Ammissione delle domande

L'ammissione formale delle domande sarà effettuata dalla Struttura regionale competente in materia di Sport alle seguenti condizioni:
- invio con le modalità e entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande
- completezza dei documenti richiesti (la Regione potrà chiedere integrazioni rispetto alle informazioni in essi contenute che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità);
- lo svolgimento delle attività nel periodo compreso tra il 01/01/2017 e il 31/12/2017.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente dai soggetti beneficiari sopra indicati e ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo, pena l'esclusione di tutte le domande.
Le tipologie di spese ammissibili, fra quelle sopra indicate, sono quelle effettivamente sostenute per l'organizzazione dell'iniziativa, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto titolare delle attività e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza provante ed equivalente.

Utilizzo delle risorse

Le somme impegnate e non erogabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

Qualora le somme disponibili per le singole azioni non vengano completamente impegnate per carenza di richieste o mancato finanziamento, le risorse rimaste disponibili saranno utilizzate per le altre Misure, fino alla piena utilizzazione della somma disponibile di 80.000,00 euro.

Variazioni

Le spese devono essere attinenti al progetto originario ammesso a contributo. **Qualora si dovessero apportare motivate e documentate variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.**

Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese effettive di attuazione dei progetti ammessi a cofinanziamento non raggiungano il 60% delle spese preventivate e ammesse in fase di richiesta di accesso ai contributi, il soggetto titolare perde totalmente il diritto al contributo regionale previsto. Allo stesso modo, qualora dalla rendicontazione risulti una spesa accertata inferiore a quella del costo di attuazione del progetto ammesso a contributo, il finanziamento concesso verrà ridotto in proporzione.

In ogni caso l'ammontare del contributo regionale non potrà essere superiore al deficit (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili ed entrate effettive) risultante dal rendiconto finanziario e riferito al costo del progetto, cofinanziamento regionale escluso.

Esclusioni e revoche

L'esclusione delle domande, oltre ai casi sopra indicati, avverrà:
- a seguito del mancato invio della documentazione integrativa, entro il termine indicato nella richiesta dal responsabile del procedimento;
- presentazione della domanda fuori dai termini o con modalità diverse da quanto stabilito.

Alla revoca dei contributi concessi, si procede:
a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non vengono forniti nel termine assegnato;
c) se l'iniziativa realizzata non corrisponde a quella relativa all'istanza, senza la preventiva autorizzazione;
d) in caso di mancata realizzazione nell'arco temporale stabilito anche se dovuta a cause di forza maggiore;
e) se l'iniziativa viene realizzata interamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda di contributo.
f) concessione, per la medesima iniziativa, di altre agevolazioni regionali dello Stato o della U.E.;
g) realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 60% di quello ammesso a contributo.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è il dipendente Mauro Moretti, funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063712
e-mail: mauro.moretti@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.
La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo dalla data di approvazione della graduatoria.

MISURA 2 - CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Risorse finanziarie assegnate € *170.000,00*

Con questa Misura la Regione intende promuovere e favorire lo sviluppo delle attività sportive delle persone diversamente abili, considerando la pratica delle stesse un servizio sociale e un elemento basilare di formazione psicofisica. Ciò per dare alle persone disabili pari diritto, tenuto conto delle maggiori difficoltà che riscontra la pratica sportiva dei diversamente abili rispetto a quella delle persone "normodotate", per i costi più consistenti che richiede anche in relazione alla logistica, alle attrezzature ed agli ausili necessari.

Si deve considerare, peraltro, che lo sport ha un grande valore educativo e sociale e rappresenta uno strumento che consente di affermare non solo i diritti ma anche di prevenire le patologie e i deficit funzionali.

Azioni prioritarie

La Regione, in particolare, concede contributi ai soggetti destinatari della presente misura per le spese:

a) di trasporto degli atleti disabili per la partecipazione alle attività sportive;
b) inerenti alle manifestazioni sportive aperte anche ai disabili;
c) relative agli istruttori, tecnici e medici specifici per atleti disabili;
d) attinenti ai corsi specifici a favore di istruttori;
e) limitatamente al CIP Marche (Comitato Italiano Paralimpico – Marche) saranno considerate anche le spese inerenti il funzionamento per la quota massima del 15% dello stanziamento previsto per la Misura.

Sono esclusi dalla presente misura gli interventi realizzati nell'ambito di programmi di medicina riabilitativa

Periodo di riferimento

Le istanze dovranno far riferimento ad attività relative all'anno 2017, quindi le date di svolgimento dell'attività dovranno essere obbligatoriamente comprese tra il 01.01 ed il 31.12.2017

Soggetti beneficiari

- Società Sportive e Associazioni operanti nelle varie attività, riconosciute dal CIP, che promuovono la partecipazione di persone diversamente abili alla pratica sportiva;
- Società e Associazioni composte prevalentemente da persone diversamente abili che partecipano o programmano attività e iniziative sportive riconosciute dal CIP;
- Comitato Italiano Paralimpico – Marche

Requisiti soggettivi

Tutti i soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti:

- non avere finalità di lucro;
- essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA;
- essere riconosciuti dal CIP

Numero di domande ammissibili

I soggetti richiedenti potranno presentare complessivamente non più di una domanda.

Le domande presentate per l'accesso ai contributi della presente Misura, sono incompatibili con qualsiasi altro finanziamento regionale ottenuto per le medesime iniziative.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, devono essere presentate alla Regione Marche - P.F. Politiche Giovanili e Sport esclusivamente in modalità telematica (procedura on line), attraverso la apposita sezione sul sito web http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport ove i soggetti destinatari dell'incentivo avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di contributo con le modalità indicate nel presente programma.

La presentazione della domanda di contributo on line richiede il possesso da parte dell'utente di uno strumento di autenticazione forte riconosciuto dal framework di autenticazione regionale fed- cohesion (http://cohesion.regione.marche.it) tra cui:

- pin cohesion (codice fiscale - password cohesion - pin cohesion)
- otp cohesion (codice fiscale- password cohesion - otp cohesion)
- smart card:
    - TsCns
    - CARTA RAFFAELLO
    - Cns
    - CIE

Tutti coloro che sono già in possesso di una delle modalità sopra indicate possono utilizzarle per la compilazione della domanda di contributo.

Gli utenti privi dello strumento di autenticazione forte come sopra indicato, possono richiedere alla Regione Marche solamente il PIN Cohesion presso lo sportello **"Cittadinanza digitale"** di Regione Marche - Palazzo Raffaello - Via G. da Fabriano Ancona

Le domande possono essere presentate:

- **a partire dalle ore 10.00 di lunedì 22 maggio 2017;**
- **e non oltre le ore 13,00 di lunedì 26 giugno 2017.**

Nella procedura telematica verrà richiesto al legale rappresentante del soggetto richiedente che presenta la domanda, tra l'altro, di fornire le seguenti informazioni:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;

- generalità dell'Ente/Associazione richiedente il contributo (denominazione, tipologia, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, recapito telefonico e indirizzo e-mail);

- indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dell'Ente/Associazione richiedente il contributo al quale chiedere integrazioni e/o regolarizzazioni.

La domanda dovrà essere corredata:

- da una descrizione delle attività per cui si richiede il finanziamento con la specificazione dei tempi e modalità di realizzazione, dei soggetti coinvolti, delle finalità ed obiettivi nonché degli altri elementi indispensabili ai fini della valutazione dell'intervento stesso;

- dal Piano Finanziario (Spese/Entrate) dettagliato per tipologia (è fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo). Nel preventivo devono essere indicati analiticamente i costi da sostenere per:

- spese di trasporto per partecipazione alle attività sportive;
- spese inerenti le manifestazioni;
- spese per istruttori, tecnici e medici specifici;
- spese per corsi specifici a favore di istruttori. ;

- da tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione;

Il rappresentante legale dell'Ente/Associazione che presenta la domanda, inoltre, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) che lo stesso soggetto richiedente il contributo:

- non ha finalità di lucro;
- non riceve per la stessa iniziativa altre contribuzioni a carico del bilancio regionale, dello Stato o della UE;
- è dotato di codice fiscale e/o partita iva come sopra indicato;
- è riconosciuto dal CONI e/o dal CIP;
- ha adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 376 del 14/12/2000 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ove prescritto dalla legge regionale n. 5 del 2 aprile 2012 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" (comma 2, art. 24);
- l'esattezza e la veridicità dei dati personali e delle informazioni contenute nella domanda e la conformità all'originale della documentazione ad essa eventualmente allegata;
- di essere a conoscenza che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese la Regione potrà svolgere, a campione, verifiche d'ufficio;
- di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un 'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.
- di essere informato, che ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2017 verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Inoltre lo stesso legale rappresentante del soggetto richiedente deve dichiarare che si IMPEGNA
- a garantire la partecipazione gratuita ai destinatari del progetto;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica dovesse interessare i dati forniti con la domanda, nonché l'eventuale revoca e/o modifica dei poteri a lui conferiti;
- qualora avesse altre domande di contributo in corso di istruttoria, a comunicare l'eventuale concessione di relativi contributi;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla domanda di contributo.

Saranno riconosciute ammissibili esclusivamente le attività svolte nel corso dell'anno di riferimento.

È fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo.

La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere chiarimenti/integrazioni sulla iniziativa, sulla documentazione e sulle spese stesse. Il richiedente dovrà far prevenire dette integrazioni e/o chiarimenti nel termine stabilito nella richiesta. Il mancato chiarimento relativo alle spese entro il termine suddetto comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.

Istruttoria delle domande e determinazione della graduatoria di merito

La Struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, effettua l'istruttoria delle domande presentate, verificando l'ammissibilità del soggetto proponente e dell'iniziativa proposta e la completezza, adeguatezza e coerenza della documentazione prodotta.
In presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità si procede alla assegnazione dei contributi, secondo le modalità seguenti:

a) si procederà alla ripartizione della somma disponibile, a favore dei progetti pervenuti ed ammessi a finanziamento, nella misura massima dell'60% della spesa ritenuta ammissibile.

Qualora la disponibilità finanziarie non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste nella misura massima indicata alla precedente lettera a) si procederà al riparto secondo la seguente scala di priorità:

b) iniziative promosse da associazioni sportive aderenti al Comitato Italiano Paralimpico;

c) a parità di requisiti tra i richiedenti di cui al precedente lettera b), saranno operate delle riduzioni del contributo concedibile, tenendo conto dei seguenti parametri che vanno considerati nell'ordine di preminenza di seguito indicato:

- una prima riduzione del contributo concedibile sarà operata in relazione al n° di associati con le modalità sotto indicate

N° ASSOCIATI	RIDUZIONE
0≥30	-50%
31≥50	-40%
51≥100	-35%
101≥200	-30%
201>	nessuna riduzione

- qualora la disponibilità finanziaria non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste sarà operata un'ulteriore riduzione del contributo concedibile già ridotto in base al n° di associati, in base al n° di beneficiari, secondo le modalità sotto indicate

N° BENEFICIARI	RIDUZIONE
0≥30	-30%
31≥=50	-25%
51≥100	-20%
101≥200	-10%
201>	nessuna riduzione

- permanendo la situazione di insufficiente disponibilità finanziaria, si procederà ad un'ultima riduzione in base alla rilevanza sociale della attività svolta, da applicare al contributo concedibile, già ridotto in base al numero di associati e al numero di beneficiari. Per quanto attiene alla rilevanza sociale si terrà conto, in particolare, del giudizio espresso dal CIP Marche quale organo Federale competente, in grado di conoscere in maniera specifica la rilevanza a livello sociale delle diverse attività svolte dalle singole Società e Associazioni sportive. La riduzione sarà applicata, in rapporto a tale rilevanza, secondo le modalità seguenti:

RILEVANZA SOCIALE ATTIVITA'	RIDUZIONE
nella norma	-50%
soddisfacente	-40%
discreta	-35%
buona	-30%
molto buona	-25%
distinta	-20%
ottima	-10%
eccellente	nessuna riduzione

d) applicati i criteri previsti dalle precedenti lettere b) e c), in caso di disponibilità finanziaria ancora insufficiente si procederà ad una riduzione percentuale uguale per tutti.

Concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi

I contributi vengono concessi previo parere dell'organo federale competente CIP (Comitato Regionale Marche del CIP), fino alla concorrenza delle risorse finanziarie assegnate alla presente Misura secondo le modalità sopra stabilite.

Alla ripartizione della somma disponibile si procederà, a favore dei progetti pervenuti ed ammessi a finanziamento, nella misura massima del 60% della spesa ritenuta ammissibile.

Con riferimento al CIP Marche il contributo per le spese di funzionamento non potrà essere superiore al 50% della spesa massima ammissibile corrispondente al 15% dello stanziamento previsto per la Misura.

Qualora la disponibilità finanziarie non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste nella misura massima indicata si procederà al riparto secondo una scala di priorità predeterminate In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.
Il contributo sarà erogato al termine dell'intervento previa presentazione, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, della seguente documentazione:
- relazione conclusiva che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
    - dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
    - dall'elenco dettagliato di tutte le spese suddiviso secondo l'ammissibilità unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità all'attività svolta.
- dichiarazione, del legale rappresentante, attestante di non avere finalità di lucro e di non aver percepito per l'attività ammessa a contributo altri finanziamenti regionali, statali o dell'U.E.
- dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.
Qualora, in fase di rendicontazione, risulti una spesa accertata inferiore a quella del costo di attuazione del progetto ammesso a contributo, il finanziamento concesso verrà ridotto in proporzione.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.
Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.
Non saranno accettati:
• i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
• qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
b) incassi da spettatori paganti;
c) quote di iscrizione;
d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazioni di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Spese ammissibili

- Spese di trasporto degli atleti disabili per la partecipazione alle attività sportive;
- Spese inerenti alle manifestazioni sportive aperte anche ai disabili;
- Spese per istruttori, tecnici e medici specifici per atleti disabili;
- Spese per corsi specifici a favore di istruttori.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- spese genericamente indicate, di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo;
- acquisto di beni durevoli;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alle attività ammesse a contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante non corredate dalle date cronologiche di rifornimento, tipologia del mezzo (targa) e chilometraggio percorso.

Esclusioni e revoche

L'esclusione delle domande, oltre ai casi sopra indicati, avverrà:
- a seguito del mancato invio della documentazione integrativa, nel termine indicato nella richiesta dal responsabile del procedimento;
- presentazione della domanda fuori dai termini o con modalità diverse da quanto stabilito;
- concessione, per la medesima iniziativa, di altre agevolazioni regionali, dello Stato o della U.E.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Lucio Sabbatini funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063588
e-mail: lucio.sabbatini@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica, mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport, comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.

MISURA 3 - CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE E IN CONTO INTERESSI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ PUBBLICA

Risorse finanziarie assegnate *€ 3.200.000,00*

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
2060120011	FONDO UNICO PER LO SPORT - INVESTIMENTO - LR 5/2012 - TRASFERIMENTO ALL'ICS DELLE RISORSE DI BILANCIO DESTINATE ALLA CONCESSIONE DI MUTUI IN C/CAPITALE ED IN C/INTERESSI.	1.700.000,00	1.500.000,00

Si deve considerare in merito a questa Misura del Programma che nel piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020, approvato, in applicazione della l. r. 5/2012, dall'Assemblea legislativa su proposta della Giunta Regionale con deliberazione assembleare n. 27 del 5 luglio 2016, in tema di impiantistica sportiva, la Regione ha posto tra i principali obiettivi quello di riqualificare e ristrutturare il patrimonio infrastrutturale esistente.

All'articolo 14, comma 2, della l. r. 5/2012, così come modificato dall'art. 8, della l. r. 22 dicembre 2016, n. 33, per il perseguimento di tale finalità, è prevista la possibilità della Regione di concedere contributi in conto capitale o in conto interessi a favore di Comuni, società, associazioni sportive, altri soggetti pubblici e privati senza fine di lucro. In base alla precitata legge, inoltre, la Regione può stipulare convenzioni con l'ICS e con altri istituti di credito per la concessione dei contributi (art. 14, comma 4).

In particolare la Regione con questa Misura intende promuovere l'adeguamento e la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica esistenti, attraverso la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi a favore di Enti locali, Unioni di Comuni, Università delle Marche e Organizzazioni sportive affidatarie della gestione di detti impianti.

Da annotare che l'implementazione delle strutture sportive di base, il loro ammodernamento e messa a norma ed in sicurezza, come prerequisito per l'incremento della pratica sportiva e la diffusione di valori di coesione, solidarietà e integrazione sociale, sono obiettivi condivisi dal Governo e parte integrante delle politiche pubbliche nel settore della promozione della pratica sportiva a livello nazionale.

Nella presente Misura 3 del programma degli interventi di promozione sportiva 2017 vengono definiti i criteri, le modalità e le priorità per l'assegnazione di contributi regionali in conto capitale a fondo perduto e in conto interessi.

In tal senso si deve tener conto che la Regione Marche ha stipulato una apposita convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) ed il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), approvata con DGR 1120 del 6 ottobre 2014, sottoscritta in data 6 febbraio 2015 e registrata al numero 1835, per la concessione di mutui finalizzati alla costruzione, ampliamento, attrezzatura, miglioramento, ristrutturazione, completamento e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività

sportiva, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree e all'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive o strumentali a queste.

L'Istituto per il Credito Sportivo è la banca, ente di diritto pubblico, preposta al finanziamento dell'impiantistica sportiva per favorire lo sviluppo della pratica sportiva e quindi il miglioramento delle condizioni psico-fisiche e della salute dei cittadini ed i processi di socializzazione ed integrazione. Tra gli obiettivi primari dell'Istituto c'è lo sviluppo, su tutto il territorio nazionale, dell'impiantistica sportiva di base per favorire la pratica sportiva a tutte le età e nelle diverse condizioni di abilità fisica e sensoriale, in condizioni di sicurezza, in strutture idonee, confortevoli e rispettose dell'ambiente, come fondamentale diritto di cittadinanza e strumento di diffusione di valori educativi.

Le agevolazioni per la riqualificazione della rete degli impianti sportivi di proprietà pubblica, di cui trattasi, saranno concesse avvalendosi della collaborazione dell'ICS (Istituto per il Credito Sportivo) e del CONI, regolamentata attraverso la stipula di una apposita convenzione che sarà approvata con Delibera di Giunta Regionale e ricomprenderà i contenuti della precedente intesa di cui alla DGR 1120 del 6 ottobre 2014. In tale convenzione, nel rispetto della vigente normativa in materia, saranno stabilite anche le modalità di trasferimento a favore dell'ICS delle risorse del bilancio di previsione 2017-2019 destinate, appunto, all'adeguamento e alla riqualificazione degli impianti di proprietà pubblica, come prevede l'art. 14, commi 4 e 5, della legge regionale 5/2012 così come modificato dall'art. 8, della l. r. 22 dicembre 2016, n. 33.

In merito alla concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi, di cui trattasi, c'è da considerare il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, in particolare gli artt. da 1 ad 11 ed art. 55.

Si deve tener conto nel contempo che il presente intervento è rivolto agli impianti sportivi di proprietà pubblica presenti sul territorio delle Marche che costituiscono un patrimonio impiantistico di significativa importanza che, come detto, necessita di essere riqualificato per garantirne la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale e per offrire la possibilità a tutti i cittadini di poter praticare sport in impianti adeguati e conformi agli standard di sicurezza.

In merito si deve dare atto che al considerando 74 del regolamento 651/2014 è previsto che «nel settore dello sport varie misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto il beneficiario non svolge un'attività economica o perché le misure non incidono sugli scambi tra Stati membri. Questo potrebbe essere, in determinate circostanze, il caso delle misure di aiuto che hanno un carattere puramente locale o relative ad attività sportive amatoriali».

Le misure di aiuto di cui alla presente Misura in effetti riguardano impianti sportivi aventi interesse puramente locale, tenuto conto della territorialità dell'utenza servita e dell'investimento e per i quali non viene svolta, direttamente o indirettamente, attività economica o per i quali l'attività economica è residuale, quindi rientrano nel considerando 74 del regolamento 651/2014 sopra richiamato.

Fatti salvi i casi di cui sopra e come risultanti da apposita documentazione del richiedente, le misure di aiuto in questione possono essere assegnate, in ogni caso, ai sensi del regolamento (UE) n.

651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a; 8 e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12).

In tal senso si deve considerare la necessità di provvedere ai seguenti adempimenti:

• trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;

• dare attuazione agli aiuti previsti nel presente programma solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014;

• attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del bando, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato.

Si deve dare atto, con riferimento alle richieste inquadrabili ai sensi del REG(UE) 651/2014, che il finanziamento:

• non è concesso alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;

• non è erogato alle imprese che sono state destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione Europea ai sensi del reg. /(UE) 1589/2015 in tema di aiuti illegali e che non hanno provveduto al rimborso o non hanno depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale.

I richiedenti, con riferimento alle sole richieste inquadrabili secondo il reg. 651/2014, dovranno fornire una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 con riferimento ai requisiti di cui sopra.

Come detto con la presente Misura del programma degli interventi di promozione sportiva 2017, tenuto conto di quanto sopra evidenziato, vengono definiti i criteri, le modalità e le priorità per l'assegnazione dei contributi regionali in conto capitale a fondo perduto e in conto interessi, sulla base dei quali, con successivo provvedimento del competente dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport si provvederà all'approvazione di uno specifico bando, nel quale saranno definite le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione degli interventi.

1 – Finalità

La Regione intende favorire la riqualificazione della rete degli impianti sportivi di proprietà pubblica presenti sul territorio marchigiano, per garantirne la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale e per offrire la possibilità a tutti i cittadini di poter praticare sport in impianti adeguati e conformi agli standard di sicurezza. Con la presente Misura quindi vengono stabiliti i Criteri per l'assegnazione di contributi regionali, in conto capitale a fondo perduto e in conto interessi sui mutui agevolati dell'istituto per il credito sportivo, finalizzati alla riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica in applicazione della L.R. 5/2012, art 14.

2 - Risorse disponibili

Per l'intervento di cui trattasi è riservata una dotazione finanziaria pari ad euro 3.200.000,00, sul capitolo 2.06.01.20.011, di cui euro 1.700.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2017 ed euro 1.500.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2018 del bilancio pluriennale 2017/2019, fatta salva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.

3 - Tipologia dei contributi e modalità di gestione degli interventi

Ai fini della riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica, la Regione Marche, avvalendosi degli strumenti di cui all'art. 14 della L.R. 5/2012, stabilisce:

- **la concessione di contributi in conto capitale** (a fondo perduto) in misura non superiore al 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite massimo di € 75.000,00;
- **la concessione di contributi in conto interessi** sui mutui agevolati dell'ICS con ammortamento di durata fino a 10 anni, per la quota di progetto non coperta da contributo regionale in conto capitale, mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo, nella **misura del 100% dello stesso**, al netto del contributo in conto interessi eventualmente concesso dall'Istituito.

La Regione Marche per la gestione dell'intervento si avvale della collaborazione dell'Istituto per il Credito Sportivo e del CONI Marche, che sarà regolamentata con la stipula di una specifica convenzione che ricomprenderà i contenuti della precedente intesa di cui alla DGR 1120 del 6 ottobre 2014. In tale convenzione sarà contemplato anche il trasferimento in un'unica soluzione delle relative risorse del bilancio di previsione 2017-2019 destinate, appunto, all'adeguamento e alla riqualificazione degli impianti di proprietà pubblica, come prevede l'art. 14, commi 4 e 5, della legge regionale 5/2012 così come modificato dall'art. 8, della l. r. 22 dicembre 2016, n. 33.

L'Istituto per il Credito Sportivo esercita il credito sotto qualsiasi forma operando prevalentemente con i soggetti previsti all'art. 5, comma 1, del proprio statuto e concede mutui secondo le proprie norme regolamentari, in favore dei soggetti individuati dalla Regione quali

destinatari degli interventi previsti dalla L. R. 2 aprile 2012, n. 5. L'Istituto offre attraverso proprio personale, consulenza qualificata gratuita agli operatori del settore, nonché attività di supporto tecnico informativo ai destinatari dei contributi di cui alla presente misura.

Il CONI, tramite i propri servizi ed i propri Organi territoriali, si impegna a fornire la consulenza tecnica sia alla Regione ai fini della programmazione degli interventi sia agli Enti mutuatari per quanto concerne la progettazione degli impianti sportivi, nonché il rilascio dei pareri di propria competenza.

La soglia massima dell'importo progettuale (spesa ammissibile) è pari ad euro 400.000,00 (I.V.A. compresa). Al di sopra di tale soglia i progetti potranno essere finanziati da ICS, con finanziamento opzionale a tasso agevolato, come previsto nella convenzione appositamente stipulata. Il richiedente dovrà fornire sempre idonea documentazione a garanzia della copertura economica dell'importo progettuale.

4 - Interventi ammessi a contributo

I contributi saranno concessi a favore degli **impianti sportivi esistenti di proprietà di enti pubblici** o di "**uso pubblico**" al fine di migliorarne la fruibilità e la qualità dei servizi offerti agli utenti, per i seguenti interventi

- **ristrutturazione, ammodernamento, completamento, ampliamento, riconversione, adeguamento tecnologico, manutenzione straordinaria, interventi di bonifica dell'amianto, adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, efficientamento energetico, attrezzatura.**

Per **impianti sportivi di "uso pubblico"** si intendono le strutture sportive di proprietà pubblica o realizzati dall'ente pubblico in diritto di superficie, aperte all'uso di tutti i cittadini, a gestione diretta o affidate, in concessione o convenzione, a enti e organismi pubblici o organizzazioni sportive senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica, per la pratica delle discipline sportive. Tali convenzioni o concessioni dovranno avere una durata non inferiore a 6 anni e comunque almeno pari alla durata del mutuo qualora per attuare l'intervento lo debbano contrarre.

Rientrano in tale tipologia anche gli impianti sportivi scolastici di proprietà pubblica se, fuori dall'orario scolastico, viene garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, così come previsto dall'art. 90, c. 26, della Legge 289 del 2002, da realizzare anche attraverso l'intervento proposto per la concessione dei contributi.

Per **efficientamento energetico** si intendono interventi finalizzati alla riduzione di consumi energetici o all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili mediante la realizzazione di impianti per la produzione di energia quali ad es. impianti fotovoltaici, mini eolici, collettori solari termici, impianti di cogenerazione e trigenerazione, caldaie a maggiore efficienza, caldaie a condensazione, impianti radianti a bassa temperatura, pompe di calore ecc. compresi interventi di coibentazione ed isolamento termico, di sostituzione di serramenti e infissi, di riduzione delle dispersioni termiche o di realizzazione di impianti d'illuminazione a LED.

Per **adeguamento e messa a norma** si intende la realizzazione di lavori e/o l'acquisto di attrezzature per l'adeguamento alle normative o regolamenti statali, della P.A., del C.O.N.I., di Federazioni Sportive o Discipline sportive associate o per la sicurezza della pratica sportiva o degli incontri agonistici, l'adeguamento per la fruibilità e la funzionalità delle vie di esodo, interventi per la stabilità di strutture fisse o mobili della zona di attività sportiva e degli spettatori, la manutenzione straordinaria, il rifacimento e l'efficientamento degli impianti luce, termoidraulici ed elettrici, l'installazione di segnaletica, dispositivi d'arresto (gas, elettricità, sistema di ventilazione), del quadro generale e del sistema d'allarme, la realizzazione di spazi calmi, di uscite di sicurezza, la dotazione di dispositivi, mezzi ed impianti antincendio (estintori, idranti, naspi, idranti a colonna, estintori a polvere e a CO2), ecc.

Per quanto attiene alla **dotazione di attrezzature** si deve tener conto che queste devono avere una vita economica di almeno 5 anni, con esclusione dei mezzi di trasporto, degli animali, delle attrezzature utilizzate per interventi di movimento terra e attività di coltivazione e manutenzione di terreni e delle superfici erbose.

Gli interventi che possono beneficiare dei contributi regionali devono avere una soglia minima dell'importo progettuale (spesa ammissibile) pari ad euro 40.000,00 (compreso di I.V.A.).

Le domande di contributo devono soddisfare i seguenti requisiti preliminari per poter essere ammesse al contributo:

a) essere presentate da uno dei soggetti previsti al successivo punto 5, in qualità di proprietario e/o gestore delle opere oggetto di richiesta di contributo;

b) riguardare interventi localizzati sul territorio della regione Marche, i cui lavori saranno avviati dopo la comunicazione di ammissione a contributo;

c) riguardare interventi di costo complessivo pari o superiore alla soglia minima di spesa ammissibile determinata in euro 40.000,00;

d) riguardare interventi per i quali non siano già stati richiesti contributi e/o finanziamenti alla Regione Marche;

e) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici e dei piani paesaggistico ambientali vigenti;

f) riguardare impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente;

g) riguardare interventi con livello progettuale di progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, corredato del parere tecnico preventivo del Coni.

Per quanto riguarda la realizzazione di interventi di **impiantistica sportiva in ambito scolastico**, gli stessi potranno essere oggetto di contributo **a condizione che gli impianti abbiano un accesso diretto anche dall'esterno** e possano pertanto essere utilizzati, oltre che dagli studenti della scuola, anche dal resto della cittadinanza, come sopra specificato.

Non sono ammissibili, altresì, più Domande riferite al medesimo Intervento, nemmeno se presentate da soggetti differenti.

5 - Soggetti che possono accedere ai contributi

Possono accedere ai contributi regionali previsti dalla Misura:

- Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane);
- Unioni di Comuni;
- Università delle Marche;
- Enti di promozione sportiva, Federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paralimpiche, riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
- Associazioni e Società sportive dilettantistiche, di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni, iscritte al registro CONI da almeno 2 anni nonché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata.

I soggetti indicati con o senza personalità giuridica, **non dovranno avere carattere professionistico né perseguire fini di lucro**. Gli stessi soggetti dovranno **essere titolari dell'impianto sportivo** di proprietà di enti pubblici o di "uso pubblico" esistente oppure, in alternativa, **essere titolari della gestione dell'impianto** stesso, mediante convenzione o concessione stipulata con il proprietario.

Per le richieste di contributo presentate da soggetti titolari della gestione di impianti sportivi, la convenzione/concessione per la gestione dovrà avere una durata **non inferiore a 6 anni** e comunque almeno pari alla durata del mutuo qualora per attuare l'intervento lo debbano contrarre per un periodo superiore a tale durata (sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo).

Ciascun soggetto giuridico potrà presentare una sola istanza di contributo e la stessa dovrà essere relativa ad un solo impianto sportivo. Qualora lo stesso soggetto beneficiario presentasse più di una domanda sarà presa in considerazione solo quella ricevuta per prima (faranno fede la data e l'ora dell'invio telematico).

I soggetti sopraindicati, per ottenere l'agevolazione, devono dimostrare preventivamente la copertura dei costi di realizzazione del progetto per la parte eccedente l'eventuale contributo regionale, nonché osservare la data stabilita per la realizzazione dei lavori, pena la revoca del contributo.

6 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili a finanziamento le spese per la realizzazione di progetti di seguito elencate:

- lavori, opere civili ed impiantistiche;
- spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) soltanto se sostenute per l'affidamento dell'incarico all'esterno del soggetto beneficiario, nel limite del 7% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo;
- spese strettamente correlate alla realizzazione del progetto sportivo (materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica, impianti tecnologici);
- spese per l'acquisto di attrezzature sportive di tipo fisso e di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calcetto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.);
- spese connesse ad interventi di miglioramento dell'accessibilità, della messa in sicurezza e, più in generale, della fruizione "priva di rischi" di strutture o infrastrutture.
- spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva, purché ritenute pertinenze necessarie alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi;
- IVA, esclusivamente nei casi in cui sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i Soggetti beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata).

Dette spese sono ammissibili purché fatturate al Soggetto beneficiario e dallo stesso quietanzate successivamente alla comunicazione di ammissione a contributo.

7 - Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili tutte le spese non iscrivibili alle voci indicate al paragrafo precedente. Inoltre non sono ammissibili:

- le spese inerenti all'acquisto di attrezzature di "corredo" di rapido deterioramento e di beni di consumo;
- gli oneri di urbanizzazione ed ogni altro onere accessorio;
- le spese relative ad interventi riguardanti gli impianti di risalita;
- le spese relative a parcheggi, aree e percorsi urbani ed extraurbani, piste ciclabili;

- gli interessi debitori e altri oneri meramente finanziari;
- le opere non strettamente pertinenti, in via esclusiva, alla struttura o impianto oggetto della richiesta di contributo;
- i beni e/o le strutture acquistati o da acquistare in leasing;
- le spese non adeguatamente documentate da parte del beneficiario.

Affinché una spesa sia considerata ammissibile, oltre a fare riferimento alle tipologie sopra indicate, deve rispettare i seguenti principi generali:

- le spese sostenute e rendicontate dovranno derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza all'intervento, i termini di consegna;

- le spese sostenute devono essere comprovate da fatture quietanzate e il cui pagamento sia tracciabile; ove non sia prevista l'emissione della fattura, da un documento avente forza probatoria equivalente; per gli enti pubblici la quietanza è comprovata dal mandato di pagamento;

- in nessun caso sono ammissibili pagamenti in contanti e/o compensazioni tra fatture;

- i movimenti finanziari devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità della transazione finanziaria;

- l'importo del contributo non potrà essere variato in aumento nemmeno qualora a rendicontazione i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario dovessero risultare maggiori e nel contempo ammissibili;

- i costi sono riconosciuti solo se sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario per l'importo complessivo dell'investimento.

- le fatture e gli altri documenti di spesa dovranno essere annullati mediante apposizione di un timbro recante la dicitura *"Intervento cofinanziato dalla Regione Marche – L.r.. 5/2012"*;

- le spese sostenute dal beneficiario per la preparazione, all'interno del proprio Ente, degli elaborati tecnici del Progetto di intervento (compresi gli stipendi del personale dipendente) non sono ammissibili a finanziamento. Sono pertanto esclusi anche gli incentivi contrattuali destinati al personale dipendente dell'ente beneficiario per attività connesse alla realizzazione delle opere;

- non sono ammissibili le spese sostenute per la pubblicazione delle gare d'appalto (GU e spazi sui giornali) e le spese inerenti le forme di pubblicizzazione dell'intervento (cartellonistica, targhe permanenti, materiale informativo, ecc).

8 - Caratteristiche dell'intervento, istruttoria e tipologia delle agevolazioni

La presente Misura è "a sportello", ossia le domande di contributo vengono prese in considerazione **rispettando l'ordine di arrivo alla Regione Marche**. Farà fede la data e l'ora di invio telematico della domanda per la protocollazione.

Le domande saranno esaminate in base all'ordine di arrivo. Le domande di contributo che necessitino di integrazioni rimangono in sospeso in attesa che le integrazioni vengano prodotte dal soggetto richiedente. In tal caso può verificarsi che domande presentate successivamente vengano prese in considerazione prima di quelle in sospeso anche se presentate precedentemente.

Le istanze saranno ammesse a contributo dopo essere state sottoposte ad una istruttoria che comprende la **verifica preliminare di ammissibilità** e successivamente la **valutazione di merito** con l'attribuzione di punteggi, basata sui criteri stabiliti nel bando, che dovrà evidenziare la qualità ed idoneità dei progetti. Saranno ammessi ai contributi regionali in conto capitale e in conto interessi i progetti che riporteranno, sulla base dei punteggi attribuiti, una valutazione complessiva minima predeterminata, senza la predisposizione di una graduatoria.

I contributi regionali verranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse stanziate che saranno ripartite:

- per la quota del 50% a favore di istanze provenienti da Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane), Unioni di Comuni e Università delle Marche;
- per la restante quota del 50% a favore di istanze provenienti dagli altri soggetti che possono accedere ai contributi, come indicati all'art. 5.

Terminata l'istruttoria della domanda, ai soggetti che hanno presentato progetti in linea con i criteri della presente iniziativa possono essere assegnati, in relazione alle specificità dell'istanza, i seguenti contributi:

- contributo regionale in conto capitale (a fondo perduto) in misura non superiore al 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite massimo di € 75.000,00;

- contributo dell'Istituto per il Credito Sportivo nella misura prevista dal piano dei contributi vigente ai sensi dell'art. 5, 2° comma della Legge 24/12/1957 n. 1295 e successive modifiche ed integrazioni;

- contributo in conto interessi a valere sull'importo dei mutui agevolati dell'ICS con ammortamento di durata fino a 10 anni, per la quota di progetto non coperta da contributo regionale concesso in conto capitale, mediante abbattimento del tasso di interesse, praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo, nella misura del 100% dello stesso fino alla soglia massima dell'importo progettuale (spesa ammissibile) pari ad euro 400.000,00 (compreso di I.V.A.);

Al di sopra della soglia di 400 mila Euro, così come per gli interventi non rientranti tra quelli beneficiari degli incentivi regionali a fondo perduto o in conto interessi previsti all'art. 5, per esaurimento delle risorse, i progetti potranno essere finanziati anche totalmente da ICS, con il finanziamento opzionale a tasso agevolato, ai sensi dell'art. 5, 2° comma della Legge 24/12/1957 n. 1295 e successive modifiche ed integrazioni, come sopra indicato.

L'istruttoria delle domande si articolerà come segue:

- le domande di ammissione alle agevolazioni, rivolte alla Regione, P.F. Politiche Giovanili e Sport, vengono inviate in copia all'Istituto per il Credito Sportivo che, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento, provvede ad effettuare preliminarmente una verifica di ammissibilità e successivamente si procederà alla valutazione di merito come di seguito indicato, con l'attribuzione di punteggi che dovranno evidenziare la qualità ed idoneità dei progetti.
- l'esito della verifica preliminare di ammissibilità di cui al precedente punto viene trasmessa alla Regione ai fini dell'esame da parte di una Commissione appositamente nominata che completerà l'istruttoria attraverso la verifica e la convalida dei requisiti di ammissibilità per poi procedere alla valutazione del merito con l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri stabiliti nel bando;
- la Commissione, in particolare, tenendo conto dei criteri predeterminati dalla Regione, stabilisce l'idoneità dei progetti dal punto di vista qualitativo e propone alla Struttura regionale competente P.F. Politiche Giovanili e Sport l'ammissione o meno alle agevolazioni finanziarie previste, indicando anche i termini entro i quali, a pena di decadenza, devono essere realizzati gli interventi ammessi, per l'adozione dei relativi atti amministrativi da parte della stessa Struttura regionale;
- l'Istituto per il Credito Sportivo, sulla base delle determinazioni dirigenziali di cui al punto precedente, provvede alla assegnazione del contributo regionale in conto capitale nonché del mutuo, se richiesto, e dei relativi contributi dell'ICS e della Regione volti all'abbattimento del tasso di interesse, come sopra specificato.

La partecipazione alla Commissione non dà luogo alla corresponsione di alcun compenso.

La Commissione di cui sopra è istituita presso il Servizio Politiche Sociali e Sport – P.F. Politiche Giovanili e Sport ed è composta da 3 (tre) componenti di cui 1 (uno), con funzioni di Presidente, rappresentante della competente Struttura P.F. Politiche Giovanili e Sport, uno rappresentante l'Istituto ed uno rappresentante il CONI Marche. Per ciascuno dei componenti è prevista la nomina dei supplenti.

La Commissione è presieduta dal Dirigente della competente Struttura P.F. Politiche Giovanili e Sport o da un suo delegato e le funzioni di segreteria sono assicurate dalla Regione.

Ove l'istituto rilevi che i mutui assistiti dai contributi regionali non siano utilizzati, in tutto o in parte, in conformità alle finalità per cui sono stati concessi o qualora risulti l'interruzione o il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dei lavori previsti in sede di concessione del contributo, lo stesso

Istituto provvederà a darne tempestiva comunicazione alla Struttura regionale competente così come i casi di risoluzione del rapporto di mutuo.

9. Linee di finanziamento previste in applicazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato

L'intervento agevolativo di cui alla presente Misura riguarda la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi per la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica (legge regionale 02 aprile 2012, n. 5 - Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero – Art. 14).

L'intervento, come detto, è finalizzato a promuovere il sistema regionale di impianti e attrezzature sportive, nonché di aree e di spazi destinati allo sport e all'attività motorio-ricreativa, attraverso la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi a favore dei soggetti beneficiari indicati al punto 5.

Al momento della presentazione della Domanda ai sensi del successivo art. 10, i soggetti richiedenti dovranno optare per una delle seguenti condizioni di finanziamento in relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di stato:

1. **condizione di finanziamento 1:** caso in cui gli interventi di aiuto hanno un carattere puramente locale o sono relativi ad attività sportive dilettantistiche senza finalità di lucro.

Si fa riferimento al considerando 74 del regolamento 651/2014 (UE) della Commissione del 17 giugno 2014 in cui è previsto che "nel settore dello sport varie misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto il beneficiario non svolge un'attività economica o perché le misure non incidono sugli scambi tra Stati membri".

Trattasi, in particolare, di interventi a favore di infrastrutture sportive e ricreative locali, che non costituiscono aiuti di Stato, secondo le vigenti norme UE in materia, in considerazione di quanto segue:

- *l'infrastruttura sportiva, a favore della quale viene concesso il contributo, non è destinata ad un'attività economica ed ha una rilevanza puramente locale;*

- *i contributi sono compatibili con il mercato interno tenuto conto che vengono concessi in modo trasparente e non discriminatorio e le infrastrutture sportive a favore delle quali vengono concessi tali contributi risultano aperte a più utenti;*

- *il vantaggio finanziario non determina alcuna distorsione della concorrenza ai sensi dell'articolo 107 del TFUE poiché non attiene ad un settore liberalizzato dove esiste o potrebbe esistere una situazione di concorrenza.*

Inoltre il sostegno non incide sugli scambi tra Stati Membri dell'Unione e le conseguenze potenziali di tale sostegno non ha carattere transfrontaliero poiché:

□ *il beneficiario non fornisce beni o servizi anche al di fuori del territorio nazionale;*

□ *l'attività svolta dal beneficiario non è tale da attirare clienti da altri Stati membri e/o si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri;*

□ *l'intervento non ha alcuna rilevanza, sulla base di concrete evidenze, sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri;*

Infine, si dovrà considerare che le infrastrutture sportive, a favore delle quali vengono concessi i contributi:

- *non sono riservate ad un singolo utilizzatore professionale (società, club, etc.);*
- *sono riqualificate per agevolare la prestazione di un servizio di interesse economico generale;*
- *l'accesso alle stesse è aperto a più utenti ed è concesso in modo trasparente e non discriminatorio.*

Il soggetto richiedente, nel caso effettui la scelta sulla presente linea di finanziamento, dovrà produrre la documentazione comprovante la rilevanza locale dell'impianto sportivo cui l'intervento oggetto di richiesta di contributo si riferisce, presentando una relazione contenente informazioni dettagliate circa:

- **tipologia dell'impianto sportivo;**
- **eventuale omologazioni da parte delle Federazioni nazionali Sportive competenti, presenti nell'impianto;**
- **soggetti fruitori, numero e tipologia delle manifestazioni che vengono svolte annualmente nell'impianto;**
- **soggetto gestore e tipologia di gestione dell'impianto;**
- **eventuale attività economica svolta direttamente o indirettamente.**

Nel caso in cui la linea di finanziamento scelta dal soggetto richiedente risultasse non correttamente inquadrata, in virtù degli elementi di fatto o emergenti dalla documentazione allegata alla Domanda, la Regione Marche richiederà al soggetto richiedente, in fase istruttoria, il corretto inquadramento e le eventuali integrazioni documentali necessarie.

2**. condizione di finanziamento 2**: il Contributo viene richiesto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17/06/2014.

Non è possibile effettuare questa scelta da parte delle Imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014.

L'agevolazione finanziaria complessivamente assegnata, costituita da tutti i contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto, non potrà in ogni caso superare l'80% delle spese ammissibili.

Il Regolamento dichiara infatti alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4), alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a e 8) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12)

Per quanto attiene al presente intervento, ed alla verifica del limite massimo dell'80%, è necessario considerare:

- *il Contributo regionale a fondo perduto;*
- *l'eventuale contribuzione in conto interessi dell'Istituto per il Credito Sportivo, e della Regione;*
- *eventuali ulteriori contributi pubblici in conto capitale.*

Solo in quest'ultimo caso, potrebbe verificarsi l'eventualità del superamento del limite teorico sopra specificato, e quindi, in tale caso, il soggetto richiedente dovrà confermare preventivamente, all'atto della presentazione della domanda, il rispetto di tale limite, allegando apposito piano finanziario.

I soggetti beneficiari dell'agevolazione finanziaria ai sensi del reg (UE) 651/2014 dovranno sottoscrivere una dichiarazione ex d.p.r. 445/2000 che attesti:

- di non rientrare nelle specifiche esclusioni del reg (UE) 651/2014;
- di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;
- di non rientrare tra le imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;

10 - Modalità di presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente mediante invio alla Regione Marche, all'indirizzo

P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it

di un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, con l'indicazione "CONTRIBUTI REGIONALI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ PUBBLICA" contenente i seguenti allegati:

1) autorizzazione da parte dell'organo competente alla presentazione della domanda di contributo finalizzata alla realizzazione dell'opera sportiva oggetto di richiesta di finanziamento (per gli Enti Pubblici occorre la delibera della Giunta, per le Associazioni/Società sportive occorre la delibera dell'assemblea dei soci, ecc.);

2) progetto **definitivo** comprendente almeno:

2a) relazione tecnica illustrativa (con evidenziate le caratteristiche di progetto che determinano il punteggio di cui al successivo punto 11);

2b) quadro economico generale con le principali voci di costo dell'intervento da realizzare;

2c) piano finanziario dell'opera da realizzare (come si intende finanziare il costo del progetto);

2d) documentazione fotografica dello stato di fatto;

2e) disegni illustrativi principali;

2f) parere rilasciato dal C.O.N.I. ai sensi della vigente normativa;

3) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

- di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5;
- che l'importo di spesa che si riferisce all'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario, e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, ovvero che non venga sostenuta in quanto recuperata;

4) statuto e atto costitutivo (per i soggetti privati).

Le domande dovranno essere inderogabilmente presentate entro i termini stabilito nel bando.

Le istanze da inviare tramite P.E.C. dovranno essere configurate nel modo seguente:

1) esclusivamente file in formato pdf;
2) file aventi singolarmente una dimensione non superiore ai 2 MB;
3) sottoscrizione

- con firma digitale (art. 21 D.lgs. n. 82/2005) in conformità alle seguenti disposizioni:
  - che le firme si riferiscano a file nel formato sopra indicato;
  - che le firme siano valide al momento della ricezione;

ovvero

- con firma autografa, scansionate e inviate con allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.

Le domande prive di uno o più documenti sopra indicati saranno considerate non ammissibili.

Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La documentazione trasmessa deve sempre essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento.

Una copia della documentazione deve essere inviata all'indirizzo PEC dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Farà fede la data di ricevimento all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Amministrazione regionale. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.

Le domande di contributo devono essere presentate mediante PEC, come sopra indicato, nei termini fissati nel Decreto di approvazione del bando da parte della competente struttura P.F. Politiche Giovanili e Sport. Il bando definirà modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo, modalità di assegnazione ed erogazione delle agevolazioni finanziarie, nonché scadenze per gli adempimenti amministrativi, in attuazione dei criteri stabiliti nella presente Misura.

Le domande presentate al di fuori del periodo sopra menzionato non potranno in ogni caso essere accettate.

11 - Criteri di valutazione del progetto

Gli elementi che saranno presi in considerazione per il calcolo del punteggio di qualità progettuale sono i seguenti:

- interventi realizzati attraverso accordi di collaborazione tra più Comuni o Unioni di Comuni o tra proprietari gestori e Comuni: **punti 5**

- interventi relativi ad impianti sportivi la cui tipologia risulti carente, per dimensione e livello dell'attività praticabile, all'interno del territorio: **punti 10**
(La carenza deve essere documentata attraverso apposita dichiarazione del soggetto richiedente e da analoga dichiarazione da parte del Comitato Regionale Marche del C.O.N.I.).

- rispondenza dell'intervento ai fabbisogni espressi dalla domanda del bacino d'utenza di riferimento, inteso come praticanti di specifiche discipline sportive, fasce di popolazione, disabili e capacità recettiva *(tale parametro sarà valutato sulla base della relazione illustrativa del soggetto proponente)*:
  - ottima: **punti 10**
  - buona: **punti 6**
  - sufficiente: **punti 3**
  - non valutabile o insufficiente: **punti 0**

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento;
(tale parametro sarà valutato sulla base della relazione illustrativa del soggetto proponente):
  - ottima: **punti 10**
  - buona: **punti 6**
  - sufficiente: **punti 3**
  - non valutabile o insufficiente: **punti 0**

- interventi con livello progettuale di progetto esecutivo, redatto ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni: **punti 5**

- Interventi per la cui realizzazione è previsto un co-finanziamento da parte di soggetti terzi in misura di almeno il 10% del costo complessivo dell'opera: **punti 10**

- Interventi per la cui realizzazione è previsto un co-finanziamento da parte di soggetti terzi in misura di almeno il 5% ed inferiore al 10% del costo complessivo dell'opera: **punti 5**

(Il co-finanziamento da parte di soggetti terzi deve risultare dal piano finanziario allegato al progetto e deve altresì essere allegata una dichiarazione, da parte del soggetto che intende co-finanziare l'opera, dalla quale risulti la disponibilità al co-finanziamento e le motivazioni a supporto dello stesso).

- interventi che si riferiscono a impianti polivalenti (sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere più di una disciplina sportiva): **punti 10**

- interventi che si riferiscono a impianti sportivi che sono/saranno utilizzati anche da cittadini residenti in altri Comuni: **punti 10**
(Alcuni esempi di interventi a valenza sovra-territoriale: interventi relativi a piste di atletica, piscine, palazzetti dello sport ed in generale tipologie di impianti poco frequenti sul territorio, esistenti o da realizzarsi in aree a bassa densità abitativa con bacino di utenza a livello comprensoriale; interventi relativi ad impianti esistenti o da realizzarsi in località aventi alta valenza turistica, che vengono utilizzati in massima parte da soggetti non residenti in determinati periodi dell'anno. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il legale rappresentante dovrà produrre una dichiarazione attestante la sovra-territorialità, da un punto di vista dell'utilizzo, degli impianti sportivi oggetto di richiesta di contributo, tenuto conto degli elementi sopra specificati).

- interventi comprendenti opere di abbattimento delle barriere architettoniche aventi costo complessivo superiore ad euro 15.000,00: **punti 15**

- interventi comprendenti opere di adeguamento alle normative per la sicurezza aventi costo complessivo superiore ad euro 20.000,00: **punti 15**
(Verranno considerati solamente gli adeguamenti dei seguenti impianti tecnologici: impianti elettrici; impianti termo-idraulici; impianti idrico sanitari)

- interventi comprendenti opere volte ad aumentare la fruibilità dell'impianto sportivo (a titolo esemplificativi: realizzazione di copertura di impianto scoperto ovvero di sostituzione della copertura esistente; realizzazione di impianto di illuminazione; ....): **punti 15**
(In tal caso il richiedente deve evidenziare, attraverso idonea documentazione fotografica, lo stato di fatto dal quale si evinca lo stato dell'impianto sportivo esistente oggetto di richiesta di contributo);

- interventi che contribuiscono all'ampliamento della fruibilità in orario extra-scolastico degli impianti sportivi scolastici da parte dei cittadini: **punti 25**
(Le opere in argomento devono consentire agli impianti sportivi scolastici di rendersi indipendenti rispetto al plesso scolastico, in modo da poter essere utilizzati anche dai cittadini senza interferire con la scuola - es.: realizzazione di accesso diretto dall'esterno, sezionamento degli impianti tecnologici elettrici e termo-idraulici, ecc).

-interventi che prevedono opere di contenimento dei consumi energetici, di costo complessivo superiore a euro 50.000,00: **punti 20**
(Esempi di opere di contenimento consumi energetici, con l'esclusione dei pannelli solari di cui al successivo punto, sono: impianti di co-generazione, impianti tecnologici geotermici, riqualificazione di impianti termo-idraulici, cappotti di isolamento di strutture murarie, isolamento di tetti, sostituzione di serramenti, utilizzo illuminazione a tecnologia LED, ecc. Le suddette opere devono essere evidenziate nella relazione tecnico-illustrativa ed i relativi costi devono essere evidenziati nella documentazione di progetto).

- Interventi che prevedono l'installazione di pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica a servizio del centro sportivo: **punti 15**
(Il corretto dimensionamento dei pannelli in funzione delle effettive esigenze dell'impianto sportivo ed i relativi costi devono essere evidenziati nel quadro economico).

- Interventi che prevedono l'installazione di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda a servizio del centro sportivo: **punti 10**
(Il corretto dimensionamento dei pannelli in funzione delle effettive esigenze dell'impianto sportivo ed i relativi costi devono essere evidenziati nel quadro economico).

Saranno ammessi al contributo regionale in conto interessi i progetti che riporteranno, sulla base dei punteggi attribuiti, una valutazione complessiva di almeno 40 punti.

L'attribuzione dei punteggi potrà essere effettuata solamente a condizione che il possesso dei requisiti sia adeguatamente documentato nel progetto trasmesso. L'assenza di tali informazioni potrà essere motivo di non attribuzione dei punteggi.

12 - Comunicazione dell'esito ed accettazione del contributo.

Dell'esito dell'istruttoria della richiesta di contributo a valere sulla presente iniziativa, sarà data comunicazione per iscritto all'interessato da parte della Struttura regionale competente, di norma, entro 90 giorni dalla data di presentazione della stessa. I termini anzidetti si intendono sospesi qualora necessitino ulteriori informazioni/integrazioni per la richiesta presentata.

Qualora l'esito sia positivo, la Struttura regionale competente decreterà l'ammissione della istanza alla concessione dei contributi previsti dalla presente Misura, determinando:
- l'importo massimo di finanziamento sul quale far valere i contributi regionali;
- la misura dei contributi regionali a valere sull'importo sopra detto;
- la tipologia e le tempistiche del mutuo eventualmente contratto con l'ICS;

e ne darà comunicazione all'interessato secondo quanto previsto al precedente capoverso.

Il soggetto richiedente, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo regionale, dovrà trasmettere alla Regione (al medesimo recapito di presentazione della richiesta di contributo) la seguente documentazione:

1. dichiarazione di accettazione del contributo regionale alle condizioni e nei termini previsti dall'atto dirigenziale di assegnazione;
2. codice Unico di Progetto (C.U.P.) ai sensi della legge n. 3/2003 articolo 11 e della delibera C.I.P.E. del 27 dicembre 2002, n. 143;

Una copia semplice della documentazione di cui sopra deve essere trasmessa anche all'indirizzo PEC dell'Istituto per il Credito Sportivo.

L'Istituto delibererà, sulla base delle norme di legge, di statuto e regolamentari che ne disciplinano l'attività, la concessione del mutuo richiesto e ne darà comunicazione all'interessato.

13 - Modalità e tempistica di erogazione del contributo

Il contributo regionale in conto capitale sarà erogato tramite l'Istituto per il Credito Sportivo che provvederà anche alla eventuale assegnazione, ove ricorrano le condizioni, del contributo regionale in conto interessi a valere sui mutui agevolati dello stesso Istituto per il Credito Sportivo, che avverrà esclusivamente in forma pro rata, ossia il contributo sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (abbattimento del tasso di interesse nella misura stabilita ai punti 3 e 8. Il soggetto beneficiario del contributo regionale pro-rata dovrà, successivamente alla sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo, restituire rate semestrali costituite da quota parte del capitale mutuato maggiorate degli interessi sui quali concorreranno il contributo regionale ed il contributo dell'Istituto (nella misura prevista dal Piano dei contributi vigente al momento).

Per ogni informazione sulle caratteristiche dell'operazione di finanziamento dell'Istituto per il Credito Sportivo sarà possibile rivolgersi alle relative sedi e sportelli ovvero accedere ai rispettivi siti internet.

14 - Realizzazione dell'intervento, decadenza dal contributo, proroghe e controlli

Sarà dichiarata la decadenza dal contributo concesso per:

- il mancato rispetto dei termini sotto indicati:
  - i beneficiari sono tenuti alla realizzazione del progetto approvato nei termini e secondo le modalità previste;
  - entro 12 mesi dalla data di ammissione a contributo risultante dalla comunicazione di cui al precedente punto 12 dovranno essere iniziati i lavori;
  - gli interventi dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di ammissione a contributo e entro i successivi 6 mesi dovrà essere fatto il collaudo e la rendicontazione, fatte salve eventuali proroghe da concedere secondo le modalità sotto specificate.
- realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento;
- realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);
- mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale.

Nel caso in cui non vengano rispettati i termini sopra indicati, ed in presenza di un'adeguata motivazione che dimostri che il ritardo non dipende dalla volontà del soggetto beneficiario, potrà essere concessa una deroga da parte della Regione Marche.

Eventuali proroghe del termine di fine lavori potranno essere concesse unicamente per motivi

eccezionali e documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario, per un periodo non superiore a sei mesi. Le proroghe dovranno obbligatoriamente essere richieste dal soggetto beneficiario prima della scadenza dei termini da prorogare e, comunque, potrà essere concessa una sola proroga.

La decadenza del contributo concesso sarà dichiarata dal Dirigente della competente struttura regionale che potrà valutare, a suo insindacabile giudizio tenendo conto della gravità e del pregiudizio arrecato ai presupposti o alle indicazioni del bando, anche la adozione di provvedimenti di riduzione del contributo.

Qualora intenda rinunciare al contributo, il beneficiario deve darne immediata comunicazione alla Regione Marche e all'ICS tramite i rispettivi indirizzi di posta certificata.

In caso di rinuncia, revoca o rideterminazione del contributo, il beneficiario dovrà provvedere a restituire tutte le somme eventualmente già percepite e opportunamente rivalutate. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e/o rideterminazione del contributo.

Ai fini della concessione del contributo regionale, qualora gli interventi beneficino di altri contributi (pubblici o privati), la somma di tali contributi non potrà superare il 100% della spesa sostenuta per la realizzazione di dette iniziative. In tali casi, comunque, il beneficiario è tenuto obbligatoriamente a informare preliminarmente la Regione Marche e l'ICS.

15 - Varianti progettuali

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e finanziata. Varianti sostanziali, o che comunque snaturino le finalità e i caratteri propri del progetto, apportate in sede di realizzazione, comporteranno la revoca del provvedimento di ammissione al contributo stesso.

Qualsiasi variante del progetto esecutivo, anche se non modifica l'impostazione originale del progetto ammesso al finanziamento, dovrà essere adottata, da parte dei beneficiari, ai sensi della normativa vigente in materia di opere pubbliche; in tutti i casi, comunque, i beneficiari dovranno preventivamente sottoporre agli uffici regionali ed all'ICS, qualunque variazione del progetto originario. Gli uffici si pronunceranno in merito entro 60 giorni; trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti, la variante si intende accolta.

L'eventuale incremento del costo d'investimento totale del progetto, determinatosi a seguito di variante accolta, non potrà comportare un incremento del contributo inizialmente assegnato al momento dell'approvazione del progetto.

16 - Erogazione dei contributi in conto capitale

I contributi concessi in conto capitale saranno erogati ai beneficiari, su richiesta di questi ultimi, in un'unica soluzione, a fine lavori, a seguito del collaudo o certificato di regolare esecuzione

delle opere e di acquisizione della rendicontazione finale di tutte le spese sostenute e regolarmente quietanzate. I contributi saranno liquidati entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione necessaria come sopra indicato.

La liquidazione del contributo a fondo perduto al soggetto beneficiario sarà effettuata entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione, come indicato.

Detto termine sarà sospeso qualora, in fase di verifica della rendicontazione, sia necessario acquisire ulteriori integrazioni o chiarimenti.

I beneficiari dovranno fornire le integrazioni richieste entro 15 giorni dalla richiesta, decorsi i quali la Regione Marche procederà con la decadenza del contributo assegnato.

17 - Garanzie

Per quel che concerne le procedure necessarie per la concessione dei mutui, il perfezionamento delle garanzie che li assistono, nonché l'erogazione degli stessi o quant'altro occorrente al perfezionamento delle operazioni, saranno applicate le normative, anche regolamentari ed amministrative, vigenti presso l'Istituto per il Credito Sportivo che valuterà a supporto degli interventi aventi i requisiti, anche la garanzia costituita dal Fondo di garanzia per gli impianti sportivi di cui all'art. 90, commi 12 e 13, della L. 289/2002 e s.m.i..

18 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Incaricati del trattamento dei dati personali sono l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma ed i dipendenti della competente struttura. P.F. Politiche giovanile e Sport della Regione Marche.

19 - Elementi generali e controlli

I beneficiari del contributo si impegnano a garantire la destinazione d'uso degli immobili, delle aree e delle attrezzature oggetto di contributo per le medesime finalità per cui sono stati ammessi a finanziamento, per un periodo di almeno 6 anni ed in ogni caso non inferiore alla durata del mutuo pena la revoca totale del contributo.

La Regione Marche potrà effettuare controlli a campione, anche in corso d'opera, sugli interventi che saranno realizzati con contributo regionale al fine di accertare la conformità delle opere rispetto alle condizioni del bando e di verificare a campione la documentazione relativa alle autodichiarazioni rese ai sensi del D.p.r. 445/2000.

Il soggetto realizzatore è tenuto a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali

della documentazione dichiarata in fase di rendicontazione, pena decadenza del contributo come meglio specificato nelle "Disposizioni Generali e Controlli" del presente programma degli interventi di promozione sportiva 2017.

20 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Lucio Sabbatini funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063588
e-mail: lucio.sabbatini@regione.marche.it

21 - Informazioni

Per informazioni di carattere generale in merito ai contenuti della presente Misura ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP, agli uffici della Struttura Politiche giovanili e Sport esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: sport.marche@regione.marche.it

Per informazioni in merito alle richieste di mutuo correlate alle domande presentate ci si potrà rivolgere all' Istituto per il Credito Sportivo all'indirizzo di posta elettronica info@creditosportivo.it

MISURA 4 – CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ PROMOZIONALI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Con la presente Misura si intende promuovere le attività sportive volte alla diffusione dello sport aperto alla generalità degli utenti, secondo le esigenze, le possibilità e le aspirazioni di ciascuno.

AZIONI PREVISTE

Per l'anno 2017 sono previste le seguenti azioni:

AZIONE 4.1 - Progetto sport di classe alla scuola primaria
AZIONE 4.2 - Attività di avviamento alla pratica sportiva. Campionati studenteschi
AZIONE 4.3 - Attività di promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche
AZIONE 4.4 - Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale
AZIONE 4.5 – Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche
€ 20.000,00

AZIONE 4.1 - Progetto sport di classe alla scuola primaria

Risorse finanziarie assegnate *€ 145.000,00*

Tipologia dell'intervento

La Regione Marche ha individuato come obiettivo centrale del piano per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio ricreative 2016/2020 il sempre maggiore sviluppo delle condizioni che rendano possibile identificare nell'attività sportiva e motorio ricreativa un diritto inalienabile di ogni cittadino marchigiano. L'attività sportiva è fondamentale per lo sviluppo di valori basilari per la società quali lo spirito di gruppo e la solidarietà, nonché la tolleranza e la correttezza delle azioni, principi indispensabili per favorire un arricchimento dell'esistenza ed un miglioramento del vivere quotidiano, principi che dovrebbero essere diffusi fin dai primi anni di crescita dell'individuo.

E' ormai unanimemente riconosciuto, infatti, che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Lo sport richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e la stimola a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.

Per tale ragione, in coerenza con quanto già attuato negli ultimi anni, si intende valorizzare l'esperienza realizzata dalla Regione Marche, in collaborazione con il CONI ed il MIUR, volta a promuovere l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, attraverso un incremento delle attività motorio sportive in esse praticate.

Il progetto promosso e realizzato dal MIUR e dal CONI denominato "Sport di Classe" attualmente viene offerto al mondo della scuola proprio quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'Educazione Fisica e l'attività motoria fin dalla Scuola Primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni, incentivando l'Educazione Fisica settimanale nel piano orario.

Il Progetto che è nazionale è rivolto a tutte le Scuole Primarie italiane, coinvolgendo gli alunni, gli insegnanti e i dirigenti scolastici. La sua realizzazione avviene grazie ad un sistema di governance nazionale e regionale, che vede collaborare in modo sinergico a tutti i livelli le strutture MIUR, CONI e CIP.

Nello specifico, nella regione Marche attualmente il modello di intervento delineato per "Sport di Classe" ha l'obiettivo di:

- coinvolgere tutte le classi dalla 1^ alla 5^ con un'ora a settimana di Educazione Fisica;
- promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita attraverso un percorso valoriale;
- motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica.

Per l'anno scolastico 2016-2017 nella Regione Marche hanno aderito al progetto 1570 classi: 312 classi prime, 331 classi seconde, 300 classi terze, 289 classi quarte, 306 classi quinte e 32 pluriclassi, seguite da 149 Tutor.

Con la presente Azione si intende riprendere tale intervento anche per il prossimo anno scolastico, iniziando le attività a dicembre 2017 per concluderle con l'anno scolastico nel maggio 2018.

Attraverso il movimento, infatti, il bambino può esplorare lo spazio, conoscere il suo corpo, comunicare e relazionarsi con gli altri: l'educazione motoria, vissuta in forma ludica e divertente, è stata intesa, dunque, come occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive.

Tale intervento è contemplato nel Piano di Promozione sportiva 2016/2020 approvato con la deliberazione assembleare n. 27 del 5 luglio 2016 dove, confermando la volontà di garantire una concreta azione di avviamento allo sport e di diffusione dei suoi valori positivi affinché la pratica sportiva diventi stile di vita da iniziare in età scolare e da mantenere lungo l'arco della vita, si stabilisce di valorizzare l'esperienza realizzata dalla Regione Marche, in collaborazione con il CONI ed il MIUR, come sopra detto.
L'impatto del progetto, a livello regionale, negli anni passati è stato molto positivo:

SPORT DI CLASSE 2016/17						
	PU	AN	MC	FM	AP	TOTALI
ISTITUTI COMPRENSIVI	18	27	14	8	8	75

PLESSI	50	64	32	22	22	**190**
CLASSI	386	582	287	157	158	**1570**
TUTOR	37	54	27	16	15	**149**

In particolare si deve considerare che il costo del progetto ammonta a circa € 450 mila.
Concorrono alla realizzazione del progetto, oltre alla Regione Marche il Comitato Regionale del CONI che potrà contare anche sulla partecipazione finanziaria del MIUR che verrà versata direttamente al CONI Nazionale e successivamente assegnata ai Comitati Regionali del CONI.

Si deve considerare che il sostegno regionale consentirà in particolare di aumentare di un'ora la presenza del tutor, rispetto alle due mensili previste dal progetto originario.

Presentazione della domanda, assegnazione e liquidazione del contributo

La domanda per ottenere il contributo deve essere presentata alla Regione, P.F. Politiche Giovanili e Sport, dal CONI - Comitato Regionale Marche, **entro il 10 giugno 2017** mediante un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, all'indirizzo

P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "PROGETTO SPORT DI CLASSE ALLA SCUOLA PRIMARIA" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra nei dettagli l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "**Disposizioni generali e Controlli**".

La Regione nel 2017 destinerà al progetto la somma di €. 145.000,00, prevista per l'attuazione della presente misura, a titolo di contributo finanziario a favore del CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona –AN- Strada Provinciale Cameranense) quale struttura territoriale istituita ai sensi dell'art.15 dello Statuto del CONI. Nella domanda il Presidente del CONI Marche, dovrà dichiarare che l'attività per la quale è stato richiesto il contributo di cui trattasi rientra tra i progetti sportivi condivisi dallo stesso CONI Marche con gli Organi Nazionali nell'ambito del proprio budget, con potere negoziale rientrante nelle deleghe rilasciate dal Presidente del CONI. Va annotato, che il CONI è espressamente citato nella legge regionale n° 5 del 2012 fra i soggetti che hanno un ruolo di spicco nel perseguire gli obiettivi e le finalità individuati dalla stessa legge.

A fronte di tale contributo il CONI Marche, dovrà:

- garantire il personale qualificato – laureato in scienze motorie e/o diplomato ISEF – per dare attuazione alla realizzazione del progetto di attività motoria nella scuola primaria in perfetta intesa con il MIUR;
- provvedere alla gestione del personale e alla liquidazione delle spettanze dovute;
- garantire al maggior numero possibile di bambini delle scuole primarie della regione l'attività ludico motoria per l'anno scolastico in corso.

Il sostegno regionale, in ogni caso, non potrà essere superiore al 50% del costo del progetto.

In particolare si stabilisce che la quota parte del contributo per l'importo di € 55.000,00 venga erogato all'avvio del progetto, mentre al saldo (€ 90.000,00) si provvederà a seguito di rendicontazione che dovrà essere presentata entro 6 mesi dalla conclusione dell'intervento, a pena di decadenza. La documentazione giustificativa consiste in:

1) relazione descrittiva della iniziativa che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;

2) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:

- dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;

- dall'elenco dettagliato di tutte le spese, unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità al progetto;

3) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro relativamente al progetto realizzato e che l'iniziativa non ha usufruito di altra contribuzione regionale;

4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione3

Per la determinazione dell'importo da liquidare saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate, intestate unicamente al CONI Marche soggetto beneficiario del contributo.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda. L'importo del contributo concesso, invece, è

proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport - con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Misura.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento degli eventi, il rispetto degli obblighi posti a carico del beneficiario, il pagamento delle spese rendicontate, nonché la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le spese sostenute devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza provante ed equivalente. I pagamenti potranno essere adeguatamente giustificati anche attraverso l'estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario. In caso di esborso finanziario cumulativo ovvero che incorpora anche altre fatture sarà necessario allegare apposita distinta dei singoli pagamenti rilasciata dalla banca in modo che sia possibile associarli alla singola fattura o altra documentazione avente valore probatorio che attesti il pagamento della fattura stessa.

Revoche

Alla revoca del contributo concesso si procede:
a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
d) in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa programmata.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Elisabetta Lucconi - Tel. 071/8063416
e-mail: elisabetta.lucconi@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.

AZIONE 4.2 - Attività di avviamento alla pratica sportiva - Campionati studenteschi

Risorse finanziarie assegnate *€ 30.000,00*

Tipologia dell'intervento

Nel 2017, la Regione Marche nel quadro delle azioni volte a promuovere l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, manterrà il sostegno a favore delle attività di avviamento alla pratica sportiva, dedicate agli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, disabili inclusi, che si realizzano a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, promosse ed organizzate nelle Marche dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale in applicazione del programma tecnico ministeriale dei Giochi Sportivi Studenteschi. Trattasi del progetto tecnico nazionale di organizzazione delle gare sportive studentesche dell'anno scolastico 2016/2017 nota MIUR n. 9060 del 7/12/2016 che la Regione con la presente Azione intende sostenere.

I Campionati Studenteschi sono riservati agli studenti delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie secondarie di primo e secondo grado, regolarmente iscritti e frequentanti e si pongono in logica prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di educazione fisica svolgono nell'insegnamento curriculare. Gli alunni partecipano ai Campionati Studenteschi per rappresentative d'Istituto.

L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva deve essere valutata in funzione della possibilità di fruire di idonei spazi ed attrezzature e delle reali opportunità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base e con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti con disabilità.

Le manifestazioni dei CS si svolgono negli impianti scolastici, negli impianti omologati dalle Federazioni Sportive.

Solo in casi eccezionali dovuti all'assenza di impianti omologati, potrà essere presa in considerazione l'utilizzazione di impianti che rispondano alle norme di sicurezza e alle specifiche esigenze tecniche della disciplina.

Nella seguente tabella è riportato il calendario delle manifestazioni (gare sportive per le scuole) dei Campionati studenteschi in programma nel 2017, predisposto dall'Ufficio Scolastico delle Marche

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONISPORTIVE SCOLASTICHE PROVINCIALI E REGIONALI Dei CAMPIONATI STUDENTESCHI 2016-2017					
	ANCONA	ASCOLI PICENO FERMO	MACERATA	PESARO	REGIONALE
ATLETICA CAMPESTRE	14 febbraio	16 febbraio AP 21 febbraio FM	29 ottobre 15 febbraio	22 – 23 febbraio	15 MARZO 2017 ANCONA
ATLETICA DI PISTA I°	09 maggio cadetti	14 aprile cadetti	aprile	28 aprile 2017	18 MAGGIO 2017 ANCONA
ATLETICA DI PISTA II°	27 aprile allievi	19 aprile allievi	27 aprile	20 aprile 2017	16 MAGGIO 2017 ANCONA
PALLAVOLO	TORNEO provinciale febbraio/aprile	TORNEO provinciale febbraio/aprile	TORNEO provinciale febbraio/aprile	TORNEO provinciale febbraio/aprile	12 MAGGIO 2017 ANCONA

PALLACANESTRO tre contro tre	TORNEO provinciale gennaio/marzo	TORNEO provinciale gennaio/marzo	TORNEO provinciale gennaio/marzo	TORNEO provinciale gennaio/marzo	03 MAGGIO 2017 ANCONA
CALCIO 5	TORNEO provinciale febbraio/aprile	TORNEO provinciale febbraio/aprile	TORNEO provinciale febbraio/aprile	TORNEO provinciale febbraio/aprile	03 MAGGIO 2017 ANCONA
Calcio 11	TORNEO provinciale febbraio/aprile	TORNEO provinciale febbraio/aprile	TORNEO provinciale febbraio/aprile	TORNEO provinciale febbraio/aprile	
RUGBY	Manifestazione provinciale	Manifestazione provinciale	Manifestazione provinciale	Manifestazione provinciale	12 MAGGIO 2017 ANCONA
TENNIS	Manifestazione provinciale	Manifestazione provinciale	Manifestazione provinciale	Manifestazione provinciale	05 MAGGIO SENIGALLIA
BADMINTON	Manifestazione provinciale	Manifestazione provinciale	Manifestazione provinciale	27/31 marzo	05 MAGGIO SENIGALLIA
NUOTO	manifestazione promozionale	manifestazione promozionale	manifestazione promozionale	manifestazione promozionale	Concluse entro maggio 2017
HOCKEY			manifestazione promozionale		
SCACCHI	Manifestazione provinciale	Manifestazione provinciale	Manifestazione provinciale	Manifestazione provinciale	APRILE 2017 PORTORECANATI
TENNIS TAVOLO	REGIONALE OPEN 23 MARZO 2017 MACERATA S.ANGELO IN PONTANO				
GYMFESTIVAL	NAZIONALE OPEN 10-12 APRILE a SENIGALLIA				
ORIENTEERING	REG.LE OPEN 10 MAGGIO 2017 PARCO SMERILLO ASCOLI PICENO				
GOLF	REGIONALE OPEN 24 MAGGIO 2017 ANCONA SIROLO CONERO GOLF				
DUATHLON SCUOLE	REGIONALE OPEN 2 MAGGIO 2017 a CIVITANOVA MARCHE NAZIONALE – 1 GIUGNO 2017 PORTO SANT'ELPIDIO				

Come risulta dalla tabella per i campionati studenteschi è programmata la realizzazione di 16 manifestazioni regionali e 70 manifestazioni provinciali che coinvolgono le 250 scuole delle Marche nel corso dell'anno scolastico in più discipline: ATLETICA CAMPESTRE - ATLETICA DI PISTA I° - ATLETICA DI PISTA II° - PALLAVOLO – PALLACANESTRO - CALCIO 5 - RUGBY - TENNIS - ORIENTEERING - BADMINTON - NUOTO - TENNIS TAVOLO - GOLF – DUATHLON.

La realizzazione più efficace delle attività necessita del contesto di collaborazione attiva dell'USR con le Istituzioni Regione Comuni EELL - CONI Marche -Comitati regionali delle FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI - MIUR Direzione Generale per lo Studente - RETE dei Licei Sportivi. Ciascun soggetto interviene mettendo a disposizione servizi e finanziamenti destinati a sostenere gli aspetti tecnici e organizzativo logistici delle manifestazioni.

La programmazione delle manifestazioni conta su finanziamenti del Ministero dell'Istruzione con vincolo di destinazione d'uso.

L'USR per le Marche ha comunicato che la gestione delle somme destinate alla realizzazione dei Campionati studenteschi previste dal D.M. 663 1.09.2016 art.7 comma 3 finanziamento per attività sportiva scolastica legge 440/97, è affidata alla seguente scuola polo per lo sport dell'USR Marche:

- Liceo scientifico Guglielmo Marconi di Pesaro (codice fiscale 80005590411 - Codice meccanografico PSPS020006 – e-mail marconi@lsmarconi.it psps020006@istruzione.it) che cura gli aspetti amministrativi e gestionali delle attività secondo i criteri e le modalità di spesa fissati dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale in applicazione del programma tecnico ministeriale dei Giochi Sportivi Studenteschi, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Per tale azione, è prevista pertanto l'assegnazione di un contributo a favore del Liceo scientifico Guglielmo Marconi di Pesaro (Codice fiscale 8000559041) incaricato di curare la gestione finanziaria delle somme destinate alla realizzazione dei Campionati studenteschi previste dal D.M. 663 1.09.2016 art.7, comma 3, gli aspetti dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale, con destinazione cui viene destinata la somma di € 30.000,00. Si stabilisce, in ogni caso, che tale contributo regionale per il sostegno delle manifestazioni dei giochi sportivi studenteschi e per le attività complementari non potrà essere superiore al 40% del costo del progetto.

Presentazione della domanda, assegnazione e liquidazione del contributo

La domanda per ottenere il contributo deve essere presentata alla Regione Marche - P.F. Politiche Giovanili e Sport entro il **10 giugno 2017** mediante un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, all'indirizzo

P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA- CAMPIONATI STUDENTESCHI" contenente la **istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.**

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "**Disposizioni generali e Controlli**".

Il contributo viene concesso fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'Azione.

Per la determinazione dell'importo da liquidare saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate, intestate al soggetto beneficiario del contributo.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine stabilito nel Decreto di assegnazione del contributo, della seguente documentazione:

1) relazione descrittiva della iniziativa che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;

2) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:

- dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;

- dall'elenco dettagliato di tutte le spese, unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità al progetto;

3) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro relativamente al progetto realizzato e che l'iniziativa non ha usufruito di altra contribuzione regionale;

4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione3

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda. L'importo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.
In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.
All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Misura.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione delle dichiarazioni presentate.

Spese ammissibili

Il contributo regionale è destinato a sostenere le spese delle manifestazioni attinenti i Campionati Studenteschi di cui alla presente Azione, ed in particolare:

1. servizi di assistenza medica medici sportivi-ambulanze;
2. affitto di impianti sportivi sede di gara;
3. autobus per trasporto studenti dalle rispettive scuole ai campi sedi di gara;
4. materiale di premiazione come medaglie-targhe-coppe;
5. materiale di allestimento per i campi di gioco;
6. video riprese documentative utili alla comunicazione e disseminazione delle attività di progetto;
7. materiale tecnico di attrezzatura sportiva e didattica;
8. abbigliamento di rappresentativa strettamente correlato alle attività relative ai Campionati Studenteschi;
9. attrezzature sportive materiale divulgativo.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo;
- relative a acquisto di arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, schede telefoniche, fotocopiatrici e simili;
- acquisto di beni durevoli o di interventi strutturali;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- spese di progettazione;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla iniziativa beneficiaria del contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante;
- premi in denaro;

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.
Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.
Le fatture e i giustificativi di spesa dovranno essere pagati con le seguenti modalità:

- bonifico bancario;

- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

Revoche

Alla revoca del contributo concesso si procede:
a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
d) in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa programmata.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Elisabetta Lucconi - Tel. 071/8063416
e-mail: elisabetta.lucconi@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica, mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.

AZIONE 4.3 -ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SPORTIVA PRESSO I PENITENZIARI DELLE MARCHE

Risorse finanziarie assegnate *€. 10.000,00 (*)*

Tipologia dell'intervento

Il progetto, avviato da qualche anno dal Comitato Regionale del CONI in collaborazione con la Regione ed il Provveditorato regionale Marche dell'Amministrazione penitenziaria, ha lo scopo di offrire ai detenuti la possibilità di svolgere una serie di attività ludico-sportive, con l'obiettivo di favorirne la riabilitazione e l'integrazione in considerazione dell'importanza che lo sport riveste quale strumento fondamentale anche per lo sviluppo delle relazioni sociali.
Lo sport, il movimento, la ginnastica sono di primaria importanza dentro un luogo chiuso ed immobile come quello del carcere. Lo sport abbassa le tensioni, riduce le malattie e la spesa sanitaria, aiuta il detenuto a vivere meglio in un ambiente sovraffollato e privo di risorse di prima necessità.
Nella consapevolezza che lo sport ha un valore di trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, la Regione Marche è impegnata a promuovere e diffondere la pratica sportiva in modo capillare su tutto il territorio marchigiano attraverso molteplici iniziative di promozione dell'attività motoria. Tra tali interventi riveste un considerevole rilievo questo progetto di promozione dell'attività motoria presso i penitenziari delle Marche nella consapevolezza che lo sport racchiude in sé da sempre fortissimi valori quali l'amicizia, la solidarietà e, soprattutto, la disciplina. Lo sport rappresenta per il detenuto uno strumento di crescita culturale e, soprattutto, umana; un momento di confronto con persone di origini, culture e nazionalità diverse.
Il progetto per il 2017 intende proseguire l'iniziativa a favore di questa realtà partendo appunto dal presupposto che la pratica sportiva nelle carceri oltre ad offrire svago, una alternativa all'ozio ed una meritoria attività di aggregazione è configurata soprattutto come uno strumento di prevenzione e recupero, un vero apportatore di equilibrio fisico e psichico. Lo sport stimola il benessere, la forma fisica, psichica e culturale di chiunque lo pratica ed in rapporto a chi è detenuto ne influenza positivamente la personalità ed il comportamento.

Gli istituti coinvolti sono: CR Ancona Barcaglione; CC Ancona Montacuto; CC Pesaro (femminile); CR Fossombrone; CC Ascoli Piceno; CR Fermo.

Le attività proposte: pallavolo, pallacanestro, rugby, calcio, danza sportiva, yoga, attività a corpo libero (con musica).
Le attività si svolgeranno da marzo a luglio e da settembre a novembre.
Saranno impegnati n. 10 tecnici per un totale di circa 800 ore di lezione.

I gruppi saranno formati da un minimo di 10 ad un massimo di 20 persone per gli sport di squadra ed un minimo di 15 ed un massimo di 25 persone per le attività a corpo libero e saranno seguiti da tecnici tutti con specifica professionalità laureati in scienze motorie o con qualifica di tecnico federale.

Presumibilmente le attività coinvolgeranno circa 350/400 detenuti.

Agli istituti penitenziari sarà fornito il materiale tecnico necessario per lo svolgimento delle discipline sportive proposte e detto materiale rimarrà poi in dotazione presso l'istituto.

Al termine dei due cicli delle attività (fine novembre) verranno organizzate, a seconda delle attività svolte e spazi disponibili delle feste finali, con la presenza di campioni sportivi, atleti esterni per la disputa di mini tornei e premiazione.

A queste attività pratiche possono essere affiancate alcune lezioni teoriche tenute da un docente CONI su aspetti di psicologia dello sport.

In particolare verranno sottolineati gli elementi formativi legati alla pratica sportiva, come l'impegno sistematico; le esperienze di collaborazione/competizione; l'acquisizione di abilità tecniche e il conseguente incremento di auto-efficacia.

Verranno anche affrontati gli aspetti motivazionali e quelle che vengono definite "abilità mentali" (goal-setting, gestione dell'attivazione fisiologica, controllo dei pensieri), utili nella ricerca della prestazione sportiva, ma con ricadute positive anche nella vita quotidiana.

Si tratta di un progetto unico in Italia in quanto tutte le altre esperienze si sono rivolte ad un solo istituto e nessuno ha esteso il progetto a livello regionale, coinvolgendo tutti penitenziari presenti sul territorio.

La presente Misura non esclude l'eventuale possibilità di attività paralimpica nella promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche.

Presentazione della domanda, assegnazione e liquidazione del contributo.

La domanda di finanziamento, corredate di tutta la documentazione richiesta, va presentata entro e non oltre il giorno **10 giugno 2017** mediante un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, all'indirizzo

P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SPORTIVA PRESSO I PENITENZIARI DELLE MARCHE" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.
In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "**Disposizioni generali e Controlli**".
La Regione nel 2017 destinerà al progetto la somma prevista per l'attuazione della presente misura, a titolo di contributo finanziario a favore del CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona –AN- Strada Provinciale Cameranense) quale struttura territoriale istituita ai sensi dell'art.15 dello Statuto del CONI.

Il contributo viene concesso, in ogni caso, per l'importo massimo del 50% della spesa totale del progetto, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per la misura.

Per l'attuazione del progetto deve essere necessariamente prevista, quindi, una partecipazione finanziaria da parte del CONI con risorse proprie, in misura non inferiore al 50%.
Nel computo delle "risorse proprie" possono confluire, fino ad un limite massimo del 20% del costo totale del progetto, anche i costi figurativi. Come pure possono confluire eventuali risorse di altri soggetti ed enti.

Nella domanda il Presidente del CONI Marche, dovrà dichiarare che l'attività per la quale è stato richiesto il contributo di cui trattasi rientra tra i progetti sportivi condivisi dallo stesso CONI Marche con gli Organi Nazionali nell'ambito del proprio budget, con potere negoziale rientrante nelle deleghe rilasciate dal Presidente del CONI. Va annotato, che il CONI è espressamente citato nella legge regionale n° 5 del 2012 fra i soggetti che hanno un ruolo di spicco nel perseguire gli obiettivi e le finalità individuati dalla stessa legge.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine stabilito nel Decreto di assegnazione del contributo, della seguente documentazione:

1) relazione descrittiva della iniziativa che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
2) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
   - dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
   - dall'elenco dettagliato di tutte le spese, unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto del-la normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità al progetto;
3) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro relativamente al progetto realizzato e che l'iniziativa non ha usufruito di altra contribuzione regionale;
4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Per la determinazione dell'importo da liquidare saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate, intestate al CONI Marche soggetto beneficiario del contributo.
Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale non potrà in alcun caso essere superiore alle risorse finanziarie disponibili per la misura. L'importo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.
All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Azione.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.
Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.
Le fatture e i giustificativi di spesa dovranno essere pagati con le seguenti modalità:

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

Revoche

Alla revoca del contributo concesso si procede:
a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
d) in caso di mancata realizzazione del progetto;
e) se il progetto ammesso a finanziamento viene realizzato interamente da soggetto diverso dal Comitato Regionale del CONI Marche.

(*) Tali risorse potranno essere integrate con quelle eventualmente messe a disposizione da parte del settore Politiche Sociali.

AZIONE 4.4 - Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale

Risorse finanziarie assegnate *€. 165.000,00*

Tipologia dell'intervento

Per manifestazione e competizione sportiva viene intesa l'attività sportiva, a carattere dilettantistico, di ogni genere svolta da atleti, in una o più giornate, presso impianti sportivi o all'aperto, con accesso di pubblico libero o pagante, caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti partecipanti in uno sport diffuso, riconosciuto dal C.O.N.I., o in "sport tradizionali".
Nella Azione non sono compresi contributi per la partecipazione di atleti marchigiani a manifestazioni che si svolgono fuori dal territorio regionale anche se trattasi di eventi sportivi di livello internazionale.
Si chiarisce che:

a) per livello regionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 3 province della regione.

b) per livello nazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 6 regioni

c) per livello Internazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società di almeno 5 Stati Esteri, salvo manifestazioni di particolare prestigio, da documentare con apposita relazione dettagliata per la quale è sufficiente la partecipazione di un solo Stato Estero.

Soggetti beneficiari

- Comitato regionale del CONI
- Federazioni sportive associate C.O.N.I.;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- Società e associazioni sportive dilettantistiche aventi un proprio codice fiscale (in tale dizione sono comprese tutte le forme organizzative ed associative operanti in favore dello sport sul territorio regionale a livello dilettantistico, iscritte al registro CONI ed affiliate e associate da almeno due anni ad una Federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata, che hanno svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo);

- Enti locali (gli Enti Locali possono organizzare direttamente la manifestazione ovvero avvalersi dell'organizzazione di altro soggetto o organismo sportivo tra quelli sopra indicati).

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, devono essere presentate a Regione Marche - P.F. Politiche Giovanili e Sport esclusivamente in modalità telematica (procedura on line), attraverso la apposita sezione sul sito web http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport ove i soggetti destinatari dell'incentivo avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di contributo con le modalità indicate nel presente programma.

Le istanze dovranno far riferimento a manifestazioni e competizioni sportive che devono essere svolte e rendicontate obbligatoriamente nell'anno 2017.

La presentazione della domanda di contributo on line, richiede il possesso da parte dell'utente di uno strumento di autenticazione forte riconosciuto dal framework di autenticazione regionale fed- cohesion (http://cohesion.regione.marche.it) tra cui:

- pin cohesion (codice fiscale - password cohesion - pin cohesion)
- otp cohesion (codice fiscale- password cohesion - otp cohesion)
- smart card:
  - TsCns
  - CARTA RAFFAELLO
  - Cns
  - CIE

Tutti coloro che sono già in possesso di una delle modalità sopra indicate possono utilizzarle per la compilazione della domanda di contributo.

Gli utenti privi dello strumento di autenticazione forte come sopra indicato possono richiedere alla Regione Marche solamente il PIN Cohesion presso lo sportello **"Cittadinanza digitale"** di Regione Marche - Palazzo Raffaello - Via G. da Fabriano Ancona

Le domande possono essere presentate:

- **a partire dalle ore 10.00 di lunedì 22 maggio 2017;**
- **e non oltre le ore 13,00 di lunedì 26 giugno 2017.**

Nella procedura telematica verrà richiesto, tra l'altro, di fornire le seguenti informazioni:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;

- generalità dell'Ente/Associazione richiedente il contributo (denominazione, tipologia, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, recapito telefonico e indirizzo e-mail);

- indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dell'Ente/Associazione richiedente il contributo al quale chiedere integrazioni e/o regolarizzazioni.

La domanda dovrà essere corredata:

- da una descrizione della iniziativa con la specificazione dei tempi di realizzazione, dei soggetti coinvolti, delle finalità ed obbiettivi; - dal Piano Finanziario (Spese/Entrate) dettagliato per tipologia (è fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo).

Il rappresentante legale dell'Ente/Associazione che presenta la domanda, inoltre, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) che lo stesso soggetto richiedente il contributo:

- non ha finalità di lucro;
- non riceve per la stessa iniziativa altre contribuzioni a carico del bilancio regionale, dello Stato o della UE;
- è dotato di codice fiscale e/o partita iva come sopra indicato;
- è riconosciuto dal CONI e/o dal CIP;
- è iscritto (come Società) al registro CONI ed è affiliato e associato da almeno due anni ad una Federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata e ha svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo;
- ha adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 376 del 14/12/2000 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ove prescritto dalla legge regionale n. 5 del 2 aprile 2012 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" (comma 2, art. 24);
- ha presentato istanza per una unica manifestazione o competizione sportiva;
- -nel caso in cui il soggetto richiedente il contributo svolga attività economica nell'ambito dell'iniziativa per cui è richiesto il finanziamento, il contributo verrà concesso in regime di "de minimis" per cui dovrà l'istanza dovrà essere corredata dalla dichiarazione circa eventuali altri aiuti ottenuti nei tre esercizi finanziari precedenti;
- l'esattezza e la veridicità dei dati personali e delle informazioni contenute nella domanda e la conformità all'originale della documentazione ad essa eventualmente allegata;
- di essere a conoscenza che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese la Regione potrà svolgere, a campione, verifiche d'ufficio;
- di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

- di non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un 'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- di essere informato, che ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2017 verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Inoltre lo stesso legale rappresentante del soggetto richiedente deve dichiarare che si IMPEGNA
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica dovesse interessare i dati forniti con la domanda, nonché l'eventuale revoca e/o modifica dei poteri a lui conferiti;
- qualora avesse altre domande di contributo in corso di istruttoria, a comunicare l'eventuale concessione di relativi contributi;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla domanda di contributo.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella richiesta comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda presentata fuori dalle modalità sopra stabilite o non corredate da tutta la documentazione, o mancanti dei dati e/o allegati richiesti verranno rigettate.

Se il mancato riscontro riguarda una richiesta di chiarimenti o integrazioni relativa alle spese, comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.

I soggetti richiedenti potranno presentare una sola domanda relativa ad una unica manifestazione o competizione sportiva.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese strettamente inerenti alla iniziativa proposta e rendicontabili, ad avvenuta manifestazione, come sotto indicato:

a) affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;

b) noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
   1. attrezzature/strumentazioni sportive;
   2. autoveicoli;

c) servizi di ambulanza;

d) servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;

e) tasse e imposte diverse da quelle legate al costo del lavoro come, ad esempio, tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
f) compensi e rimborsi per allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, medici sportivi e collaboratori (fino all'importo massimo del 50% del costo complessivo ammissibile). I rimborsi devono essere funzionali all'esercizio della prestazione professionale dei soggetti indicati e debitamente documentati, nonché compatibili cronologicamente con la data dell'iniziativa;
h) spese generali: locazione e/o allestimento sedi, utenze energetiche e telefoniche, materiali di cancelleria, materiali di consumo (fino ad un massimo del 15% del costo complessivo ammissibile);
i) materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
j) premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 20 % del totale delle spese ammissibili);
l) spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria (fino ad un massimo del 50 % del totale delle spese ammissibili).

Sono escluse le spese:
- per ingaggio atleti, erogate a qualsiasi titolo;
- per "colazioni di lavoro" e "ricevimenti", seppure connesse alla manifestazione;
- non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo.

Istruttoria, concessione dei contributi, priorità

Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere via e-mail chiarimenti/integrazioni sulla documentazione e sulle spese stesse. Il richiedente dovrà far prevenire detti chiarimenti e/o integrazioni nel termine indicato nella richiesta. Il mancato riscontro, nel termine indicato, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.
Se il mancato riscontro riguarda una richiesta di chiarimenti o integrazioni relativa alle spese, comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.
Il contributo regionale è concesso nella misura massima non superiore al 40% della spesa riconosciuta ammissibile per l'organizzazione dell'iniziativa.
Ad ogni soggetto richiedente in presenza di più richieste può essere finanziata una sola manifestazione e la stessa non può essere presentata da più soggetti.
Nella domanda non possono essere accorpate più manifestazioni/competizioni, pena l'esclusione della domanda stessa.
La percentuale del contributo viene determinata in base al rapporto tra il totale delle spese ammissibili e le risorse finanziarie disponibili per la presente Azione del programma 2017.

Non verranno accolte le richieste il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a € 500,00. In questo caso tali manifestazioni vengono escluse ed i relativi contributi concorrono alla rideterminazione della percentuale di intervento.

Il contributo massimo concedibile è pari a:

- €. 2.500,00 per le manifestazioni di rilievo "regionale";
- €. 4.000,00 per le manifestazioni di rilievo "nazionale";
- €. 8.000,00 per le manifestazioni di rilievo "Internazionale" e per le manifestazioni sportive annuali dei Centri Federali, complessivamente considerate.

Casi di esclusione

Sono escluse dai benefici le domande:

- sprovviste di "piano finanziario" per l'impossibilità di determinare la spesa ammissibile;
- che attengono allo svolgimento di campionati continuativi ricorrenti;
- inerenti manifestazioni che si svolgono "fuori del territorio regionale";
- avanzate da soggetti diversi, concernenti la medesima manifestazione. In tal caso la manifestazione potrà essere finanziata al solo soggetto "Organizzatore";
- relative a manifestazioni non caratterizzate da agonismo e competizione;
- g) realizzazione della manifestazione con una spesa inferiore al 60% di quella ammessa a contributo;
- che accorpano più manifestazioni/competizioni, fatte salve quelle organizzate dai Centri Federali.

Liquidazione del contributo

Ad avvenuto svolgimento della manifestazione il beneficiario richiede la liquidazione del contributo trasmettendo, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione descrittiva della manifestazione che deve contenere:
  - data di svolgimento;
  - tipologia della manifestazione (fasce di età degli atleti, risultati, ecc...);
  - numero dei partecipanti, per società o squadre, con evidenziata la loro provenienza (Province di appartenenza), debitamente firmata dal legale rappresentante (deve potersi individuare il relativo nome e cognome);
- bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi

forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità alla manifestazione ammessa a contributo;
- risultati o classifica finale della competizione;
- dichiarazione, del legale rappresentante, attestante di non avere finalità di lucro e di non aver percepito per la manifestazione altri finanziamenti regionali, statali o dell'U.E.;
- dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili ed entrate effettive, cofinanziamento regionale escluso).
Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.
Qualora, in fase di rendicontazione, le spese effettive di attuazione della iniziativa ammessa a contributo non raggiungano il 60% delle spese ammesse in fase di richiesta, il soggetto titolare perde totalmente il diritto al contributo regionale previsto. Allo stesso modo, qualora dalla rendicontazione risulti una spesa accertata inferiore a quella del costo di attuazione dell'iniziativa ammessa a contributo, il finanziamento concesso verrà ridotto in proporzione.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.
Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.
Non saranno accettati:
• i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
• qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- per gli enti locali è necessario allegare copia del mandato di pagamento;
- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:
a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
b) incassi da spettatori paganti;
c) quote di iscrizione;
d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazioni di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Revoche

Alla revoca dei contributi concessi si procede:
a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile è incompleta e, richiesti chiarimenti e/o integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
c) se l'iniziativa realizzata non corrisponde a quella preventivata;

d) in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa programmata;
e) se l'iniziativa viene realizzata interamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda di contributo.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Elisabetta Lucconi, funzionaria della P.F. Politiche Giovanili e Sport, - Tel. 071/8063416
e-mail: elisabetta.lucconi@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Sport e Politiche Giovanili, comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.

AZIONE 4.5 - Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche

Risorse finanziarie assegnate *€ 20.000,00*

Tipologia dell'intervento

La Regione Marche con la presente Azione intende valorizzare le attività della rete dei sette Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche sostenendo iniziative progettuali dedicate alla qualificazione di percorsi formativi attraverso il potenziamento delle discipline sportive da attuare a scuola in accordo e con il contributo tecnico:

1. dei Comitati regionali delle Federazioni Sportive (progetti formativi che richiedono l'intervento a scuola di Tecnici federali e/o utilizzano impianti sportivi federali per realizzare moduli di almeno 20 ore di attività);
2. delle Università delle Marche (progetti che richiedono l'intervento a scuola di docenti universitari e/o utilizzano strutture universitarie per la realizzazione di attività di laboratori disciplinari e attività di ricerca).

Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

I destinatari dell'intervento sono i Licei scientifici ad indirizzo sportivo del territorio regionale

Città	Scuola	Indirizzo
ASCOLI PICENO	LS ANTONIO ORSINI	VIA FALERIA, 4
CAMERINO	LS COSTANZA VARANO	LARGO FELICIANGELI, 1
FALCONARA MARITTIMA	IIS CAMBI-SERRANI	VIA IPPOLITO NIEVO, 20
JESI	LS L. DA VINCI	VIALE VERDI 23
PESARO	LS G.MARCONI	VIA NANTERRE, 10
PORTO SANT'ELPIDIO	IIS EINAUDI	VIA LEGNANO, SNC
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	LS B.ROSETTI	VIALE DE GASPERI, 141

Ciascun Liceo può presentare una istanza per ottenere il contributo, corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (Entrate/Uscite) ed ogni altra utile documentazione.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che valuterà la qualità e rispondenza dei progetti che perverranno alle finalità della presente Azione, con la collaborazione del Comitato regionale del CONI e dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il contributo sarà commisurato alle spese ammissibili direttamente correlate alla realizzazione del progetto nella misura del 50% di tali spese e comunque non superiore a euro 3.000,000.

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Azione non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili operando una riduzione proporzionale di tutti i contributi. Le eventuali disponibilità residue al termine delle procedure di assegnazione dei contributi, secondo quanto sopra indicato, verranno invece assegnate in proporzione ai progetti ammessi anche oltre i limiti delle misure massime sopra determinate.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore al deficit (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili dalla competente Struttura regionale ed entrate effettive) risultante dal rendiconto finanziario e riferito al costo del progetto, cofinanziamento regionale escluso.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese:

• strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto oggetto di contributo;

• comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm;

• quietanzate e direttamente ed effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione.

• relative al rimborso dei Tecnici federali 'specializzati' che realizzano il modulo di almeno 20 ore di disciplina sportiva;
• attinenti l'utilizzo degli impianti sportivi non scolastici ma federali piuttosto che comunali e/o gestiti da società sportive;
• relative ad azioni in collaborazione con l'Università (ricerca – laboratori specifici);
• di documentazione dell'attività realizzata (pubblicazione-video-comunicazione);
• relative alla organizzazione e svolgimento del progetto.

Sono esclusi i progetti "Campionati studenteschi" e quelli direttamente collegati a tale progetto.

I progetti finanziati non potranno ricevere ulteriori contributi negli anni successivi.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda per ottenere il contributo deve essere presentata alla Regione Marche - P.F. Politiche Giovanili e Sport entro il **26 giugno 2017** mediante un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, all'indirizzo

P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "*Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche*" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "**Disposizioni generali e Controlli**".

Liquidazione dei contributi

Per la determinazione dell'importo da liquidare saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate, intestate al soggetto beneficiario del contributo.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine stabilito nel Decreto di assegnazione del contributo, della seguente documentazione:

1) relazione descrittiva del progetto che illustra le iniziative realizzate e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
2) bilancio consuntivo (entrate/spese) del progetto realizzato, corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità al progetto ammesso a contributo;
3) dichiarazione, del legale rappresentante, attestante che l'iniziativa non ha usufruito di altro contributo regionale;
4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda. L'importo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.
All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nella presente Azione e sulla base della dotazione finanziaria disponibile.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione delle dichiarazioni presentate.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.
Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.
Le fatture e i giustificativi di spesa dovranno essere pagati con le seguenti modalità:

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

Revoche

Alla revoca del contributo concesso si procede:
a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
d) in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa programmata.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Elisabetta Lucconi - Tel. 071/8063416
e-mail: elisabetta.lucconi@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica, mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport, comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.

MISURA 5 – CONTRIBUTI A EVENTI DI IMPORTANZA STRATEGICA CHE FAVORISCONO LA PROMOZIONE TURISTICA E RAFFORZANO LA CAPACITÀ ATTRATTIVA DELLA REGIONE

Nel Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020, approvato dalla Assemblea legislativa delle Marche ai sensi della l. r. 2 aprile 2012 n. 5, art. 6, su proposta della Giunta Regionale, con Deliberazione amministrativa n. 27 del 5 luglio 2016, è stato stabilito un concreto impegno a promuovere e finanziare eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale, da realizzarsi nella regione, che determinino ricadute sul territorio e incidano sulla immagine positiva delle Marche. Ciò nella consapevolezza che l'abbinamento Sport e Turismo è sempre più attuale e imprescindibile per valorizzare e far conoscere le risorse culturali, naturalistiche e paesaggistiche del territorio e per cogliere nuove possibilità di sviluppo e di rilancio dell'economia marchigiana.
Detto Piano prevede l'attivazione di interventi congiunti sport/turismo, attraverso la costituzione di uno stanziamento specifico nel bilancio, per cogliere pienamente questa nuova opportunità di sviluppo del territorio, in grado di completare l'offerta turistica delle Marche nonché di attrarre investimenti, occupazione, ricchezza, non soltanto economica ma anche di tutela ambientale, favorendo la riqualificazione di importanti aree territoriali.

Le finalità della presente Misura, quindi, riguardano il sostegno alla realizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi aventi carattere agonistico o dilettantistico realizzati nelle Marche dal 1° gennaio al 31 dicembre, riconducibili a tutte le discipline olimpiche e paralimpiche, nonché le discipline sportive associate, che contribuiscono ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio marchigiano.

AZIONI PREVISTE

Per l'anno 2017 sono previste le seguenti azioni:
AZIONE 5.1 – **Eventi sportivi di particolare valenza anche ai fini della promozione turistica**
AZIONE 5.2 – **Campionati mondiali e competizioni internazionali di straordinaria rilevanza**

AZIONE 5.1 - Eventi sportivi di particolare valenza anche ai fini della promozione turistica

Risorse finanziarie assegnate *€ 160.000,00*

Tipologia dell'intervento

In considerazione dell'importanza che le grandi manifestazioni sportive hanno sul sistema economico, con questa misura la Regione, in linea con quanto stabilisce il Piano regionale per la promozione della pratica sportiva 2016/2020, approvato dalla Assemblea legislativa con

deliberazione amministrativa n. 27/2016 come sopra indicato, intende sostenere i più importanti eventi sportivi, caratterizzati da un alto potenziale di visibilità e che rappresentano anche una particolare opportunità di valorizzazione del territorio regionale.

Rientrano tra gli eventi sportivi della presente Misura quelle manifestazioni sportive a livello nazionale o internazionale di rilevanza straordinaria che si svolgono nelle Marche nel corso del 2017 (promosse da Comitati organizzatori appositamente costituiti, Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, Enti Locali e Altri soggetti organizzatori dell'evento aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive).
Trattasi di manifestazioni che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- hanno il carattere della elevata qualità sportiva ed organizzativa;
- trattasi di eventi caratterizzati da una considerevole complessità preparatoria;
- hanno un alto potenziale di visibilità (tv, media, ecc.) nazionale e internazionale;
- il loro svolgimento può anche avere una ricorrenza continuativa ma trattasi di eventi caratterizzati da una valenza anche turistica eccezionale con ricadute positive per il territorio marchigiano dal punto di vista economico e promozionale.

In particolare, rientrano nella presente misura gli eventi che, in virtù della loro rilevanza, dell'ampia partecipazione di atleti, tecnici, pubblico, della conseguente attenzione che agli stessi è dedicata dai media, contribuiscono ad incrementare lo sport diffondendo l'immagine della Regione e costituiscono una opportunità di promozione turistica e di sviluppo economico in termini di promozione delle imprese/aziende delle Marche

Trattasi di eventi sportivi di indubbio rilievo che hanno anche una particolare valenza turistica poiché:

- migliorano l'immagine del territorio marchigiano e lo qualificano, proiettandolo verso l'esterno;
- attirano risorse significative e contribuiscono alla promozione del territorio, creando nuove opportunità lavorative e professionali;
- determinano un considerevole sostegno ai servizi ricettivi e turistici attraverso i flussi turistici attivi (persone che partecipano agli eventi) e passivi (persone che assistono agli eventi);
- creano non soltanto flussi di visitatori ed entrate ma anche interesse per i luoghi in cui si svolgono.

Soggetti beneficiari

Potranno ricevere contributi a fronte della realizzazione di eventi e manifestazioni sportive esclusivamente i soggetti aventi sede legale e/o operativa nelle Marche e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- Federazioni Sportive Nazionali/ Comitati regionali;
- Discipline Sportive Associate
- Enti di Promozione Sportiva
- Associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro iscritte al CONI o al CIP o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva da almeno due anni, che hanno svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo.
- Enti Locali
- Comitati organizzatori senza scopo di lucro regolarmente costituiti
- Altri soggetti con statuto, dal quale si evincano le finalità sportive, ricreative e motorie, e non lucrative.

Nel caso in cui l'evento venga organizzato da più soggetti beneficiari tra quelli sopra specificati, il contributo verrà assegnato al soggetto capofila intestatario delle fatture di spesa e delle ricevute di entrata, che dovrà presentare la rendicontazione complessiva, tutte le uscite sostenute e le entrate incassate.

La concessione dei contributi previsti dalla presente Azione non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultanti da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Individuazione degli eventi sportivi di particolare rilevanza

Per l'anno 2017, gli eventi sportivi di grande rilevanza per i quali è attivato uno specifico finanziamento sono stati individuati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b), della L.R. n. 5/2012, in considerazione della loro rispondenza alle caratteristiche sopra delineate, attraverso il confronto con i principali interlocutori istituzionali del sistema sportivo marchigiano nell'ambito del Comitato Regionale dello Sport e del Tempo Libero. Si è tenuto conto, in tale contesto, di tutte le comunicazioni, informazioni e segnalazioni pervenute da parte degli Enti Locali e dai vari soggetti che operano nel settore dello sporto in ambito territoriale.

D'intesa con il Comitato Regionale dello Sport e del Tempo Libero, nell'ambito dei propri compiti consultivi e propositivi in materia di sport (l.r. 5/2012 art. 4), si è provveduto alla individuazione di tali eventi sportivi di particolare valenza, anche ai fini della promozione turistica, con il

coinvolgimento delle Federazioni sportive ammettendo a finanziamento non più di due eventi per ciascuna Federazione.

Tali eventi candidati al contributo regionale sono quelli indicati nel prospetto seguente:

N°	Soggetto organizzatore	Naz.le/Int.le	data	Descrizione evento	Luogo
1	ASD RUGBY JESI 1970 SSD a.r.l. Federazione Italiana Rugby F.I.R - Comitato Regionale	Internazionale	4-feb-17	Incontro Italia Galles - 6 nazioni Femminile	Jesi - Stadio Comunale Pacifico Carotti
2	Federazione Italiana Atletica Leggera (FIDAL) - Comitato regionale Marche	Nazionale	04/26-feb-2017	Campionati Italiani di Atletica Leggera Indoor di Ancona	Palaindoor Ancona
3	Federazione Italiana Taekwondo (FITA) - Comitato Regionale Marche	Nazionale	23/26-mar-2017	Campionato Italiano Cadetti A e Junior	Pesaro - Adriatic Arena
4	A.S. Anthropos SSD	Nazionale	25/26-mar-2017	Campionati Italiani Invernali di Lanci FISPES	Ancona - Campo Conti
5	ASD PICCHIO VERDE - Federazione Italiana Sport Orientamento - FISO	Nazionale	25/26-mar-2017	Marche Italian Cup - Tappe Coppa Italia Orienteering	Urbino
6	BFTM Volley Summer ASD Federazione Internazionale Pallavolo -FIPAV	Internazionale	13/15-apr-2017	Easter Volley	Ancona PalaPrometeo Estra Liano Rossini
7	A.S.D. ColleMar-athon Club Federazione italiana Atletica Leggera - FIDAL-	Internazionale	07-mag-17	15^ Maratona Internazionale "ColleMar-athon" - "La Maratona delle Marche"	Barchi - Terre Roveresche (PU)
8	A.S.D. A.C. MACERATA (ACI ITALIA)	Nazionale	19/21-mag-2017	Campionato Italiano Sarnano - Sassotetto - Velocità in salita per auto meoderne e storiche	Sarnano
9	ASD Motoclub Settempedano - Federazione Italiana Motociclismo	Nazionale	22/23-mag-2017	Campionato Italiano motocross Junior	San Severino Marche

10	Federazione Italiana Triathlon (o altro Soggetto organizzatore dell'evento)	Nazionale	01/04-giu-2017	Campionati Italiani Giovani di Aquathlon e Trofeo Italia Aquathlon - Triathlon Giovani Coppa Italia e Trofeo Italia Giovanissimi	Porto Sant'Elpidio
11	Federazione Italiana Pallavolo -FIPAV - Comitato Regionale	Internazionale	01/04-giu-2017	World League Volley Maschile	Pesaro - Adriatic Arena
12	Federazione Italiana Danza Sportiva – Hobby Dance	Internazionale	16/18-giu-2017	Internazionali di danza Loreto – Ancona Open 2017	Palaserenelli-Loreto
13	Federazione Ciclistica Italiana – FCI- (o altro Soggetto organizzatore dell'evento)	Nazionale	15/18-giu-2017	Meeting Nazionale per società di ciclismo cat. Giovanissimi 2017	Porto Sant'Elpidio
14	ASD CIRCOLO TENNIS PORTO S. GIORGIO - Federazione Italiana Tennis - FIT	Internazionale	26-giu/2-lug-2017	35^ edizione Torneo Internazionale Under 12	Porto san Giorgio
15	SPORT VILLAGE SSD - Federazione Italiana Nuoto	Internazionale	30 giugno /02-lug-2017	Rossini Swim Cup	Pesaro
16	ASD CIRCOLO TENNIS MAGGIONI - Federazione Italiana Tennis - FIT	Internazionale	15/23-lug-2017	San Benedetto Tennis cup 2017 – ATP Challenger	San Benedetto del Tronto
17	ASD G. C. Capodarco - Comunità di Capodarco - Federazione Ciclistica Italiana - FCI	Internazionale	16-ago-17	Gara Ciclistica 45° Gran Premio Capodarco - Under 23	Capodarco
18	A.S.D. MA.MO. Dance -Federazione Italiana Danza Sportiva - FIDS	Internazionale	08/10-dic-2017	17° trofeo "Jesi Open"	Palasport Jesi

Modalità di presentazione delle domande e di concessione dei contributi

La domanda per ottenere il contributo, corredata di tutta la documentazione richiesta, va presentata entro e non oltre il giorno **20 giugno 2017**, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), al seguente indirizzo:

regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "EVENTI SPORTIVI DI PARTICOLARE VALENZA ANCHE AI FINI DELLA PROMOZIONE TURISTICA" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "**Disposizioni Generali e Controlli**".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - il cui valore dovrà essere automaticamente adeguato alle eventuali successive disposizioni di legge (vedi il paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli").

La domanda di contributo dovrà, in ogni caso, contenere i seguenti allegati e dichiarazioni ai sensi del dpr 445/2000, art. 47:

- dichiarazione del soggetto richiedente di essere organizzatore dell'evento;
- descrizione dettagliata dell'evento, con l'indicazione del luogo, della data di inizio e conclusione dello stesso ed ogni altra utile documentazione di supporto;
- piano finanziario con la indicazione dettagliata delle entrate e delle uscite relative alla promozione ed organizzazione dell'iniziativa con specificazione di ogni singola voce, ricordando che il bilancio deve essere a pareggio: il totale delle Spese deve essere uguale alla somma delle Entrate più le Risorse Proprie. Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'I.V.A., qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'I.V.A., qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario;
- nel caso in cui l'evento venga organizzato da più soggetti beneficiari tra quelli sopra specificati, il contributo verrà assegnato al soggetto capofila intestatario delle fatture di spesa e delle ricevute di entrata, che dovrà presentare la rendicontazione complessiva, tutte le uscite sostenute e le entrate incassate, per cui è necessario che siano specificate in domanda le modalità di gestione delle spese e dei pagamenti, precisando chi sosterrà le spese e chi risulterà intestatario delle fatture;
- solo per soggetti richiedenti che svolgano attività economica nell'ambito dell'iniziativa per cui è richiesto il finanziamento:
    - richiesta di contributo in regime di "de minimis" e dichiarazione circa eventuali altri aiuti "de minimis" ottenuti nei tre esercizi finanziari precedenti;
- copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità;
- copia dello Statuto/atto costitutivo (obbligatorio solo per i Comitati Organizzatori e per gli altri soggetti senza scopo di lucro aventi come finalità l'organizzazione di

eventi/manifestazioni sportive) se non già agli atti degli uffici regionali o se dall'ultima presentazione sono intervenute modifiche.

Le domande prive di uno o più documenti sopra indicati saranno considerate non ammissibili.

La documentazione trasmessa deve sempre essere sottoscritta dal legale rappresentante.
I soggetti richiedenti devono garantire il pareggio di bilancio con fondi propri o di altri soggetti pubblici o privati.
Il contributo regionale è destinato a sostenere le spese ammissibili dell'iniziativa ed è riconosciuto nella misura massima di 15.000,00 euro e minima di 5.000,00 euro.
Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio da parte dei soggetti beneficiari, il contributo non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite e delle entrate, al netto del contributo regionale.

Gli eventi sportivi ad alto contenuto tecnico e promozionale, di grande impatto mediatico e capaci di importanti ricadute sull'immagine della regione, candidati al contributo regionale come sopra elencati, saranno valutati dal competente ufficio regionale in materia di sport, tenendo conto della documentazione prodotta, sulla base dei criteri e dei punteggi, articolati come di seguito indicato:

1. ricaduta dell'iniziativa: attinenza con più di uno degli obiettivi regionali (pratica motorio-sportiva, promozione stili di vita sani, azioni di promozione delle località sede di svolgimento della manifestazione e di valorizzazione del territorio marchigiano - **fino a 30 punti;**
2. rilevanza dell'evento: riconoscimento della manifestazione da parte della Federazione di appartenenza e tipologia della identificazione internazionale, nazionale; dimensioni dell'iniziativa (partecipazione attiva degli enti locali, ampiezza del territorio coinvolto, numero dei partecipanti, qualità dell'iniziativa e livello sportivo - **fino a 25 punti;**
3. modalità di comunicazione dell'iniziativa (apertura di un sito web dedicato, attivazione di strumenti social network relativi all'evento (facebook, twitter, altro), realizzazione di iniziative collaterali collegate (convegni, workshop, seminari, conferenze, altro...), diretta o differita su emittenti televisive del circuito nazionale - **fino a 15 punti;**
4. rilievo di ogni singolo evento nell'ambito dell'offerta turistica del territorio e conseguente incremento delle presenze alberghiere costituito dal soggiorno di atleti, dirigenti, tecnici, media presso strutture ricettive locali e idoneità dell'evento di determinare condizioni favorevoli per proporre il territorio marchigiano come località di destinazione turistica - **fino a 15 punti;**
5. storicità dell'evento (in n° edizioni), grado di collaborazione, anche economica, tra i soggetti pubblici e privati, istituzionali e non, coinvolti nella definizione e realizzazione della iniziativa - **fino a 10 punti;**
6. sostenibilità dell'evento (la manifestazione riceve o meno, al netto dell'eventuale contributo regionale, altri sostegni finanziari di soggetti pubblici e/o di soggetti privati) - **fino a 5 punti;**

Tutti i punteggi di cui sopra sono fra loro cumulabili. Il punteggio totale massimo raggiungibile è quindi di punti 100 e agli eventi sono ammessi a contributo solo se raggiungano almeno il 50% del punteggio massimo conseguibile, cioè punti 50.

In relazione al punteggio conseguito da ciascun evento proposto, il contributo regionale è quantificato – nei limiti del disavanzo previsto posto a carico del soggetto organizzatore e nella misura massima di 15.000,00 euro e minima di 5.000,00 euro – come segue

· - 30 % delle spese ammissibili per le istanze che raggiungono da punti 50 a punti 65;
· - 40% delle spese ammissibili per le istanze che raggiungono da punti 66 a punti 80;
· - 50% delle spese ammissibili per le istanze che raggiungono da punti 81 a punti 100.

Si deve tener conto che:

- gli eventi proposti non sono da intendersi automaticamente finanziati, poiché alla effettiva assegnazione del contributo, alla definizione delle modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà la competente Struttura della Regione P.F. Politiche Giovanili e Sport, che tenendo conto di quanto sopra stabilito, procederà alla quantificazione del contributo prendendo in considerazione le istanze dei soggetti organizzatori (beneficiari), sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Azione;
- per il medesimo evento, ancorché realizzato in più periodi nello stesso anno solare, il contributo regionale può essere concesso una sola volta;
- i soggetti beneficiari non devono svolgere attività economica in relazione all'evento sportivo per il quale viene concesso il contributo;
- non possono essere ammesse a beneficiare dei contributi della presente Misura gli interventi che rappresentano attività di partecipazione ad iniziative organizzate da altri soggetti o che beneficiano di un altro contributo da parte della Regione Marche a valere sulle spese ammissibili della stessa iniziativa.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore al deficit (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili dalla competente Struttura regionale ed entrate effettive) risultante dal rendiconto finanziario e riferito al costo della manifestazione o competizione sportiva, cofinanziamento regionale escluso.

L'entità del contributo regionale è calcolata sulle sole voci spesa ammissibili.
Di conseguenza, il contributo regionale non può essere:
- superiore alla differenza tra uscite ed entrate;
- superiore al totale delle spese ammissibili, come sopra definite;
- inferiore a 5.000,00 euro;

- superiore a 15.000,00 euro.

Le entrate e le uscite, nella fase di presentazione della domanda di contributo, dovranno essere dichiarate a preventivo ed il contributo regionale sarà calcolato sulla base degli importi dichiarati. Il contributo regionale sarà rideterminato sulla base delle entrate e delle uscite effettivamente sostenute e rendicontate a conclusione della manifestazione. Il contributo, in nessun caso, potrà essere superiore all'importo del contributo concesso a seguito della attribuzione dei punteggi come sopra specificato.

Nessun contributo sarà erogato se, a seguito di rideterminazione, l'ammontare spettante risulterà inferiore al contributo minimo pari a 5.000,00 euro.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese:
• strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento oggetto di contributo;
• comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm;
• quietanzate e direttamente ed effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione.

Le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti tipologie:
a) affitto (con esclusione dei contratti di leasing) e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi;
b) noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di attrezzature/strumentazioni sportive, autoveicoli;
c) servizio di ambulanza e di sicurezza;
d) servizi assicurativi;
e) tasse e imposte (diverse da quelle legate al costo del lavoro e dalle spese generali es. canoni utenze luce, gas e acqua) e comprese tasse federali, diritti d'autore (SIAE), tassa occupazione suolo pubblico e affissioni;
f) prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario e rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale, per trasporti, ristorazione, soggiorno alberghiero. Non saranno ritenute ammissibili le spese inerenti vitto, alloggio, trasporto sostenute da soggetti, non compresi fra quelli citati, a qualunque titolo coinvolti nel progetto. Sono escluse, inoltre, le spese riferite al personale dipendente del soggetto beneficiario e degli eventuali altri partner della manifestazione;
g) materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione dell'iniziativa, diffuso gratuitamente ai partecipanti;

h) premi consistenti in beni materiali aventi carattere simbolico fino alla concorrenza massima del 10% rispetto al totale di tutte le altre voci di spesa ammissibili, esclusi i premi in denaro, le borse di studio e i viaggi di studio;
n) spese generali, in particolare: utenze (luce, acqua, telefono), materiali di cancelleria, materiali di consumo, spese di pulizia, spese postali, fino alla concorrenza massima del 5% rispetto al totale di tutte le altre voci di spesa ammissibili;

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquisto di arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, schede telefoniche, fotocopiatrici e simili;
- acquisto di beni durevoli o di interventi strutturali;
- opere e oneri di urbanizzazione;
- acquisto di abbonamenti annuali;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- spese di progettazione;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla manifestazione beneficiaria del contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante;
- premi in denaro;
- spese non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo

Rendicontazione ed erogazione dei contributi

Ad avvenuta realizzazione dell'evento, il beneficiario del contributo è obbligato a trasmettere, entro il termine stabilito dalla competente Struttura regionale nel provvedimento di assegnazione, la documentazione necessaria ai fini della liquidazione del contributo, pena la revoca del contributo medesimo.
Il contributo è proporzionalmente ridotto qualora in sede di rendicontazione delle spese sostenute ed ammissibili, l'ammontare delle stesse risulti inferiore di oltre il 20 % rispetto a quanto preventivato fermo restando che lo stesso non dovrà superare la percentuale massima di contributo concedibile da calcolarsi sui costi del consuntivo presentato né superare il pareggio di bilancio.

Qualora le spese effettive di realizzazione dell'evento risultassero inferiori al 70% delle spese preventivate nella domanda presentata e ammessa, il soggetto titolare perde totalmente il diritto al finanziamento regionale previsto.

La documentazione consuntiva necessaria ai fini della liquidazione del contributo è la seguente:
- relazione conclusiva che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- bilancio consuntivo (entrate/spese) della iniziativa corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità all'iniziativa;
- dichiarazione del legale rappresentante attestante di non avere finalità di lucro e di non aver percepito per l'iniziativa altri finanziamenti regionali, statali o dell'U.E.;
- dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione. Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutta la documentazione di pagamento deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza. Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.
Non saranno accettati in nessun caso:
• i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
• qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- per gli enti locali è necessario allegare copia del mandato di pagamento;
- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:
a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
b) incassi da spettatori paganti;
c) quote di iscrizione;
d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazioni di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Utilizzo delle risorse

Qualora le somme disponibili per la presente Azione non vengano completamente impegnate le risorse rimaste disponibili saranno utilizzate per le altre Misure, fino alla piena utilizzazione della somma disponibile.

Disposizioni attuative, esclusioni, revoche e decadenza del contributo

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport - con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Misura.

L'esclusione delle domande avverrà:
- a seguito del mancato invio della documentazione integrativa, entro il termine indicato nella richiesta dal responsabile del procedimento;
- presentazione della domanda fuori dai termini o con modalità diverse da quanto stabilito.

Il contributo regionale verrà revocato nei seguenti casi:
a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta;
b) mancata realizzazione dell'iniziativa nell'arco temporale stabilito anche se dovuta a cause di forza maggiore;
c) mancata comunicazione della modifica della data o realizzazione dell'iniziativa in luogo diverso da quello dichiarato nella domanda;
d) differenza sostanziale delle caratteristiche della manifestazione o evento rispetto a quanto dichiarato in domanda;
e) mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione;
e) se l'iniziativa viene realizzata interamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda di contributo;
f) concessione, per la medesima iniziativa, di altre agevolazioni regionali, dello Stato o della U.E.;
g) realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;
f) per i soggetti beneficiari, pubblici o privati che svolgono attività economica, nel caso in cui le manifestazioni ammesse a contributo assumono rilievo internazionale, mancato rispetto dei requisiti e degli obblighi previsti ai fini "de minimis".

Il contributo è altresì soggetto a decadenza e, se già erogato, a restituzione, maggiorato degli interessi legali, qualora venga riscontrato, in sede di eventuale controllo:
- il mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari di cui ai punti sopra indicati;
- la mancata esibizione, sempre in sede di controllo, degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate e delle entrate relative all'iniziativa;
- il riscontro, in sede di controllo, di mancato pagamento delle spese rendicontate oppure di mancato incasso delle entrate relative.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è il funzionario Mauro Moretti dipendente della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063712
e-mail: mauro.moretti@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 30 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.

AZIONE 5.2 - Campionati mondiali e competizioni internazionali di straordinaria rilevanza

Risorse finanziarie assegnate *€ 150.000,00*

Tipologia dell'intervento

Con la presente Azione la Regione intende sostenere la realizzazione di eventi sportivi di rilevanza straordinaria (campionati mondiali e competizioni sportive internazionali di straordinaria rilevanza) che oltre alla valenza agonistica costituiscono eccezionali opportunità per promuovere il territorio regionale e far conoscere le risorse culturali, naturalistiche e paesaggistiche favorendo lo sviluppo e il rilancio dell'economia marchigiana.

Individuazione degli eventi

Per l'anno 2017, gli eventi sportivi di rilevanza straordinaria di cui alla presente Azione 5.2, per i quali è attivato uno specifico finanziamento, sono stati considerati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b), della L.R. n. 5/2012, attraverso il confronto con i principali interlocutori istituzionali del sistema sportivo marchigiano nell'ambito del Comitato Regionale dello Sport e del Tempo Libero. Si è tenuto conto anche delle comunicazioni, informazioni e segnalazioni pervenute da parte degli Enti Locali e dei vari soggetti che operano nel settore dello sport in ambito territoriale.

Tali eventi, candidati al contributo regionale previsto nella presente Azione 5.2, riguardano:

- la 34ª edizione del Campionato del Mondo di Ginnastica Ritmica 2017 che si svolgerà, per la prima volta in Italia, all'Adriatic Arena di Pesaro, Città Europea dello Sport 2017, dal 29 agosto al 3 settembre 2017;

- il 40° Giro d'Italia Under 23 in programma dal 9 al 15 giugno 2017 per un percorso di 956 chilometri dall'Emilia Romagna all'Abruzzo. Tre momenti significativi di questa competizione internazionale riguardano il territorio delle Marche *(tappa 4 - 12 giugno 2017: Forlì – Gabicce Mare -Km 155,5-; tappa 5 / 1° semitappa - 13 giugno 2017: Senigallia – Osimo - km 87,2-; tappa 5 / 2° semitappa - 13 giugno 2017 - Campocavallo -Cronometro individuale di km 14).*

Si tratta di eventi di grande rilievo e di eccezionale impatto mediatico. Eventi di comprovata importanza e di assoluta straordinarietà, di elevato contenuto tecnico e promozionale, capaci di importanti ricadute sull'immagine della Regione.

34ª edizione del Campionato del Mondo di Ginnastica Ritmica

Il Comitato Esecutivo della Federazione Internazionale di Ginnastica (Fig), nella sua riunione del 25 febbraio 2016 a Losanna, ha deciso, all'unanimità, di assegnare all'Italia l'organizzazione della 34ª edizione di tale Campionato del Mondo di Ginnastica Ritmica.

La prima rassegna iridata del quadriennio olimpico che porta ai Giochi di Tokyo 2020. Si svolgerà, come detto, all'Adriatic Arena di Pesaro, già sede di sette tappe consecutive della World Cup dei piccoli attrezzi (l'ottava andrà in scena ad inizio aprile 2017), nella settimana dal 29 agosto al 3 settembre 2017. Una calendarizzazione strategica che anticipa di pochi giorni la scelta del CIO - a Lima, il 13 settembre - sull'assegnazione dell'Olimpiade del 2024.

Un grande riconoscimento che premia la tradizione ginnica pesarese che nell'ultimo decennio ha saputo attirare, l'attenzione della Ritmica mondiale.

Per la Ritmica, infatti, sarà la prima volta, dal momento che, in passato, l'Italia aveva ospitato solo due Campionati del Mondo di Ginnastica Artistica, maschile e femminile - nel 1911 a Torino (V edizione), quando ancora si chiamavano 'Tornei internazionali', in occasione dei 50 anni dell'Unità d'Italia e dell'Esposizione Universale, e nel 1954 a Roma (XIII edizione), sei anni prima dei Giochi capitolini del 1960.

Per tale evento la quale la Regione intende assicurare uno specifico sostegno attivando un apposito finanziamento, determinato nella presente Misura 5 - Azione 2.

40ª edizione del Giro d'Italia Under 23

E' uno degli appuntamenti più importanti e attesi della categoria dilettanti che, dopo quattro anni di assenza, torna nel 2017. Una competizione di grande rilievo che costituisce una significativa occasione di promozione del territorio che, proprio attraverso uno sport amato e popolare come il ciclismo, trova in questa manifestazione opportunità per essere ulteriormente riscoperto e apprezzato.

Si tratta, come detto, di una manifestazione di rilevante interesse promozionale, turistico, culturale e ambientale il cui svolgimento interessa anche il territorio marchigiano, per la quale la Regione intende assicurare uno specifico sostegno attivando un apposito finanziamento, nell'ambito della presente Misura 5 - Azione 2, del programma.

La manifestazione determina un ingente flusso incoming, ha una straordinaria rilevanza in termini di comunicazione e visibilità a livello internazionale (tv, media, ecc.) e una forte incidenza per quanto attiene alla promozione e valorizzazione del territorio in termini turistici e rafforza l'attrattività della regione, determinando condizioni favorevoli per proporre il territorio marchigiano come località di destinazione turistica.

La corsa che si svolgerà per sette tappe. Tre significativi appuntamenti riguarderanno, come sopra indicato, il territorio delle Marche.

Come detto, si tratta di un evento sportivo, a carattere internazionale, di rilevanza straordinaria per la Regione, poiché determina ricadute sul territorio, incide sulla immagine positiva della regione e con una carovana che comprenderà circa 500 persone è di rilevante interesse promozionale, turistico, culturale e ambientale per le Marche.

La Federazione Ciclistica Italiana per la organizzazione tecnica della corsa ha incaricato la Associazione Polisportiva Dilettantistica "Nuova Ciclistica Placci 2013" con sede in via Della Repubblica, 10 - 44027 Mordano (BO).

Sono previsti ventisette team in gara, ciascuno composto da sei atleti: oltre alle migliori quindici formazioni italiane, definite sulla base del ranking delle gare di inizio stagione 2017 e a una rappresentativa che comprenderà i più forti Under 23 italiani tesserati in società non invitate, ci saranno anche undici squadre straniere (tra cui BMC Development, Team Wiggins e Astana City) tra le oltre trenta che hanno assicurato la partecipazione.

Soggetti beneficiari

Per il 34° Campionato del Mondo di Ginnastica Ritmica:

- Comitato organizzatore senza scopo di lucro appositamente costituito avente nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive, avente sede nel territorio della Regione Marche

Per il 40° Giro d'Italia Under 23:

- Associazione o Società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro iscritta al CONI o al CIP o affiliata a Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o Ente di Promozione Sportiva incaricato dalla Federazione Ciclistica Italiana per la organizzazione tecnica del 40° Giro d'Italia Under 23 di cui alla presente Azione.
  Si stabilisce che tale Società o Associazione, tenuto conto delle specificità dell'evento sportivo a carattere internazionale che interessa più regioni, può non avere sede legale nella regione Marche anche in considerazione del fatto che l'iniziativa oggetto della istanza di contributo, che interessa il territorio marchigiano, è organizzata con la collaborazione del Comitato marchigiano della Federazione sportiva di riferimento.

I soggetti beneficiari non devono svolgere attività economica in relazione all'evento sportivo per il quale viene concesso il contributo.

Modalità di presentazione delle domande, concessione del contributo

La domanda per ottenere il contributo, corredata di tutta la documentazione richiesta, va presentata entro e non oltre il giorno **20 giugno 2017** tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), al seguente indirizzo:

regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "CAMPIONATI MONDIALI E COMPETIZIONI INTERNAZIONALI DI STRAORDINARIA RILEVANZA" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si in-

tende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "**Disposizioni Generali e Controlli**".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - il cui valore dovrà essere automaticamente adeguato alle eventuali successive disposizioni di legge (vedi il paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli".

La domanda di contributo dovrà, in ogni caso, contenere i seguenti allegati e dichiarazioni ai sensi del dpr 445/2000, art. 47:

- dichiarazione del soggetto richiedente di essere organizzatore dell'evento;
- descrizione dettagliata dell'evento, con l'indicazione del luogo, della data di inizio e conclusione dello stesso ed ogni altra utile documentazione di supporto;
- piano finanziario con la indicazione dettagliata delle entrate e delle uscite relative alla promozione ed organizzazione dell'iniziativa con specificazione di ogni singola voce, ricordando che il bilancio deve essere a pareggio: il totale delle Spese deve essere uguale alla somma delle Entrate più le Risorse Proprie. Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'I.V.A., qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'I.V.A., qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario;
- solo per soggetti richiedenti che svolgano attività economica nell'ambito dell'iniziativa per cui è richiesto il finanziamento:
    - richiesta di contributo in regime di "de minimis" e dichiarazione circa eventuali altri aiuti "de minimis" ottenuti nei tre esercizi finanziari prece-denti;
- copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità;
- copia dello Statuto/atto costitutivo (obbligatorio per i Comitati Organizzatori e per gli altri soggetti senza scopo di lucro aventi come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive) se non già agli atti degli uffici regionali o se dall'ultima presentazione sono intervenute modifiche.

Le domande prive di uno o più documenti sopra indicati saranno considerate non ammissibili.
La documentazione trasmessa deve sempre essere sottoscritta dal legale rappresentante.
I soggetti richiedenti devono garantire il pareggio di bilancio con fondi propri o di altri soggetti pubblici o privati.

Gli eventi in questione riceveranno un finanziamento fino ad un massimo del 30% delle spese ammissibili e per un importo comunque non superiore ai seguenti importi nell'ambito dello stanziamento disponibile per la presente Azione 5.2:

- € 100.000,00 per la 34^ edizione del Campionato del Mondo di Ginnastica Ritmica;

- € 50.000,00 per la 40^ edizione del Giro d'Italia Under 23

Le quote massime di contributi assegnabile come sopra indicate, sono state quantificate tenendo conto del costo determinato in via presuntiva degli eventi, nonché della loro valenza dal punto di vista sportivo e con riferimento al rilievo nell'ambito dell'offerta turistica del territorio, al flusso incoming che determinano, all'importanza in termini di comunicazione e visibilità a livello mondiale (tv, media, web, ecc.) e alla loro incidenza sulla capacità effettiva di promuovere il territorio in termini turistici e di rafforzare l'attrattività della regione, determinando condizioni favorevoli per proporre il territorio marchigiano come destinazione turistica.

Si deve considerare ad ogni modo che tali eventi non sono da intendersi automaticamente finanziati, poiché alla effettiva assegnazione dei contributi, alla definizione delle modalità di rendicontazione ed erogazione degli stessi, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà la competente Struttura della Regione P.F. Politiche Giovanili e Sport, che tenendo conto di quanto sopra stabilito e sulla base della dotazione finanziaria disponibile, procederà alla formale quantificazione dei contributi sulla base delle istanze che presenteranno i soggetti organizzatori (beneficiari), che provvederanno a fornire tutti gli elementi necessari per la effettiva assegnazione dei contributi di cui alla presente Azione 5.2.

Il finanziamento regionale, in ogni caso, non potrà essere complessivamente superiore al deficit (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili dalla competente Struttura regionale ed entrate effettive) risultante dal rendiconto finanziario e riferito al costo della manifestazione sportiva, cofinanziamento regionale escluso.

Non rientrano tra i costi ammissibili delle manifestazioni i premi in denaro.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese:
• strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento oggetto di contributo;
• comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm;
• quietanzate e direttamente ed effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione.

Le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti tipologie:
a) affitto (con esclusione dei contratti di leasing) e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi;
b) noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di attrezzature/strumentazioni sportive, autoveicoli;
c) servizio di ambulanza e di sicurezza;

d) servizi assicurativi;
e) tasse e imposte (diverse da quelle legate al costo del lavoro e dalle spese generali es. canoni utenze luce, gas e acqua) e comprese tasse federali, diritti d'autore (SIAE), tassa occupazione suolo pubblico e affissioni;
f) prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario e rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale, per trasporti, ristorazione, soggiorno alberghiero. Non saranno ritenute ammissibili le spese inerenti vitto, alloggio, trasporto sostenute da soggetti, non compresi fra quelli citati, a qualunque titolo coinvolti nel progetto. Sono escluse, inoltre, le spese riferite al personale dipendente del soggetto beneficiario e degli eventuali altri partner della manifestazione;
g) materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione dell'iniziativa, diffuso gratuitamente ai partecipanti;
h) premi consistenti in beni materiali aventi carattere simbolico fino alla concorrenza massima del 10% rispetto al totale di tutte le altre voci di spesa ammissibili, esclusi i premi in denaro, le borse di studio e i viaggi di studio;
n) spese generali, in particolare: utenze (luce, acqua, telefono), materiali di cancelleria, materiali di consumo, spese di pulizia, spese postali, fino alla concorrenza massima del 5% rispetto al totale di tutte le altre voci di spesa ammissibili;

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquisto di arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, schede telefoniche, fotocopiatrici e simili;
- acquisto di beni durevoli o di interventi strutturali;
- opere e oneri di urbanizzazione;
- acquisto di abbonamenti annuali;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- spese di progettazione;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla manifestazione beneficiaria del contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante;
- premi in denaro;
- spese non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo

Rendicontazione ed erogazione dei contributi

Ad avvenuta realizzazione dell'evento, il beneficiario del contributo è obbligato a trasmettere, entro il termine stabilito dalla competente Struttura regionale nel provvedimento di assegnazione, la documentazione necessaria ai fini della liquidazione del contributo, pena la revoca del contributo medesimo.
Il contributo è proporzionalmente ridotto qualora in sede di rendicontazione delle spese sostenute ed ammissibili, l'ammontare delle stesse risulti inferiore di oltre il 20 % rispetto a quanto preventivato fermo restando che lo stesso non dovrà superare la percentuale massima di contributo concedibile da calcolarsi sui costi del consuntivo presentato né superare il pareggio di bilancio.

Qualora le spese effettive di realizzazione dell'evento risultassero inferiori al 70% delle spese preventivate nella domanda presentata e ammessa, il soggetto titolare perde totalmente il diritto al finanziamento regionale previsto.

La documentazione consuntiva necessaria ai fini della liquidazione del contributo è la seguente:
- relazione conclusiva che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- bilancio consuntivo (entrate/spese) della iniziativa corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità all'iniziativa;
- dichiarazione del legale rappresentante attestante di non avere finalità di lucro e di non aver percepito per l'iniziativa altri finanziamenti regionali, statali o dell'U.E.;
- dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Con riferimento alla 40ª edizione del Giro d'Italia Under 23, il beneficiario del contributo, tenuto conto che la manifestazione interesserà il territorio di altre regioni italiane, dovrà provvedere alla rendicontazione delle sole spese attinenti l'organizzazione delle tappe, semitappe e prova cronometro individuale che si svolgeranno sul territorio marchigiano.
Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione. Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutta la documentazione di pagamento deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza. Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.
Non saranno accettati in nessun caso:
• i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
• qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- per gli enti locali è necessario allegare copia del mandato di pagamento;
- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:
a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);

b) incassi da spettatori paganti;
c) quote di iscrizione;
d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazioni di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Utilizzo delle risorse

Qualora le somme disponibili per la presente Azione non vengano completamente impegnate le risorse rimaste disponibili saranno utilizzate per le altre Misure, fino alla piena utilizzazione della somma disponibile.

Esclusioni, revoche e decadenza del contributo

L'esclusione delle domande avverrà:
- a seguito del mancato invio della documentazione integrativa, entro il termine indicato nella richiesta dal responsabile del procedimento;
- presentazione della domanda fuori dai termini o con modalità diverse da quanto stabilito.

Il contributo regionale verrà revocato nei seguenti casi:
a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta;
b) mancata realizzazione dell'iniziativa nell'arco temporale stabilito anche se dovuta a cause di forza maggiore;
c) mancata comunicazione della modifica della data o realizzazione dell'iniziativa in luogo diverso da quello dichiarato nella domanda;
d) differenza sostanziale delle caratteristiche della manifestazione o evento rispetto a quanto dichiarato in domanda;
e) mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione;
e) se l'iniziativa viene realizzata interamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda di contributo;
f) concessione, per la medesima iniziativa, di altre agevolazioni regionali, dello Stato o della U.E.;
g) realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;
f) se il soggetti beneficiario svolge attività economica, avendo la manifestazione un rilievo internazionale, il mancato rispetto dei requisiti e degli obblighi previsti ai fini "de minimis".

Il contributo è altresì soggetto a decadenza e, se già erogato, a restituzione, maggiorato degli interessi legali, qualora venga riscontrato, in sede di eventuale controllo:
- il mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari di cui ai punti sopra indicati;

- la mancata esibizione, sempre in sede di controllo, degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate e delle entrate relative all'iniziativa;
- il riscontro, in sede di controllo, di mancato pagamento delle spese rendicontate oppure di mancato incasso delle entrate relative.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è il funzionario Mauro Moretti dipendente della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063712
e-mail: mauro.moretti@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica, mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 30 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.

MISURA 6 – CONTRIBUTI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA GIOVANILE A CARATTERE DILETTANTISTICO

Risorse finanziarie assegnate *€. 30.000,00*

Tipologia dell'intervento

La Regione concede contributi per la promozione e lo svolgimento dell'attività sportiva giovanile a società ed associazioni sportive dilettantistiche con almeno 75 (settantacinque) iscritti a favore dei giovani atleti, di età compresa tra gli 8 ed i 18 anni, che svolgono attività di accertato livello tecnico.
Sono ammissibili a contributo le sole discipline sportive che ricadono nell'ambito delle attuali "Federazioni sportive nazionali" riconosciute dal Coni.

Soggetti beneficiari

Società e associazioni sportive dilettantistiche con almeno 75 giovani iscritti

Requisiti

- essere affiliati ininterrottamente ad una o più federazioni sportive riconosciute dal Coni da almeno tre anni;
- aver svolto ininterrottamente negli ultimi tre anni attività di particolare rilievo;
- avere un numero di tesserati (di età compresa tra gli 8 ed i 18 anni) non inferiore a 75 unità, attestato dalla Federazione di appartenenza;
- avere conseguito indiscussi meriti in campo sportivo mediante l'utilizzo di elementi provenienti dal vivaio societario.

Il possesso dei requisiti deve essere attestato dai presidenti dei comitati regionali delle competenti federazioni sportive del Coni che dovranno dichiarare, inoltre, l'attività continuativa svolta dai tesserati del settore giovanile.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate a Regione Marche - P.F. Politiche Giovanili e Sport esclusivamente in modalità telematica (procedura on line), attraverso la apposita sezione sul sito web http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport

ove i soggetti destinatari dell'incentivo avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di contributo con le modalità indicate nel presente programma.

La presentazione della domanda di contributo on line, richiede il possesso da parte dell'utente di uno strumento di autenticazione forte riconosciuto dal framework di autenticazione regionale fed- cohesion (http://cohesion.regione.marche.it) tra cui:

- pin cohesion (codice fiscale - password cohesion - pin cohesion)
- otp cohesion (codice fiscale- password cohesion - otp cohesion)
- smart card:
  - TsCns
  - CARTA RAFFAELLO
  - Cns
  - CIE

Tutti coloro che sono già in possesso di una delle modalità sopra indicate possono utilizzarle per la compilazione della domanda di contributo.

Gli utenti privi dello strumento di autenticazione forte come sopra indicato, possono richiedere alla Regione Marche solamente il PIN Cohesion presso lo sportello **"Cittadinanza digitale"** di Regione Marche - Palazzo Raffaello - Via G. da Fabriano Ancona

Le domande possono essere presentate:

- **a partire dalle ore 10.00 di lunedì 22 maggio 2017;**
- **e non oltre le ore 13,00 di lunedì 26 giugno 2017.**

Nella procedura telematica verrà richiesto, tra l'altro, di fornire le seguenti informazioni:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;

- generalità della Società o Associazione sportiva dilettantistica richiedente il contributo (denominazione, tipologia, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, recapito telefonico e indirizzo e-mail);

- indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dell'Ente/Associazione richiedente il contributo al quale chiedere integrazioni e/o regolarizzazioni.

La domanda dovrà essere corredata:

- dal numero di tesserati per la stagione sportiva in corso al momento della presentazione della domanda;

- dal numero degli atleti tesserati di età compresa tra gli 8 (otto) e i 18 (diciotto) anni (non inferiore a 75 unità), come attestato dal Comitato/Federazione di appartenenza;

- dai campionati in cui svolge attività agonistica e relativo numero di atleti partecipanti;

- dai meriti sportivi conseguiti nelle attività mediante l'utilizzo di elementi provenienti dal vivaio societario;

- da una relazione contenente una descrizione dettagliata dell'attività svolta ed ogni altra utile documentazione di supporto;

- dal piano finanziario con la indicazione dettagliata delle entrate e delle uscite relative alla attività svolta per la quale si chiede il contributo, con specificazione di ogni singola voce, ricordando che il bilancio deve essere a pareggio: il totale delle Spese deve essere uguale alla somma delle Entrate più le Risorse Proprie. Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'I.V.A., qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'I.V.A., qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto richiedente il contributo.

Il possesso dei requisiti dichiarati deve essere attestato dai Presidenti dei comitati regionali delle competenti federazioni sportive del CONI.

Il rappresentante legale della Società o Associazione sportiva dilettantistica che presenta la domanda, inoltre, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) che lo stesso soggetto richiedente il contributo:

- non ha finalità di lucro;
- non riceve per la stessa iniziativa altre contribuzioni a carico del bilancio regionale, dello Stato o della UE;
- è dotato di codice fiscale e/o partita iva come sopra indicato;
- è riconosciuto dal CONI e/o dal CIP;
- è regolarmente costituita ed iscritta all'Albo regionale delle società/associazioni sportive;
- è affiliata ininterrottamente da almeno tre anni ad una Federazione sportiva nazionale riconosciuta dal CONI;
- ha svolto, ininterrottamente, negli ultimi tre anni, attività di carattere nazionale in una disciplina sportiva ricadente nell'ambito delle Federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI come sopra indicato;
- tutti gli atleti per i quali si richiede il contributo hanno l'idoneità per l'attività sportiva agonistica e che la relativa documentazione è custodita presso la sede dell'associazione/società per eventuali verifiche da parte della Regione;
- ha adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 376 del 14/12/2000 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ove prescritto dalla legge regionale n. 5 del 2 aprile 2012 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" (comma 2, art. 24);
- tutti i dati personali e le informazioni contenuti nella domanda sono esatti e veritieri e la documentazione allegata alla istanza è conforme all'originale;
- è a conoscenza che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese la Regione potrà svolgere, a campione, verifiche d'ufficio;

- non è destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non è a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un 'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.
- è informato, che ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2017 verranno utilizzati esclusiva-mente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Inoltre, lo stesso rappresentante legale della Società o Associazione sportiva dilettantistica che presenta la domanda dovrà dichiarare che SI IMPEGNA:
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica dovesse interessare i dati forniti con la domanda, nonché l'eventuale revoca e/o modifica dei poteri a lui conferiti;
- a comunicare, qualora avesse altre domande di contributo in corso di istruttoria, l'eventuale concessione di relativi contributi;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla domanda di contributo.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella richiesta comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Le domande presentate fuori dalle modalità sopra stabilite o non corredate da tutta la documentazione, o mancanti dei dati e/o allegati richiesti verranno rigettate.
Se il mancato riscontro riguarda una richiesta di chiarimenti o integrazioni relativa alle spese, comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.
I soggetti richiedenti per la presente Misura potranno presentare una sola domanda.

Istruttoria, concessione dei contributi e rendicontazione

Se la documentazione è completa e sussistono tutti i requisiti, la Regione concede contributi forfetari in rapporto alle richieste pervenute, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

I contributi sono determinati prendendo in considerazione:

- il numero degli atleti di età compresa tra gli 8 ed i 18 anni, che appartengano alle categorie giovanili e che praticano l'attività agonistica, **per la quota del 60% delle disponibilità** della Misura;
- i costi complessivamente sostenuti dalla società per lo svolgimento dell'attività sportiva giovanile per la quale si chiede il contributo, **per la restante quota del 40% delle disponibilità** della Misura.

Il contributo massimo concedibile ad ogni Società o associazione sportiva dilettantistica è pari a €. 5.000,00.
In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale (differenza entrate/spese).

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine stabilito nel Decreto di assegnazione del contributo, della seguente documentazione:
1) relazione descrittiva della attività sportiva giovanile per la quale è stato richiesto il contributo e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
2) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività svolta, corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una de-scrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità alla attività sportiva giovanile per cui è stato concesso il contributo;
3) dichiarazione, del legale rappresentante, attestante che la stessa attività non ha usufruito di altro contributo regionale;
4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda. L'importo complessivo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento,

tenendo conto di quanto stabilito nella presente Misura e sulla base della dotazione finanziaria disponibile.
L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione delle dichiarazioni presentate.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutta la documentazione di pagamento deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza. Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.
Non saranno accettati in nessun caso:
• i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
• qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;

- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

Revoche

Alla revoca del contributo concesso si procede:
a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
d) in caso di mancata realizzazione delle attività per le quali è stato richiesto il contributo.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Elisabetta Lucconi funzionaria della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063416 e-mail: elisabetta.lucconi@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.

MISURA 7 – INCENTIVI AL MERITO SPORTIVO

Risorse finanziarie assegnate *€.* *40.000,00*

La L.R. n.5/2012, nel CAPO VIII – "Sostegno ad attività e manifestazioni sportive", all'art. 23 stabilisce, tra l'altro, degli "incentivi al merito sportivo" attraverso la istituzione di premi destinati:

a) ai giovani atleti non professionisti, residenti nel territorio regionale e di età non superiore ai diciotto anni, che si sono ripetutamente distinti a livello nazionale e internazionale, manifestando uno spiccato talento sportivo;

b) alle società sportive alle quali i giovani atleti di cui alla lettera a) risultano tesserati.

I criteri e le modalità per l'istituzione dei premi come sopra indicato, devono essere definiti nel presente programma annuale.

La Regione, attraverso tale intervento che prevede la concessione di incentivi finanziari alle società sportive presso le quali gli stessi risultano tesserati, intende promuovere e favorire il mantenimento presso le realtà societarie locali, degli atleti marchigiani di elevate doti tecnico-agonistiche.

Le procedure attivate con la presente Misura sono finalizzate alla individuazione di giovani atleti marchigiani che si sono distinti per meriti sportivi nel periodo gennaio 2016/ aprile 2017, per valorizzare il loro impegno e la loro dedizione in campo sportivo, attraverso l'assegnazione di un contributo economico volto a sostenere le spese direttamente collegate all'attività sportiva praticata.

Detti atleti devono essere residenti nelle Marche da almeno 5 anni, ed aver praticato sport attivo in ambito regionale per un analogo periodo di tempo (almeno 5 anni) e devono aver conseguito particolari risultati e riconoscimenti in campo nazionale ed internazionale nel periodo gennaio 2015/ aprile 2017.

I sodalizi interessati alle provvidenze di cui sopra, dovranno far pervenire, oltre alla documentazione di rito prevista, un dettagliato e chiaro "curriculum" degli atleti interessati comprensivo dei dati anagrafici, utilizzando la modulistica fornita dalla Regione Marche, reperibile sul sito web http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport, specificando i risultati conseguiti dagli stessi nel periodo considerato (gennaio 2015/ aprile 2017), in campo nazionale ed internazionale.

Per quanto attiene l'indicazione dei risultati agonistici degli atleti, è necessario attenersi a quanto di seguito riportato.

Soggetti beneficiari

Per l'anno 2017, i destinatari dell'intervento sono le società/associazioni sportive dilettantistiche marchigiane iscritte al Registro Nazionale del Coni o al Registro parallelo del CIP, affiliate ai Comitati Regionali marchigiani delle Federazioni Sportive Nazionali per conto di Giovani Talenti Sportivi marchigiani che si sono distinti per meriti sportivi nel periodo gennaio 2016/ aprile 2017, aventi i seguenti requisiti:
I "Giovani Talenti Sportivi" sono ragazze e ragazzi, atleti non professionisti in possesso, nel termine di presentazione dell'istanza, dei seguenti requisiti:

- età inferiore ai 18;
- residenti nel territorio regionale da almeno 5 anni;
- tesserati presso la società/associazione che presenta l'istanza di contributo;
- che hanno conseguito particolari risultati sportivi e riconoscimenti nel periodo gennaio 2015/ aprile 2017, in campo nazionale ed internazionale;
- che abbiano praticato sport attivo in ambito regionale per almeno 5 anni.

I contributi saranno assegnati alle società e alle associazioni che presentano l'istanza, le quali avranno l'obbligo di destinarli a favore dei giovani talenti a sostegno delle spese dalle stesse società/associazioni sostenute nel periodo compreso tra gennaio/novembre 2017, sulla base di idonea documentazione e direttamente collegate all'attività sportiva praticata dal giovane talento sportivo, tenendo conto della tipologia di spese ammissibili come sotto specificate.

Le spese devono essere rendicontate obbligatoriamente entro l'anno 2017.

I beneficiari finali dei contributi, quindi, sono le società ed associazioni sportive, come sopra specificate, per conto di giovani gli atleti.

Non sono presi in considerazione i risultati meritevoli conseguiti che sono stati oggetto di incentivi concessi in anni precedenti.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda per ottenere il contributo, corredata di tutta la documentazione richiesta, va presentata entro e non oltre il giorno **26 giugno 2017** tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), al seguente indirizzo:

regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "INCENTIVI AL MERITO SPORTIVO" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si in-tende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - il cui valore dovrà essere automaticamente adeguato alle eventuali successive disposizioni di legge (vedi il paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli").

La domanda di contributo dovrà, in ogni caso, contenere i seguenti allegati e dichiarazioni ai sensi del dpr 445/2000, art. 47:

- alla domanda va allegato il curriculum dell'atleta. Il curriculum deve riportare, oltre ai dati completi dell'atleta, i risultati conseguiti dallo/a stesso/a ricadenti rigorosamente nelle seguenti tipologie agonistiche:

A- sport individuali

- partecipazione alle Olimpiadi o Paralimpiadi;
- classificazione nei primi tre posti in campionati mondiali, europei o italiani;
- partecipazione a gare, di campionato mondiale o europeo, con la nazionale maggiore;

B - sport di squadra

- partecipazione alle Olimpiadi o Paralimpiadi;
- partecipazione a gare o raduni con la nazionale maggiore.

Parametri di valutazione

SPORT INDIVIDUALI		
CAMPIONATO	**RISULTATO**	**PUNTEGGIO**
Olimpiadi o Paralimpiadi	Partecipazione	50
Campionato Mondiale Assoluto	Primo classificato	30
Campionato Mondiale Assoluto	Secondo classificato	20
Campionato Mondiale Assoluto	Terzo classificato	10
Campionato Europeo Assoluto	Primo classificato	20
Campionato Europeo Assoluto	Secondo classificato	10
Campionato Europeo Assoluto	Terzo classificato	5
Campionato Italiano Assoluto	Primo classificato	8
Campionato Italiano Assoluto	Secondo classificato	4
Campionato Italiano Assoluto	Terzo classificato	2
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	10
SPORT DI SQUADRA		
Olimpiadi o Paralimpiadi	Partecipazione	50
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	25

Istruttoria delle domande ed assegnazione dei contributi

La Struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, effettua l'istruttoria delle domande presentate, verificando l'ammissibilità dell'istanza di contributo ed in presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità procede alla compilazione della graduatoria secondo i parametri sopra indicati, con la collaborazione di un rappresentate del Comitato regionale Marche del CONI.
Sulla base della graduatoria il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport - con proprio provvedimento procederà

• ad approvare l'elenco delle istanze ammesse a contributo e gli importi dei contributi assegnati a ciascuna istanza.

Il contributo massimo concedibile alle società e associazioni sportive sarà di 4.000,00 Euro per atleta. Per gli sport di squadra non potrà essere assegnato più di un contributo per squadra (non sarà possibile, quindi, premiare più atleti componenti la stessa squadra).

Il contributo concesso alle società e associazioni sportive per ciascun atleta verrà, in ogni caso, proporzionalmente determinato anche in relazione alle disponibilità finanziarie assegnate alla presente Misura.
Sono esclusi dai contributi gli atleti che alla data di scadenza della presentazione dell'istanza, hanno superato il 18°anno di età.

Il soggetto assegnatario del contributo, ai fini della liquidazione, dovrà presentare, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, la documentazione attestante quanto segue:
- che la disciplina sportiva per cui è stato concesso l'incentivo ricade nell'ambito delle attuali federazioni sportive nazionali riconosciute dal Coni;
- che la società/associazione che ha presentato l'istanza di contributo, dove risulta tesserato l'atleta, è iscritta al registro nazionale CONI delle associazioni e società sportive dilettantistiche, (va specificata la Federazione Sportiva Nazionale di appartenenza e il relativo numero di iscrizione al registro nazionale del CONI);
- che l'atleta destinatario dell'incentivo al momento della presentazione della domanda non aveva una età superiore ai 18 anni;
- i risultati conseguiti dall'atleta nel periodo considerato (gennaio 2015/ aprile 2017) come dichiarati nella istanza presentata (tale documentazione deve essere rilasciata da parte dell'organo federale competente);
- copia della documentazione di spesa per l'importo non inferiore contributo ricevuto sostenuta nel periodo compreso tra gennaio e novembre 2017. Tale spesa dovrà essere direttamente collegata all'attività sportiva praticata dal giovane talento sportivo e rendicontata sulla base di idonea documentazione, tenendo conto della tipologia di spese ammissibili come sotto specificate, (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestata alla società/associazione. I documenti giustificativi di spesa devono essere

debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente e dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei beni e servizi acquistati.
- ogni altra documentazione consuntiva richiesta dall'ufficio ai fini della rendicontazione circa l'utilizzazione del premio.

Inoltre dovrà essere presentata:
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del Legale Rappresentante, attestante che l'atleta è residente da almeno 5 anni nel territorio regionale e risulta tesserato con la società/associazione che ha presentato l'istanza di contributo, nonché che lo stesso atleta ha praticato sport attivo in ambito regionale per almeno cinque anni precedenti alla data di presentazione della istanza di contributo (Modello DSAN);
- la dichiarazione contenente dati ed informazioni per consentire la liquidazione del contributo debitamente compilato nelle parti interessate e sottoscritto dal Legale Rappresentante (Modello IBAN);
- dichiarazione a firma del Legale Rappresentante, attestante che i risultati meritevoli conseguiti dall'atleta, per cui viene presentata l'istanza, non sono stati oggetto di incentivi concessi in anni precedenti;
- la copia fotostatica del documento d'identità del Legale Rappresentante della società/associazione.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i risultati e la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni rese.

Spese ammissibili

Sono ammissibili e rimborsabili le spese per:
a) acquisto di abbigliamento sportivo (es. esempio tute, scarpe, borse...) e di attrezzature sportive funzionali all'espletamento dell'attività sportiva (es. palloni, reti, racchette, spade);
b) tesseramento dell'atleta a Federazioni Sportive;
c) spese di viaggio, trasporto, ospitalità, documentate e sostenute esclusivamente per le trasferte e per le competizioni cui ha partecipato nell'ambito della propria attività;
d) iscrizione del giovane atleta a campionati, manifestazioni e/o competizioni sportive cui ha partecipato;
e) spese correlate agli allenamenti del giovane atleta (es. affitto campo da gioco, noleggio attrezzature, spese per allenatori...)

Le spese devono essere comprovate da regolari documenti fiscali (fatture/ricevute) e sostenute dal soggetto beneficiario nel periodo compreso tra ottobre 2016 e settembre 2017. La data di

emissione della fattura/altro documento di spesa e di pagamento farà fede per la verifica del rispetto del periodo.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Elisabetta Lucconi, funzionaria della P.F. Politiche Giovanili e Sport , - Tel. 071/8063416
e-mail: elisabetta.lucconi@regione.marche.it
Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.
La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.

MISURA 8 – CONTRIBUTO FINANZIARIO A FAVORE DELLA SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT DEL CONI

Risorse finanziarie assegnate *€. 30.000,00*

Tipologia dell'intervento

La Regione partecipa al funzionamento della Scuola regionale dello sport del CONI, per l'organizzazione di corsi, convegni, studi e ricerche al fine di favorire la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento dei tecnici e degli operatori sportivi, degli amministratori e funzionari degli enti pubblici, dei dirigenti delle società e associazioni sportive.
La Scuola regionale dello sport delle Marche, costituita nel 2003, cura la formazione, sostenendo anche gli aspetti culturali del mondo sportivo marchigiano migliorandone la qualificazione, con attività di supporto mirate appunto all'aggiornamento e alla formazione di allenatori, istruttori di vari ordini e gradi, tecnici, dirigenti, operatori sportivi, che agiscono in un contesto di grande entusiasmo, in una Regione, come le Marche, ricca di talenti sportivi ed in continua evoluzione, con una grande necessità di aggiornamenti continui.
Sin dalla sua costituzione la scuola ha operato anche grazie al contributo della Regione.
Nel corso dell'ultimo quadriennio la Scuola ha rinnovato il protocollo di intesa con la Scuola Scienze Motorie dell' Università di Urbino, inoltre sono stati sottoscritti alcuni interessanti e proficui accordi di collaborazione con: l'Istituto per il Credito Sportivo; la Federazione italiana hockey e pattinaggio (nazionale); l'Ordine degli avvocati di Ancona; l'Ordine dei dottori commercialisti e revisori contabili di Ancona; l'Ordine dei consulenti del lavoro.

In particolare è stabilita, anche per il 2017, la concessione a favore della scuola di un contributo, quale sostegno allo svolgimento delle proprie attività contemplate nella presente Misura.

Presentazione della domanda, assegnazione e liquidazione del contributo

La domanda per ottenere il contributo deve essere presentata alla Regione, P.F. Politiche Giovanili e Sport, dal CONI - Comitato Regionale Marche, entro il **10 giugno 2017** mediante un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, all'indirizzo
P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "CONTRIBUTO FINANZIARIO A FAVORE DELLA SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT DEL CONI" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "**Disposizioni Generali e Controlli**".

La Regione nel 2017 destinerà alla presente Azione la somma di €. 30.000,00, quale contributo finanziario a favore del CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona –AN- Strada Provinciale Cameranense) quale struttura territoriale istituita ai sensi dell'art.15 dello Statuto del CONI. Nella domanda il Presidente del CONI Marche, dovrà dichiarare che l'attività per la quale è stato richiesto il contributo di cui trattasi rientra tra i progetti sportivi condivisi dallo stesso CONI Marche con gli Organi Nazionali nell'ambito del proprio budget, con potere negoziale rientrante nelle deleghe rilasciate dal Presidente del CONI. Va annotato, che il CONI è espressamente citato nella legge regionale n° 5 del 2012 fra i soggetti che hanno un ruolo di spicco nel perseguire gli obiettivi e le finalità individuati dalla stessa legge.

Il contributo viene concesso per l'importo massimo del 40% della spesa totale del progetto, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'Azione.
Per l'attuazione dell'intervento deve essere necessariamente prevista, quindi, la partecipazione finanziaria da parte del CONI con risorse proprie, in misura non inferiore al 60%.
Nel computo delle "risorse proprie" possono confluire, fino ad un limite massimo del 20% del costo totale del progetto, costi figurativi. Come pure possono confluire risorse di altri soggetti ed enti.

Il contributo sarà erogato previa presentazione, entro il termine stabilito nel Decreto di assegnazione, della seguente documentazione:
1) relazione descrittiva della iniziativa che illustra l'attività realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
2) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
- dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
- dall'elenco dettagliato di tutte le spese, unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto del-la normativa vigente.
I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità alla presente Misura;
3) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro relativamente al progetto realizzato e che l'iniziativa non ha usufruito di altra contribuzione regionale;
4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Per la determinazione dell'importo da liquidare saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate, intestate al CONI Marche soggetto beneficiario del contributo.

Le spese devono essere rendicontate obbligatoriamente entro l'anno 2017.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale non potrà in alcun caso essere superiore alle risorse finanziarie disponibili per la misura. L'importo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.
In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.
All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Misura.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le spese sostenute dai beneficiari devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza provante ed equivalente. I pagamenti potranno essere adeguatamente giustificati anche attraverso l'estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario. In caso di esborso finanziario cumulativo ovvero che incorpora anche altre fatture sarà necessario allegare apposita distinta dei singoli pagamenti rilasciata dalla banca in modo che sia possibile associarli alla singola fattura o altra documentazione avente valore probatorio che attesti il pagamento della fattura stessa.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Lucio Sabbatini funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063588
e-mail: lucio.sabbatini@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.

MISURA 9 – OPERATIVITÀ DELL'OSSERVATORIO (AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO IMPIANTISTICA SPORTIVA)

Risorse finanziarie assegnate *€. 15.000,00*

Tipologia dell'intervento

La presente Misura riguarda l'operatività dell'Osservatorio dello sport delle Marche, istituito il 7 agosto 2013 con il Regolamento Regionale n. 4.

Nel 2017 si intende mantenere l'attività di rilevazione ed aggiornamento della banca dati relativa alla impiantistica sportiva ed alla ricognizione del sistema sportivo regionale, che la Regione, come detto, sta portando avanti unitamente al Comitato Regionale del CONI con la collaborazione dell'ANCI Marche.

Mediante l'Osservatorio la Regione, secondo quanto previsto dall'articolo 9 della l.r. 5/2012, esercita l'attività informativa e di monitoraggio del sistema sportivo regionale, acquisendo i dati e le informazioni relativi al settore in collaborazione con gli enti locali, il Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), il Comitato italiano paralimpico (CIP), le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate, gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, la Scuola di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e gli altri soggetti pubblici e privati interessati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo o nella ricerca statistica.

Tra le principali attività che l'Osservatorio è chiamato a svolgere ci sono le seguenti:

- ricognizione dell'impiantistica sportiva, ovvero analisi, qualificazione e implementazione degli spazi sportivi;

- ricognizione dei soggetti che compongono il sistema sportivo regionale, ovvero organizzazioni, associazioni e società sportive dilettantistiche, enti di promozione.

I risultati delle attività dell'Osservatorio, con particolare riferimento alle ricognizioni sopra indicate, sono rilevanti anche ai fini della programmazione degli interventi regionali, per quanto attiene:

- all'impiantistica, al fine di ampliare e qualificare il patrimonio esistente;

- alla promozione delle attività e delle manifestazioni sportive;

- al sostegno a progetti di valenza regionale dell'associazionismo sportivo e ricreativo, formazione e qualificazione degli operatori.

Il censimento dell'impiantistica sportiva e dei soggetti che compongono il sistema sportivo regionale

Tra il 2014 ed il 2016 la Regione, con la collaborazione del CONI Marche e dell'ANCI, ha effettuato il censimento degli impianti sportivi delle Marche e dei soggetti che compongono il sistema sportivo regionale, potendo contare anche sul finanziamento del Comitato Olimpico Nazionale. Si è avviata così un'indagine sulle strutture che non è stata solo quantitativa, ma anche qualitativa, verificando le caratteristiche, quali ad esempio la disponibilità negli impianti dei defibrillatori. Si è potuto così avere un concreto riscontro dell'azione volta a favorire l'acquisto dei defibrillatori per cui la Regione ha concesso specifici contributi, mettendo al centro della sua azione, in ambito sportivo, i temi della sicurezza e della prevenzione.

Per effettuare le rilevazioni sono stati incaricati degli operatori specializzati (giovani architetti ed ingegneri), inviati sul territorio per rilevare sul campo delle informazioni utili da mettere a sistema: ubicazione delle strutture, caratteristiche, dotazioni tecniche. Il censimento si è svolto in due fasi, la prima ha interessato i Comuni con più di 15 mila abitanti e sei rilevatori, la seconda, grazie ad ulteriori fondi regionali, tutti gli altri Comuni, portando il numero dei rilevatori ad otto.

Terminati i lavori, è oggi operativa una banca dati (consultabile nel sito della Regione oltre che del Coni e dei Comuni) che, raccoglie tutte le informazioni reperite con il censimento e consente anche un continuo aggiornamento delle strutture e delle loro peculiarità, offrendo così una conoscenza del fenomeno dell'impiantistica sportiva e delle sue evoluzioni sul territorio sia a livello regionale, sia provinciale, sia comunale. Il portale permette in maniera molto semplice una revisione continua dei dati e l'analisi degli stessi che, opportunamente elaborati, consentono di effettuare valutazioni utili per la programmazione delle risorse e degli investimenti, rispondendo alle esigenze del territorio.

La Regione Marche sta portando avanti, infatti, anche con Coni servizi, quale obiettivo strategico, il progetto Geo marketing, mettendo a confronto i dati degli impianti (per ogni disciplina sportiva), il numero delle società sportive ed i propri tesserati così da arrivare ad una verifica delle carenze, o meno, di impianti legati alla singola disciplina sportiva relativa al proprio bacino di utenza.

Aggiornamento della banca dati

Nel 2017 si rende necessario, mantenere costantemente aggiornata l'attività ricognitiva per poter procedere ad una attenta e mirata programmazione per quanto riguarda l'impiantistica, per cui è indispensabile elaborare un piano di intervento che, partendo dalla dotazione esistente, possa consentire di individuare le priorità cercando di favorire una gestione intercomunale degli impianti.

Nell'attività di aggiornamento della banca dati esistente **è necessario considerare una azione specifica per le aree regionali colpite dal sisma del 24 agosto e dalle nuove scosse verificatesi tra il 26 e il 30 ottobre 2016,** al fine di poter avere un monitoraggio aggiornato sullo stato dell'impiantistica esistente nei comuni del cratere.

Inoltre un costante aggiornamento della banca dati è indispensabile **per poter realizzare una sorta di Piano strategico generale sull'impiantistica sportiva: un PRG di area vasta, partendo dalle province di Ancona e Pesaro,** coinvolgendo naturalmente il mondo sportivo e gli Enti locali che sono proprietari degli impianti. Saranno monitorate anche le priorità in materia di interventi volti alla riqualificazione e messa a norma delle palestre scolastiche cercando di renderle autonome dagli edifici anche per il loro utilizzo in orario extrascolastico a favore del mondo sportivo. Queste attività sono funzionali all'obiettivo che la Regione intende perseguire nel settore dello Sport, che, come sopra specificato, è quella di creare le condizioni affinché tutti possano svolgere l'attività motoria e sportiva per il benessere della propria salute, in luoghi sani e sicuri e con l'aiuto di operatori preparati adeguatamente.

Tutto questo, in un'ottica di superamento di logiche campanilistiche e di competizione tra Comuni, ragionando, invece, su come dotare il nostro territorio di infrastrutture sportive, avendo come riferimento un'area vasta, una scala intercomunale e premiando, anche dal punto di vista dei contributi pubblici, chi favorisce questa scelta.

Tale attività può essere svolta, anche per l'anno 2017, con la collaborazione del CONI Marche che ha manifestato la propria disponibilità, anche attivando una attenta concertazione con gli Enti Locali. Il CONI, in particolare per gli impianti, ha espresso la volontà di mantenere attivo un processo di censimento sempre più dinamico al fine di rendere la banca dati aggiornata e rispondente al diffondersi di nuove attività sportive.

Va annotato che il CONI è espressamente citato nella legge regionale n° 5 del 2012 fra i soggetti che hanno un ruolo di spicco nel perseguire gli obiettivi e le finalità individuati dalla stessa legge. Nel tempo, poi, la collaborazione fra Regione e CONI si è fatta sempre più stretta ed ha portato alla realizzazione di numerose iniziative, tanto che in data 27 settembre 2010, per formalizzare le intese realizzate e dotarsi di uno strumento che consenta anche la possibilità di organizzare attività sulle tematiche dello sport man mano che se ne riconosca l'utilità e la necessità e si verifichino le condizioni per consentirne l'attuazione, è stato sottoscritto, fra Regione e CONI, un apposito Protocollo d'Intesa per la promozione dei valori dello Sport e per lo sviluppo della pratica sportiva nelle Marche, che all'art. 3 prevede esplicitamente attività finalizzate alla qualificazione degli interventi per l'impiantistica sportiva, al censimento degli impianti sportivi, al riconoscimento, sostegno e valorizzazione dell'associazionismo e del volontariato sportivo.

Detto protocollo prevede espressamente, all'art. 6 che per l'attuazione delle diverse attività nell'ambito del detto protocollo d'intesa, vengano stipulate apposite convenzioni che indichino espressamente, oltre agli impegni che gravano rispettivamente sul CONI e sulle strutture della Giunta regionale coinvolte, le risorse umane e finanziarie destinate allo svolgimento delle attività previste.

Il Comitato previsto dall'articolo 4, comma 5, della l.r. 5/2012 con un regolamento interno dovrà disciplinare le modalità di funzionamento dell'Osservatorio in modo da assicurare la divulgazione e la messa in rete dei dati raccolti, in forma singola e aggregata, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il compito fondamentale dell'Osservatorio sarà quello di favorire la conoscenza della realtà sportiva regionale e fornire una costante informazione agli enti e agli operatori del settore.

Presentazione della domanda, assegnazione e liquidazione del contributo

Per l'attuazione del progetto di cui alla presente Misura deve essere necessariamente prevista una partecipazione finanziaria da parte del CONI con risorse proprie.
La domanda per ottenere il contributo deve essere presentata alla Regione, P.F. Politiche Giovanili e Sport, dal CONI - Comitato Regionale Marche, entro il **10 giugno0 2017** mediante un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, all'indirizzo

P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "OPERATIVITÀ DELL'OSSERVATORIO (AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO IMPIANTISTICA SPORTIVA)" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "**Disposizioni Generali e Controlli**".

La Regione nel 2017 destinerà alla presente Azione la somma di €. 15.000,00, quale contributo finanziario a favore del CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona –AN- Strada Provinciale Cameranense) quale struttura territoriale istituita ai sensi dell'art.15 dello Statuto del CONI. Nella domanda il Presidente del CONI Marche, dovrà dichiarare che l'attività per la quale è stato richiesto il contributo di cui trattasi rientra tra i progetti sportivi condivisi dallo stesso CONI Marche con gli Organi Nazionali nell'ambito del proprio budget, con potere negoziale rientrante nelle deleghe rilasciate dal Presidente del CONI. Va annotato, che il CONI è espressamente citato nella legge regionale n° 5 del 2012 fra i soggetti che hanno un ruolo di spicco nel perseguire gli obiettivi e le finalità individuati dalla stessa legge.

Il contributo viene concesso per l'importo massimo del 60% della spesa totale del progetto, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per la Misura.

Per l'attuazione dell'intervento deve essere necessariamente prevista, quindi, la partecipazione finanziaria da parte del CONI con risorse proprie, in misura non inferiore al 40%.

Nel computo delle "risorse proprie" possono confluire, fino ad un limite massimo del 20% del costo totale del progetto, costi figurativi. Come pure possono confluire risorse di altri soggetti ed enti.

All'assegnazione del contributo, alla definizione delle modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con

proprio provvedimento destinando al progetto le risorse appositamente stanziate e tenendo conto di quanto stabilito dalla presente Azione.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, della seguente documentazione:

1) relazione descrittiva della iniziativa che illustra l'attività realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;

2) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
   - dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
   - dall'elenco dettagliato di tutte le spese, unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto del-la normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità alla presente Misura;

3) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro relativamente al progetto realizzato e che l'iniziativa non ha usufruito di altra contribuzione regionale;

4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Per la determinazione dell'importo da liquidare saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate, intestate al CONI Marche soggetto beneficiario del contributo.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda. L'importo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento dell'attività, i risultati e la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni rese.

I dati raccolti dall'Osservatorio verranno messi in rete e divulgati attraverso il portale http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le spese sostenute dai beneficiari devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza provante ed equivalente. I pagamenti potranno essere adeguatamente giustificati anche attraverso l'estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario. In caso di esborso finanziario cumulativo ovvero che incorpora anche altre fatture sarà necessario allegare apposita distinta dei singoli pagamenti rilasciata dalla banca in modo che sia possibile associarli alla singola fattura o altra documentazione avente valore probatorio che attesti il pagamento della fattura stessa.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Lucio Sabbatini funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063588
e-mail: lucio.sabbatini@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.

MISURA 10 – COMUNE DI PESARO CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT. ATTUAZIONE DEL PROGETTO "GIOCO IN MOVIMENTO"

Risorse finanziarie assegnate *€. 10.000,00*

Con il presente intervento la Regione intende sostenere un progetto di promozione dell'attività motoria "Gioco in movimento" rivolto alle scuole materne, promosso dal comune di Pesaro che ha conseguito nell'anno 2017 l'importante riconoscimento di "città europee dello sport".
Il titolo di città europea della Sport è un importante riconoscimento alle amministrazioni locali, assegnato dalla Commissione ACES (Associazione Capitali Europee dello Sport) per promuovere lo sport attraverso una comunicazione globale sulla base dei fondamenti di responsabilità e di etica, fattore di coesione sociale, miglioramento nella qualità di vita, del benessere fisico e mentale e dell'integrazione piena delle classi sociali marginali.
Tale titolo viene assegnato annualmente, a partire dal 2001, dalla ACES a città che si contraddistinguono con dei progetti che seguono i principi etici dello sport.

Soggetto beneficiario

Comune di Pesaro

Presentazione della domanda

Per l'attuazione del progetto di cui alla presente Misura deve essere necessariamente previ-sta una partecipazione finanziaria da parte del beneficiario con risorse proprie.

La domanda per ottenere il contributo deve essere presentata alla Regione, P.F. Politiche Giovanili e Sport, entro il **20 giugno 2017** mediante un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, all'indirizzo
P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it
con l'indicazione "COMUNE DI PESARO CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT- ATTUAZIONE DEL PROGETTO "GIOCO IN MOVIMENTO" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli".

Si evidenzia, in particolare che l'istanza per ottenere il contributo deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività consistente in percorsi di educazione motoria nelle scuole materne

del comune di Pesaro Urbino, mediante lo svolgimento nel periodo fra gennaio e Novembre 2017, di interventi settimanali di attività motorie, affiancando ai docenti curriculari un "consulente", personale esterno alla scuola, in possesso di specifiche competenze.
Il progetto prevede il coinvolgimento del Comitato Regionale CONI Marche.

Concessione del contributo

Il contributo viene concesso per l'importo massimo di € 10.000,00 che non potrà essere complessivamente superiore al 50% del costo di attuazione del progetto.

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento, tenendo conto delle istanze dei soggetti beneficiari, secondo quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore al 50% del costo delle attività previste dal progetto, né potrà essere superiore al deficit (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili ed entrate effettive) risultante dal rendiconto finanziario e riferito al costo del progetto, cofinanziamento regionale escluso.

Rendicontazione ed erogazione del contributo

Ad avvenuto svolgimento il beneficiario do0vrà richiedere la liquidazione del contributo trasmettendo, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, la documentazione giustificativa consistente in:
Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine stabilito, della seguente documentazione:
1) relazione descrittiva delle attività svolte e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
2) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
- dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
- dall'elenco dettagliato di tutte le spese, unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto del-la normativa vigente.
I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità alla presente Misura;
3) dichiarazione, del legale rappresentante, attestante che l'iniziativa non ha usufruito di altro contributo regionale;
4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda. L'importo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.
In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le spese sostenute devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza provante ed equivalente. I pagamenti potranno essere adeguatamente giustificati anche attraverso l'estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario. In caso di esborso finanziario cumulativo ovvero che incorpora anche altre fatture sarà necessario allegare apposita distinta dei singoli pagamenti rilasciata dalla banca in modo che sia possibile associarli alla singola fattura o altra documentazione avente valore probatorio che attesti il pagamento della fattura stessa.

Revoche

Alla revoca del contributo concesso si procede:
a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
d) in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa programmata
e) se l'iniziativa viene realizzata interamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda di contributo.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Lucio Sabbatini funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063588

e-mail: lucio.sabbatini@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.

MISURA 11 – CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA ABILITAZIONE TECNICA ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI DI MAESTRO DI SCI ED ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA E SPELEO

Risorse finanziarie assegnate *€. 10.000,00*

Tipologia dell'intervento

Le leggi 6/89 e 81/91 stabiliscono i principi fondamentali in materia di ordinamento della professione di Guida Alpina di Maestro di Sci nonché della figura dell'accompagnatore di media montagna.
La Regione Marche, con la L. R. n. 4/96 "Disciplina delle attività professionale nei settori del turismo e del tempo libero", regolamenta l'esercizio di dette professioni, stabilendo, in particolare che l'abilitazione si consegua mediante la frequenza di appositi corsi di formazione ed il superamento dei relativi esami.

I corsi di formazione vengono svolti dalla Regione avvalendosi della collaborazione dei relativi Collegi Regionali, organi di autodisciplina e di autogoverno delle dette professioni, istituiti con la L.R. 4/96. Tali Collegi sono sottoposti alla vigilanza della Giunta Regionale che ne disciplina il funzionamento.

Con Deliberazione n° 1527del 11/1/2013 la Giunta Regionale ha approvato il profilo professionale di "Maestro di sci Alpino" e il relativo standard formativo ai sensi della Legge 81/91, art. 6 e L.R. 4/96, art. 26.

Con successiva deliberazione n. 594 del 19/05/2014, rettificata con DGR 907 del 28/07/2014, è stato approvato il profilo professionale di "Accompagnatore di media montagna" e il relativo standard formativo ai sensi della Legge 06/89, art. 21 e L.R. 4/96, art. 39.

I Collegi dei maestri di sci delle Marche e delle Guide Alpine assicurano la loro disponibilità a collaborare con la Regione per l'organizzazione e lo svolgimento di tali corsi, secondo gli standard formativi adottati dalla Regione Marche con le citate deliberazioni.

L'intero costo per la partecipazione ai corsi viene posto a carico dei partecipanti. La Regione partecipa alle spese organizzative a carico dei Collegi, con un contributo. Con la presente Misura si intende stabilire le modalità di partecipazione finanziaria della Regione che si avvarrà per lo svolgimento dei corsi, sia per quanto attiene alle prove di preselezione che dei corsi abilitanti, della collaborazione dei rispettivi Collegi.

Si stabilisce, pertanto, l'opportunità di intervenire con la presente Misura per sostenere l'attività di organizzazione dei corsi di abilitazione tecnica all'esercizio delle professioni di maestro di sci e di accompagnatore di media montagna.

Soggetti beneficiari

- Collegio Regionale dei maestri di sci delle Marche;
- Collegio Regionale Guide Alpine delle Marche

Presentazione della domanda, assegnazione e liquidazione del contributo

La domanda per ottenere il contributo deve essere presentata alla Regione, P.F. Politiche Giovanili e Sport, entro il **20 giugno 2017** mediante un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, all'indirizzo
P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it
con l'indicazione "CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA ABILITAZIONE TECNICA ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entra-te/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli".

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento destinando al progetto le risorse appositamente stanziate e tenendo conto di quanto stabilito dalla presente Misura.
Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, della seguente documentazione:
- relazione conclusiva che illustra l'attività svolta e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- bilancio consuntivo dell'iniziativa (entrate/uscite) con l'elenco giustificativo delle spese in relazione all'utilizzo del contributo.

Saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate, intestate al soggetto beneficiario del contributo.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda. L'importo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire

sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento dell'attività, i risultati e la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni rese.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le spese sostenute devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza provante ed equivalente. I pagamenti potranno essere adeguatamente giustificati anche attraverso l'estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario. In caso di esborso finanziario cumulativo ovvero che incorpora anche altre fatture sarà necessario allegare apposita distinta dei singoli pagamenti rilasciata dalla banca in modo che sia possibile associarli alla singola fattura o altra documentazione avente valore probatorio che attesti il pagamento della fattura stessa.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Mauro Moretti, funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063712
e-mail: mauro.moretti@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.

MISURA 12 – LO SPORT COME STRUMENTO DI PROMOZIONE TURISTICA E RISORSA ECONOMICA DEL TERRITORIO MARCHIGIANO

Risorse finanziarie assegnate *€. 10.000,00*

Tipologia dell'intervento

La Regione con la presente Misura intende sostenere un importante progetto di ricerca volto ad analizzare, seguendo una metodologia scientifica, gli eventi sportivi internazionali più importanti che si sono tenuti nel 2016 nelle Marche, per comprenderne la portata in termini di presenze in regione e per valutarne le ricadute economiche.
La Misura sarà attuata in collaborazione con Comitato Marche del CONI e l'Università Politecnica delle Marche.
In questo modo si riuscirà ad avere uno strumento fondamentale per migliorare la programmazione delle manifestazioni sportive e per sviluppare politiche di promozione sportiva e del territorio integrate, che consentano così di sviluppare al meglio le grandi potenzialità della regione, sia in termini sportivi, contando su un'impiantistica ed una capacità organizzativa di altissimo livello, sia in termini turistici.
Obiettivo è quello di misurare i risultati che le attività sportive hanno determinato in termini economici e di ricaduta sul territorio.
Infatti, molto spesso, le attività sportive sono considerate in modo isolato, senza riflettere sul fatto che lo sport costituisce un importante fattore di sviluppo non solo sociale, ma anche economico.
Si tratta di un lavoro originale, in quanto solitamente gli approcci utilizzati non considerano in modo interconnesso i differenti settori.

Il progetto del Comitato Regionale CONI che si avvale della collaborazione dell'Università Politecnica delle Marche, prevede le seguenti fasi:

FASE A. IDENTIFICAZIONE DELLE INIZIATIVE DA "MONITORARE"
La prima fase consiste nell'individuare le iniziative oggetto di indagine; in un primo momento verranno individuate le manifestazioni internazionali (circa 15), per le quali sarà sviluppato uno specifico modello di analisi.
Inoltre, saranno definite anche le principali manifestazioni nazionali e sulla base di una desk research, analizzate anche queste.

FASE B. RILEVAZIONE DI TUTTI I DATI INERENTI CIASCUNA MANIFESTAZIONE
In questa fase saranno raccolti e sistematizzati tutti i principali dati relativi alle singole manifestazione; a titolo di esempio, numero di atleti ed accompagnatori, numero biglietti emessi, periodo di permanenza, ecc.

FASE C. DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI E DEI MODELLI DI RILEVAZIONE
Individuate le manifestazioni, si procederà alla determinazione degli strumenti di rilevazione più adeguati, quali ad esempio, interviste personali, CATI e CAWI, focus group, coinvolgendo differenti tipologie di soggetti. Obiettivo è quello di ottenere un adeguato numero di informazioni. Tali dati saranno esaminati in modo sinergico con quelli di cui sopra.

FASE D. SVOLGIMENTO DELL'INDAGINE
In questa quarta fase l'attenzione sarà rivolta allo svolgimento delle varie indagini.

FASE E. REDAZIONE DEL REPOPRT
Sulla base dei risultati ottenuti, sarà redatto un report, supportato da dati statistici.

FASE F. PRESENTAZIONE DEI RISULTATI
In quest'ultima fase saranno presentati in un convegno i principali risultati del progetto.

Soggetto beneficiario

Comitato Regionale CONI Marche

Presentazione della domanda e concessione del contributo

La domanda per ottenere il contributo deve essere presentata alla Regione, P.F. Politiche Giovanili e Sport, dal Comitato Regionale CONI Marche, che avrà il compito di realizzare questo progetto, entro il **10 giugno 2017** mediante un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, all'indirizzo
P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it
con l'indicazione "LO SPORT COME STRUMENTO DI PROMOZIONE TURISTICA E RISORSA ECONOMICA DEL TERRITORIO MARCHIGIANO" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere per valutare le ricadute economiche degli eventi sportivi internazionali più importanti che si sono tenuti nel 2016, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entra-te/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli".

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento

destinando al progetto le risorse appositamente stanziate e tenendo conto di quanto stabilito dalla presente Misura.
Il contributo sarà determinato nella misura del 50% dei costi di realizzazione del progetto e comunque non superiore allo stanziamento di € 10.000,00 assegnato alla presente Misura.

Rendicontazione ed erogazione del contributo

Ad avvenuto svolgimento del progetto il beneficiario dovrà richiedere la liquidazione del contributo trasmettendo, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, la documentazione giustificativa consistente in:
1) relazione descrittiva delle attività svolte e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
2) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
- dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
- dall'elenco dettagliato di tutte le spese, unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto del-la normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità alla presente Misura;
3) dichiarazione, del legale rappresentante, attestante che l'iniziativa non ha usufruito di altro contributo regionale;
4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.
Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.
La rendicontazione della spesa deve essere obbligatoriamente effettuata entro l'anno 2017.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda. L'importo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le spese sostenute devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza provante ed equivalente. I pagamenti potranno essere adeguatamente giustificati anche attraverso l'estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario. In caso di esborso finanziario cumulativo ovvero che incorpora anche altre fatture sarà necessario allegare apposita distinta dei singoli pagamenti rilasciata dalla banca in modo che sia possibile associarli alla singola fattura o altra documentazione avente valore probatorio che attesti il pagamento della fattura stessa.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Elisabetta Lucconi, funzionaria della P.F. Politiche Giovanili e Sport , - Tel. 071/8063416
e-mail: elisabetta.lucconi@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica, mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.
La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.

MISURA 13 – SOSTEGNO PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA NELLE AREE COLPITE DAL SISMA

Risorse finanziarie assegnate *€. 80.000,00*

La Misura è rivolta a sostenere progetti di promozione sportiva a favore delle amministrazioni comunali dell'area del terremoto.

La Regione, attraverso questa misura, intende sostenere progetti che promuovono la pratica sportiva e l'attività fisico-motoria finalizzati alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e formativo rivolto a tutte le fasce di popolazione, per favorire la ripresa delle attività ed il ritorno alla normalità nelle aree colpite dal sisma.

Soggetti beneficiari e progetti ammissibili

I destinatari dell'intervento sono:

- **i Comuni, singoli o associati, della Regione Marche che rientrano nel "cratere" del terremoto, a seguito del sisma del 24 agosto e delle nuove scosse verificatesi tra il 26 e il 30 ottobre 2016**, anche in collaborazione con Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro o Comitati Organizzatori appositamente costituiti ai sensi del codice civile e delle leggi in materia, altri soggetti senza scopo di lucro aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive.

L'istanza può far riferimento ad un territorio delle Marche sovracomunale che ricomprende più Comuni purché rientranti nell'area del "cratere" del sisma come sopra indicato. In questo caso l'istanza dovrà essere presentata dal comune capofila che avrà il compito di gestire gli aspetti contabili e amministrativi del progetto, provvedendo alla rendicontazione.

Sono ammissibili a contributo i progetti che promuovono la pratica sportiva e l'attività fisico-motoria nell'ambito del territorio del comune o dell'aggregazione di Comuni, che possano favorire la ripresa delle attività sportive ed il ritorno alla normalità nelle aree colpite dal sisma.

Le attività devono essere finalizzate alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e formativo rivolto a tutte le fasce di popolazione.

Ciascun soggetto beneficiario può presentare l'istanza per un solo progetto.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo deve essere presentata entro e non oltre il giorno **26 giugno 2017**, obbligatoriamente ed esclusivamente mediante invio alla Regione Marche, all'indirizzo

P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it

di un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al comune richiedente, con l'indicazione "SOSTEGNO PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA NELLE AREE COLPITE DAL SISMA" contenente i seguenti allegati:

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli".

L'istanza per ottenere il contributo deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.
Le domande prive della documentazione sopra indicata saranno considerate non ammissibili.
La documentazione trasmessa deve sempre essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento.

Istruttoria, assegnazione e liquidazione dei contributi

La valutazione del progetto sarà effettuata dalla Struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, unitamente al CONI Marche, tenendo conto delle seguenti caratteristiche:
- durata del progetto (non inferiore a tre mesi) (max punti 5)
- valenza delle attività progettuali rispetto alle finalità della presente Misura (max punti 5);
- numero di soggetti coinvolti (istruttori/tecnici/atleti/popolazione) (max punti 8);
- coinvolgimento di altre istituzioni, Associazioni e Società sportive, Comitati e altri soggetti del territorio interessato che operano nel settore dello sport (max punti 8)
- coinvolgimento di più Comuni rientranti nell'area del "cratere" del sisma come sopra indicato (max punti 10);
- bilancio dell'evento suddiviso in entrate e uscite in pareggio (max punti 10);
- svolgimento di attività in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, che prevedano il coinvolgimento degli studenti o delle fasce giovanili (max punti 5).

Verranno finanziati i migliori progetti con l'assegnazione di un contributo che sarà commisurato ai costi direttamente correlati alla sua realizzazione nella misura del 70% delle spese ammissibili e comunque non superiore a euro 5.000,00 fino alla disponibilità della somma stanziata per la Misura.

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione/liquidazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con

proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Misura.

Ai fini della rendicontazione si deve tener conto che i documenti contabili devono essere intestati o riferibili con evidenza al comune beneficiario e le spese devono essere sostenute esclusivamente dallo stesso.

Tutte le spese riportate dovranno essere comprovate da giustificativi completi degli elementi essenziali previsti dalla normativa fiscale (pena la non ammissibilità del documento contabile stesso).

Non sono ammissibili spese per l'acquisto di mezzi di trasporto, apparecchiature audio – cine – video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e similari (per l'acquisto di beni durevoli indispensabili alla realizzazione del progetto verrà conteggiata soltanto la quota di ammortamento del bene rapportata in percentuale al periodo di realizzazione dello stesso); interessi bancari; erogazioni liberali; compensazioni tra fatture; fatture pro-forma; spese non adeguatamente documentate.

L'importo delle spese ammissibili dovrà essere esposto al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione delle dichiarazioni presentate.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è il dipendente Mauro Moretti, funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063712
e-mail: mauro.moretti@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.

MISURA 14 – INIZIATIVE DI DISSEMINAZIONE ED ALTRI INTERVENTI DI RILIEVO NON CONTEMPALTI NELLE ALTRE MISURE DEL PROGRAMMA

Risorse finanziarie assegnate *€. 5.000,00*

La presente Misura riguarda azioni che possono essere attuate direttamente dalla Regione a in collaborazione e/o il coinvolgimento dei Comuni, del CONI o di altri soggetti della realtà sportiva regionale. Trattasi di interventi di disseminazione o correlati alla attuazione del programma nonché di altri interventi di particolare valenza per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi regionali in materia di promozione sportiva non contemplati nelle Misure ed Azioni del presente programma.

La presente Misura, inoltre, è volta ad assicurare la partecipazione regionale ai vari eventi di rilievo in ambito sportivo, nonché ad attivare iniziative finalizzate a fornire un'informazione capillare ad un vasto target group regionale (operatori di settore, associazioni sportive, amministrazioni locali e cittadinanza) sulla strategia e le azioni messe in campo dall'amministrazione per ampliare e qualificare l'accesso alle attività sportive e motorio ricreative, con una ricaduta positiva anche in termini di maggiore informazione sull'utilizzo dei fondi ed aumento della visibilità dell'intervento regionale nel settore, come previsto nel Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio ricreative 2016/2020.

Gli interventi della presente Misura saranno attivati con decreti del dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport, impiegando le risorse disponibili per la Misura.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., per la presente Misura è *Elisabetta Lucconi*, funzionaria della P.F. Politiche Giovanili e Sport.

DISPOSIZIONI GENERALI E CONTROLLI

Ove non sia prevista esclusivamente la modalità telematica per la presentazione delle domande di contributo per le diverse "Misure" ed "Azioni" previste nel programma, la modulistica, ove opportuno e necessario, sarà approvata dal Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento e resa disponibile on–line, sul sito http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport .

Tutti i soggetti richiedenti i benefici, previsti dalle diverse Misure ed Azioni del presente programma di promozione sportiva relativo all'anno 2017, ad eccezione di specifiche norme contempla nelle singole Misure che stabiliscano diversamente, devono avere sede legale nelle Marche o, se appartenenti ad organismi a carattere nazionale, avere la sede operativa nella regione e svolgere l'attività sul territorio marchigiano.

Le istanze inviate tramite P.E.C. dovranno essere configurate nel modo seguente:

1) esclusivamente file in formato pdf;

2) file aventi singolarmente una dimensione non superiore ai 2 MB;

3) sottoscrizione da parte del legale rappresentante

- con firma digitale (art. 21 D.lgs. n. 82/2005) in conformità alle seguenti disposizioni:
  - che le firme si riferiscano a file nel formato sopra indicato;
  - che le firme siano valide al momento della ricezione;

ovvero

- con firma autografa, scansionate e inviate con allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.

Sulle domande di contributo deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo da € 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. La marca da bollo non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di domanda di contributo presentata da soggetti esenti (DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche e integrazioni); in questo caso va specificato il riferimento normativo di esenzione.

Il valore della marca da bollo dovrà essere automaticamente adeguato alle eventuali successive disposizioni di legge. Se la domanda è presentata tramite PEC deve essere inserito il numero identificativo e data della marca da bollo. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

Il pagamento del bollo, come detto, dovrà essere effettuato prima dell'invio elettronico della domanda. In ogni caso, il mancato pagamento della marca da bollo in fase di domanda, dovrà essere obbligatoriamente sanato prima della assegnazione del contributo.

Gli stanziamenti previsti per le singole Misure ed Azioni scaturiscono da una analisi accurata delle priorità. Tuttavia, qualora per esigenze straordinarie non prevedibili al momento di approvazione del presente Programma se ne ravvisi la necessità, con Decreto del Dirigente della competente struttura P.F. Politiche Giovanili e Sport, sarà possibile effettuare degli aggiustamenti da una Misura all'altra o tra Azioni della stessa Misura. Così come, nell'ambito della ripartizione delle risorse, eventuali somme non utilizzate su una Misura a causa di un numero insufficiente di domande pervenute o di rinunce da parte dei beneficiari, potranno essere utilizzate per integrare le disponibilità di altra o di altre Misure/Azioni.

Sarà inoltre possibile, sempre con decreti del dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport, attivare iniziative non contemplate, impiegando risorse non utilizzate nelle Misure/Azioni del programma o ulteriori investimenti per effetto di maggiori disponibilità per finanziamenti regionali, statali o derivanti da fondi comunitari.

I nominativi dei Responsabili dei procedimenti delle diverse Misure/Azioni del presente programma hanno valore indicativo e possono essere modificati dal Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport in rapporto alle esigenze operative della Struttura.

I termini dei procedimenti relativi all'adozione dei provvedimenti di assegnazione e di liquidazione dei contributi stabiliti nelle diverse Misure/Azioni devono essere considerati compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti di natura contabile dell'ente.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2017 verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti. Titolare del trattamento è la Regione Marche. Responsabile del trattamento è il Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport.

Controlli

La Regione Marche con riferimento a tutte le Misure ed Azioni del presente programma potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle iniziative e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, di eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento delle attività in conformità alle prescrizioni del presente programma e il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

Per i soggetti beneficiari, pubblici o privati che svolgono attività economica, nel caso in cui le manifestazioni ammesse a contributo assumono rilievo internazionale, i controlli riguarderanno anche l'accertamento dei requisiti e delle dichiarazioni rilasciate ai fini "de minimis" (Regolamento n. 1407/2013/UE).
I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle pese effettivamente sostenute, pena decadenza del contributo e restituzione della somma ricevuta.

Informazioni

Per informazioni di carattere generale in merito ai contenuti del presente Programma ci si potrà rivolgere agli uffici della Struttura Politiche giovanili e Sport esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: sport.marche@regione.marche.it